



# BILANCIO

2021

15° ESERCIZIO

NET INSURANCE LIFE

Sede Legale e Direzione Generale

Via Giuseppe Antonio Guattani, 4 00161 Roma

A small, handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page.

## Sommario

Organi sociali .....	4
Lettera agli Azionisti.....	6
Fatti di Rilievo .....	8
Sistema di governo societario .....	8
Il "Cigno Nero" del 2019 .....	8
Approccio strategico .....	9
L' Andamento del Business .....	9
Fenomeno Covid-19 .....	10
Business Plan 2019-2023 del Gruppo Net Insurance .....	10
MERCATO ASSICURATIVO .....	14
I Principali dati di sintesi .....	16
Organizzazione commerciale.....	16
ANDAMENTO GESTIONE .....	16
GESTIONE ASSICURATIVA.....	18
Premi emessi.....	19
Somme pagate .....	19
Spese di gestione .....	23
Oneri di acquisizione .....	24
Riserve tecniche .....	25
Politica di riassicurazione passiva.....	26
Attività di ricerca e sviluppo – Nuovi prodotti .....	27
BANCASSURANCE.....	27
Gruppo IBL Banca.....	27
Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. ....	28
Banco Desio e della Brianza S.p.A. ....	28
Banca Popolare del Lazio S.c.p.a. ....	28
Blu Banca S.p.A. ....	28
Banca Popolare Valconca S.p.A. ....	28
Banca di Piacenza S.c.p.a.....	28
Banca Antonio Capasso S.p.a. (Gruppo IBL Banca) .....	29
GESTIONE COSTI.....	32
Costi di struttura .....	32
ALTRE INFORMAZIONI .....	34
Personale .....	34
Contenzioso Area Commerciale e Operation .....	35
Contenzioso Area Affari Legali .....	36
Compensi amministratori e sindaci.....	39

Azioni proprie .....	39
Requisito Patrimoniale di Solvibilità.....	39
Sedi secondarie.....	40
<b>GESTIONE DEI RISCHI .....</b>	<b>40</b>
Rischi finanziari .....	41
Rischi tecnici.....	43
<b>Rischi operativi .....</b>	<b>44</b>
<b>Organizzazione .....</b>	<b>44</b>
<b>Policy e Procedure .....</b>	<b>44</b>
<b>SISTEMA DI GOVERNANCE .....</b>	<b>47</b>
<b>Adempimenti in materia di Privacy.....</b>	<b>47</b>
<b>Sicurezza sul lavoro .....</b>	<b>47</b>
<b>Responsabilità amministrativa della società ex d.lgs. 231/2001 .....</b>	<b>48</b>
<b>STRUTTURA DI GOVERNO SOCIETARIO .....</b>	<b>50</b>
<b>Consiglio di Amministrazione .....</b>	<b>50</b>
<b>Collegio Sindacale .....</b>	<b>50</b>
<b>Comitati Endoconsiliari.....</b>	<b>51</b>
<b>Organismo di Vigilanza .....</b>	<b>51</b>
<b>Alta Direzione.....</b>	<b>52</b>
<b>Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari .....</b>	<b>52</b>
<b>Funzioni Fondamentali .....</b>	<b>52</b>
<b>Aree di Governance organizzativa .....</b>	<b>54</b>
<b>Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi .....</b>	<b>55</b>
<b>DIREZIONE E COORDINAMENTO DELLA CONTROLLANTE .....</b>	<b>56</b>
<b>RAPPORTI CON PARTI INFRAGRUPPO E CORRELATE.....</b>	<b>57</b>
<b>Evoluzione prevedibile della gestione .....</b>	<b>58</b>
<b>FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....</b>	<b>58</b>
<b>SCHEMI DI BILANCIO .....</b>	<b>61</b>
<b>NOTA INTEGRATIVA .....</b>	<b>85</b>

## Organi sociali

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<b>TODINI Luisa</b>	<b>Presidente</b>
<b>BATTISTA Andrea</b>	Amministratore Delegato
<b>GIORDANI Simonetta<sup>1</sup></b>	Amministratore
<b>ROMANIN JACUR Roberto</b>	Amministratore
<b>NAHUM Mayer</b>	Amministratore
<b>CARBONE Matteo</b>	Amministratore
<b>MARALLA Andrea</b>	Amministratore
<b>REGAZZI Monica<sup>2</sup></b>	Amministratore

## COLLEGIO SINDACALE

<b>BLANDINI Antonio</b>	<b>Presidente</b>
<b>GULOTTA Marco</b>	Sindaco effettivo
<b>SANGUIGNI Vincenzo</b>	Sindaco effettivo
<b>MEZZETTI Carlo</b>	Sindaco supplente
<b>PADULA Carmen</b>	Sindaco supplente

<sup>1</sup> Il Consigliere Simonetta Giordani è stato cooptato nella riunione consiliare del 25 giugno 2021, in sostituzione del Consigliere Laura Santori, dimissionario a seguito dell'assunzione di analoga carica di Amministratore in altro gruppo assicurativo quotato (dimissioni con decorrenza dal 18.06.21).

<sup>2</sup> Il consigliere Monica Regazzi è stato cooptato nel consiglio di amministrazione del 23 febbraio 2021

**SOCIETÀ DI REVISIONE**

KPMG S.p.A.

**COMITATO CONTROLLO INTERNO RISCHI E PARTI CORRELATE**

<b>MARALLA Andrea</b>	<b>Presidente<sup>3</sup> e Amministratore</b>
<b>NAHUM Mayer</b>	Amministratore
<b>ROMANIN JACUR Roberto<sup>4</sup></b>	Amministratore

**COMITATO NOMINE E REMUNERAZIONI**

<b>TODINI Luisa</b>	<b>Presidente e Amministratore</b>
<b>DORO Anna<sup>5</sup></b>	Amministratore di Net Insurance S.p.A.
<b>GIORDANI Simonetta<sup>6</sup></b>	Amministratore

**COMITATO INVESTIMENTI**

<b>BATTISTA Andrea</b>	<b>Presidente e Amministratore</b>
<b>ROMANIN JACUR Roberto</b>	Amministratore
<b>REGAZZI Monica<sup>7</sup></b>	Amministratore

<sup>3</sup> Il consigliere Andrea Maralla è stato nominato Presidente del Comitato Controllo Interno Rischi e Parti Correlate nella riunione del 25 giugno 2021, a seguito delle dimissioni del Consigliere Laura Santori altresì Presidente del Comitato.

<sup>4</sup> Il consigliere Roberto Romanin Jacur è stato nominato nella riunione consiliare del 25 giugno 2021 membro del Comitato Controllo Interno Rischi e Parti Correlate, previa revoca di membro del Comitato Nomine e Remunerazioni

<sup>5</sup> Il consigliere Anna Doro ha rassegnato le proprie dimissioni da Consigliere di Net Insurance Life (con decorrenza dal 21.01.21), al fine ad evitare una situazione di cumulo di incarichi. Anna Doro ha mantenuto la carica di Consigliere Indipendente di Net Insurance e di membro del Comitato Nomine e Remunerazioni.

<sup>6</sup> Il consigliere Simonetta Giordani è stato nominato membro del Comitato Nomine e Remunerazioni nel consiglio di amministrazione del 25 giugno 2021

<sup>7</sup> Il consigliere Monica Regazzi è stato nominato membro del Comitato Investimenti nel consiglio di amministrazione del 23 febbraio 2021

## Lettera agli Azionisti

Cari azionisti,

il 2021 - terzo anno del Piano Industriale della nostra Compagnia - si è concluso con risultati estremamente positivi, che hanno confermato la robustezza del percorso intrapreso da Net Insurance Life, pur nell'incertezza legata al quadro pandemico che ha caratterizzato l'intero anno.

In questo periodo abbiamo saputo cogliere le opportunità per crescere e ampliare il nostro raggio d'azione, anche in termini di redditività e marginalità tecniche, ponendo così le basi per raggiungere gli ambiziosi traguardi definiti per tutto l'arco di Piano Industriale.

**I prossimi mesi saranno, tra le altre cose, dedicati proprio alla stesura del nuovo Piano al 2025.**

Diamo ora un'occhiata più da vicino alle sfidanti dinamiche che hanno reso protagonista la nostra azienda.

Il modello multispecialistico - punto chiave della strategia del Gruppo Net Insurance - si è mostrato coerente con le dinamiche di mercato e le aspettative degli Stakeholder: tale approccio ci ha permesso di cogliere, da una parte, le opportunità di *business* e, dall'altra, di garantire servizi assicurativi sempre più competitivi per tutti i nostri partner, creando valore per gli Azionisti e l'ecosistema.

In ottica di Gruppo, il business della **Cessione del Quinto** si è confermato il più rilevante in termini di fatturato anche per il 2021, ancorati ad una quota di mercato in area **30%**, e continuando ad esprimere elevati standard di servizio, apprezzamento dei partner un buon livello di redditività del business.

La **bancassicurazione** ha visto nel 2021 crescere la propria rete distributiva, grazie alla firma di nuovi accordi e al concreto avvio della distribuzione con quei player le cui partnership erano state già formalizzate nei mesi precedenti.

La nostra offerta si è arricchita di nuovi prodotti e integrata di garanzie aggiuntive su quelli esistenti, consentendo quindi una sempre maggiore personalizzazione della gamma a "marchio Net". Stiamo così diventando un interlocutore di riferimento nel segmento della bancassicurazione grazie anche ad asset intangibili come la piattaforma NIBA. Grazie anche ad un mirato programma di formazione tramite la nostra piattaforma **NIBA (Net Insurance Business Academy)**, i premi lordi contabilizzati a livello di Gruppo su tale segmento hanno superato i **27 milioni di euro** nel 2021, dopo neanche un triennio di attività.

Il **mondo dei broker**, complementare al mondo della bancassicurazione, resta al momento per la Compagnia un business complementare ma dal contributo apprezzabile. È oggi legato a target di

prodotto essenzialmente retail e ad intermediari selezionati. Con questo approccio continuiamo ad avviare nuovi accordi in maniera mirata.

Un importante contributo al raggiungimento dei positivi risultati del 2021, seppur non ancora espresso dal volume di premi, è stato portato dalla business unit digitale.

Più in dettaglio, il **digitale** si estrinseca nella Compagnia attraverso due distinte proposizioni. La prima riguarda tutti i processi alla base della *value proposition*, che sono stati oggetto di un percorso di automazione nelle singole fasi del ciclo tipico di un'impresa assicurativa (dall'*underwriting* all'emissione, fino alla gestione dell'intero processo sinistri).

La seconda "gamba" consiste in un ormai ricco catalogo prodotti *full digital*, commercializzati attraverso il variegato mondo delle piattaforme digitali (siano esse app di banche o utility, broker o altro).

Tutto questo, insieme alla flessibilità e alla rapidità di esecuzione e di adattamento alle richieste del mercato, ha già permesso alla Compagnia e al gruppo Net insurance di diventare un punto di riferimento in questo segmento ancora assai piccolo ma atteso in vorticoso crescita.

Questo modello d'impresa si è tradotto nel 2021 in numeri e indicatori almeno in linea o in buona parte superiori ai target di Piano.

*In primis* i **Premi Lordi Contabilizzati** hanno raggiunto i **74 milioni di euro** alla chiusura dell'esercizio, superando del **32%** il dato del 2020.

Il **Risultato Tecnico Netto** è pari **7,9 milioni di euro**; positiva anche la **gestione finanziaria** che registra un andamento pari a **570 migliaia di euro**.

Le **Spese Generali** ammontano complessivamente a **4,8 milioni di euro**, riflettendo il continuo sforzo di investimento e la crescita per alcuni versi esponenziale dell'operatività.

In termini di andamenti tecnici del business, il **Combined Ratio** complessivo 2021, al lordo della Riassicurazione, si è attestato all'**95%** e, al netto della Riassicurazione, al **59%**. Tali dati riflettono, nel loro complesso, la crescita registrata dal business della Compagnia nel 2021.

L'**Utile di periodo** al lordo delle imposte risulta pari a **6,3 milioni di euro**, mentre l'**Utile Netto** è pari a **4,2 milioni di euro** e consente, anche per l'anno appena chiuso, di remunerare l'azionista con un dividendo in crescita secondo i target di Piano.

Quanto al **Risultato Netto normalizzato**, depurato quindi delle componenti una tantum e non ricorrenti nella dinamica di *business*, ammonta a **4,2 milioni di euro**.

Chiudiamo, dunque, un anno che ci ha dato soddisfazione per i risultati raggiunti, i riconoscimenti ricevuti e per i presupposti creati per continuare a crescere e creare così valore in modo sostenibile.

Net Insurance life spa è oggi pronta ad affrontare le sfide presenti e future, potendo contare su una visione industriale chiaramente definita.

## Fatti di Rilievo

Di seguito “i passaggi”, gli episodi e i momenti più significativi che hanno caratterizzato l’esercizio appena concluso.

## Sistema di governo societario

Con riguardo all’ assetto di governo societario, si rappresenta che:

- il consigliere Anna Doro ha rassegnato le proprie dimissioni da Consigliere della Compagnia con decorrenza dal 21 gennaio 2021, al fine ad evitare una situazione di cumulo di incarichi. Anna Doro ha mantenuto la carica di Consigliere Indipendente di Net Insurance e di membro del Comitato Nomine e Remunerazioni;
- in data 23 febbraio 2021, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di cooptare Monica Regazzi come nuovo Consigliere (Consigliere indipendente per Net Insurance). L’Assemblea dei soci, in data 28 aprile 2021, ha deliberato poi di nominare, ai sensi dell’ art. 2386 c.c. e dell’art. 10 del relativo statuto sociale della Compagnia, Monica Regazzi, con scadenza analoga al Consiglio attualmente in carica e coincidente con l’Assemblea che sarà convocata per l’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021;
- in data 18 giugno 2021, il Consigliere Indipendente Laura Santori ha rassegnato – con effetto immediato – le proprie dimissioni dalla carica di Amministratore e di Presidente del Comitato Controllo interno Rischi e Parti Correlate della Capogruppo e della Controllata Net Insurance Life. Le dimissioni sono dovute all’assunzione di analoga carica di Amministratore in altro gruppo assicurativo quotato;
- in data 25 giugno 2021, il Consiglio di Amministrazione della Compagnia ha nominato per cooptazione Simonetta Giordani, come nuovo Consigliere indipendente.

## Il “Cigno Nero” del 2019

In relazione alla nota vicenda ormai da tempo battezzata con il nome di “cigno nero”, le Compagnie del Gruppo, anche nel 2021, hanno proseguito le attività di recupero delle somme indebitamente sottratte. Sul punto, con riguardo alla nota “vicenda Augusto”, si segnala che il Tribunale Ordinario di Milano, in data 6 maggio 2021, ha disposto, per la Controllante Net Insurance spa, la provvisoria esecutorietà del decreto ingiuntivo opposto per un totale di euro 3,8 milioni oltre alle spese legali e agli interessi.

In corso d’anno, a seguito della procedura concordataria attivata dalla stessa soc. Augusto, le Compagnie del Gruppo hanno sottoscritto con la soc. Augusto S.p.A. un accordo conciliativo.

Tale Accordo fa parte del più ampio Accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182-bis Legge

Fallimentare, stipulato tra la società Augusto e i suoi principali creditori.

L'Accordo Conciliativo è finalizzato alla definizione, ancorché parziale, della controversia connessa alle due opposizioni proposte da Augusto avverso i Decreti ingiuntivi emanati dal Tribunale Ordinario di Milano in favore di Net Insurance (il "Decreto Ingiuntivo Net") e in favore della Controllata Net Insurance Life (il "Decreto Ingiuntivo Net Life"); entrambi i decreti ingiuntivi erano stati resi noti nel citato comunicato stampa del 30 novembre 2020.

Con tale Accordo Conciliativo la sola Net Insurance e Augusto hanno definito il contenzioso attinente al Decreto Ingiuntivo di Net e alla corrispondente opposizione, mediante la corresponsione a titolo definitivo da parte di Augusto della somma omnicomprensiva di euro 3,8 milioni con rinuncia all'opposizione e della riconsegna ad Augusto n. 38 obbligazioni – per un controvalore nominale appunto di euro 3,8 milioni – che risulteranno dunque pienamente rimborsate, rendendo impregiudicato ogni diritto di agire nei confronti di terze parti diverse da Augusto. Le parti si sono impegnate a dare seguito all'accordo entro il 30 settembre 2022.

Con riferimento al Decreto Ingiuntivo di Net Life, ossia al rimanente credito di 6,2 milioni di euro, con l'Accordo Conciliativo le parti hanno inoltre pattuito che – nel caso in cui il Tribunale Ordinario di Milano dovesse disporre la provvisoria esecutorietà di tale decreto ingiuntivo opposto, su cui deve ancora pronunciarsi – la somma ingiunta sarà pagata da Augusto S.p.A. in favore della controllata Net Insurance Life.

Si rimanda al successivo paragrafo "Contenzioso Area Affari Legali" per le ulteriori azioni legali in corso legate alla vicenda del "Cigno Nero".

## Approccio strategico

In tema di strategia, la Compagnia e più in generale il Gruppo sta sviluppando un modello di business secondo un approccio multi-specialistico dove il digital costituisce, contemporaneamente, un canale di vendita stand alone e un impianto a sostegno di tutte le linee di business (Cessione del Quinto, Bancassicurazione, Broker retail e digital). E' sostanzialmente il processo che sorregge l'intera "value chain", a conferma dell'approccio insurtech oriented che contraddistingue il Gruppo Net Insurance dopo l'integrazione con Archimede SPAC.

## L' Andamento del Business

L'esercizio 2021 ha visto la Compagnia e più in generale il Gruppo Net Insurance proseguire le iniziative industriali in tutte le sue linee di business, a partire dalla stipula dei nuovi accordi distributivi di bancassicurazione con:

- Banca Popolare Valconca;
- Banca Capasso e Banca di Sconto (entrambe controllate di IBL Banca S.p.A.);
- Banca di Piacenza;
- Figenpa

Un'intensa attività commerciale è stata svolta a livello di concept prodotti che, nel 2021, ha visto Net Insurance life nel mercato delle coperture "long term care".

### Fenomeno Covid-19

L'esercizio 2021, seppur in forma meno estrema rispetto all'esercizio 2020, è stato caratterizzato dall'emergenza pandemica da Covid-19, con interventi messi in atto dalle autorità politiche allo scopo di contenere la curva dei contagi ma senza arrivare al lockdown totale che aveva come noto caratterizzato la primavera del 2020.

Durante l'anno 2021 la situazione, pur osservando momenti di picchi nel numero dei contagi, non ha generato, contrariamente a quanto accaduto nell'anno precedente, effetti marcati sull'economia nazionale o scossoni sui mercati finanziari, anche grazie all'efficacia e al buon andamento della campagna vaccinale promossa dal Governo, già dal 2020 e incrementata sotto il governo Draghi.

In questo scenario, la Compagnia ha, sin dall'inizio del periodo pandemico, messo in atto tutta una serie di interventi volte a tutelare la salute del proprio personale dipendente presso gli uffici di lavoro e garantito la piena continuità di business anche in un contesto emergenziale. Per coordinare e guidare le disposizioni in materia di gestione di situazioni emergenziali all'interno del Gruppo Net Insurance è stato istituito un *Crisis Management Team - Pandemic Committee* che si riunisce periodicamente con lo scopo di valutare il contesto e mettere in atto mirate e adeguate disposizioni interne per fronteggiare al meglio il contesto pandemico.

Come si ricorderà, il Business Plan 2019-2023 è stato presentato presso la Sede di Borsa Italiana in data 19 giugno 2019 ed è espressione del modello di business del Gruppo, essendo incentrato su quattro Pillars strategici, che qui si ritiene opportuno rammentare:

1. valorizzare il business “storico” della Cessione del Quinto di cui il Gruppo Net Insurance mantiene una consolidata posizione di leadership e può vantare su un’esperienza ventennale;
2. sviluppare il business della Bancassicurazione danni (non-auto) e, in generale, della “protection” dedicata alla Persona, alla Famiglia e alla piccola e media impresa (inclusi rischi agricoli);
3. sviluppare la vendita ad un pubblico retail di prodotti di “protection- nel comparto Danni - attraverso il canale dei broker;
4. creare il canale “digital” per offrire prodotti assicurativi del nostro Gruppo in modo innovativo grazie alle basi di clientela delle grandi piattaforme digitali.

In corso d’anno, il Gruppo Net Insurance - pur costituendo il sopracitato Business Plan il piano di riferimento in termini di strategie e obiettivi - in ossequio alla raccomandazione EIOPA-BoS-20/236 del 20 marzo 2020, ha effettuato - con riferimento ai dati al 31 dicembre 2019 e nell’ ambito del processo ORSA - una verifica approfondita delle previsioni per gli esercizi dal 2020 al 2024 (di seguito anche “Proiezioni 2020-2024”) per valutare i potenziali futuri impatti sull’ evoluzione del business a seguito della pandemia COVID-19.

Le proiezioni 2020-2024 hanno sostanzialmente confermato gli obiettivi del Piano Industriale e le analisi di sensitività, anche in scenari stress, hanno evidenziato e confermato la resilienza della struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

In particolare, sul business della bancassurance sono confermati i risultati previsti alla fine dei cinque anni previsti dal Business Plan, nonostante la lieve frenata relativa alla crisi pandemica. Relativamente al business del Credito, il Gruppo si conferma tra le prime compagnie assicurative italiane in termini di posizionamento. Quest’ultimo aspetto è reso possibile dai seguenti fattori:

1. il Credito è un business tradizionalmente anticiclico in termini di domanda ed effetti sul livello occupazionale, ed è per circa i 2/3 coperto dalla riassicurazione, oltre che soggetto a meccanismo di hedging grazie alla garanzia del trattamento di fine rapporto;
2. la qualità del portafoglio “cessione del quinto” è elevata, oltre che ampiamente diversificata in termini di capitali assicurati ed esposizione verso i singoli settori di aziende datrici di lavoro (privato/pubblico/para pubblico) e verso specifici settori produttivi.

Per ogni aspetto di dettaglio sul Piano Industriale si fa rinvio alla presentazione dello stesso, resa disponibile sul sito internet istituzionale, all’interno della sezione Investor Relations<sup>8</sup>.

<sup>8</sup> Si veda link <https://www.netinsurance.it/investor-relations/documenti/documenti-societari/>

## SCENARIO MACROECONOMICO E DI MERCATO

Nel corso dell'esercizio 2021, le perdite senza precedenti rilevate per l'economia globale nel 2020, a seguito della pandemia Covid-19, sono state compensate da un "rimbalzo" superiore in diverse aree alle previsioni.

In particolare, si è registrato un +5,5% in termini di crescita globale del PIL ed una crescita superiore al 12%, nei primi otto mesi dell'anno, del commercio internazionale. La ripresa, che ha raggiunto in molti casi livelli anche superiori alle previsioni di recupero stimate a inizio anno, è stata favorita sia dalle campagne vaccinali attuate nei Paesi più avanzati sia, soprattutto, dagli interventi di sostegno di carattere fiscale e monetario, introdotti da Governi e Banche Centrali. Tali manovre hanno garantito effetti rilevanti in Eurozona, in particolare per paesi quali Italia e Francia, dove la crescita si è attestata in area 6,3% rispetto ai livelli pari a, rispettivamente, 5% e 5,5% stimati ad inizio anno e dopo una contrazione, rispettivamente, dell'8,9% e del 7,9% registrata a consuntivo 2020. Gli effetti non sono stati altrettanto positivi per l'economia americana, che ha risentito di una maggiore maturità del proprio ciclo economico e delle aspettative di una più imminente "normalizzazione" della propria politica monetaria: la crescita ha raggiunto un livello pari al 5,6% rispetto alla contrazione del 3,4% registrata nel 2020, ridimensionandosi di molto rispetto al 6,5/7% ipotizzato ad inizio anno. Anche in Germania si è assistito ad una riduzione dei tassi di crescita, con valori a consuntivo 2021 pari al 2,7%, dal 4/4,5% inizialmente ipotizzato e dopo una contrazione del 4,6% rilevata a consuntivo 2020. In Cina, la crescita annua ufficiale è risultata pari all'8,1% seppur è caratterizzata da forti discontinuità trimestrali; il quarto trimestre registra una crescita del 4% contro quella del 18% rilevata nel primo trimestre dell'anno. Ad incidere in particolare su tale calo la crisi del settore immobiliare, scatenata dalla crisi finanziaria del Gruppo immobiliare Evergrande. Il default di Evergrande ha successivamente determinato riflessi negativi su tutto il settore, coinvolgendo altri operatori: il mercato di riferimento è crollato del 20% e, su invito della Banca Centrale cinese, le banche commerciali hanno finanziato operazioni di merger & acquisition tra i gruppi immobiliari in crisi.

L'esercizio appena concluso ha assistito anche, nelle economie più avanzate, al rialzo delle aspettative inflazionistiche dopo tanti anni in cui anche il rischio sembrava più volto verso la deflazione. Le principali motivazioni di tale rialzo risiedono nelle "strozzature" nei canali internazionali di approvvigionamento, nell'incremento dei costi dei noli marittimi (cresciuti in un anno anche di 7/10 volte), nonché nel forte incremento dei prezzi di molte materie prime ed in primis dei prodotti energetici quali petrolio, gas naturale ed energia elettrica (con il petrolio in crescita, nell'anno, di quasi il 60%, il gas naturale cresciuto fino al 600% ed il prezzo dell'energia elettrica all'ingrosso cresciuto in eurozona del 400%). In tale contesto, è stata rilevata una conseguente crescita annua dei prezzi alla produzione e dei prezzi al consumo: in USA sono stati registrati incrementi, rispettivamente, del 10% (dall'1,7% di inizio anno) e del

7% (dall'1,4% di inizio anno); in eurozona del 24% (dallo 0,4% di inizio anno) e del 5% (dallo 0,9% di inizio anno); in Germania del 20% (dallo 0,9% di inizio anno) e del 5,3% (dall'1% di inizio anno); in Italia del 27% (da decrementi dello 0,4% di inizio anno) e del 4% (dallo 0,4% di inizio anno).

Alla luce pressione inflazionistiche le Banche Centrali nel mese di dicembre hanno iniziato ad adottare misure più restrittive in termini di politica monetaria. La Banca d'Inghilterra ha, infatti, portato a 0,25 da 0,10 i tassi di policy; la Federal Reserve ha deciso di sospendere il programma di Quantitative Easing a marzo 2022, con la prospettiva di procedere ad almeno tre rialzi dei tassi ufficiali nel corso del 2022 ed altri tre nel 2023; la Banca Centrale europea, pur non intervenendo al momento sui tassi, ha deciso di concludere il programma di acquisto pandemico (PEPP - Pandemic Emergency Purchase Program) a marzo 2022 impegnandosi comunque ad effettuare i reinvestimenti di titoli in scadenza fino a dicembre 2024. Il mercato si aspetta che la BCE interverrà sui tassi nel corso del primo semestre 2023.

In questo contesto di ripresa economica, i mercati azionari hanno offerto ritorni molto positivi, con l'indice MSCI All Country World Index cresciuto di circa il 17%. In USA l'indice S&P 500 ha restituito guadagni del 26,8% e l'indice Nasdaq del 26%; in eurozona, la borsa di Parigi (CAC 40) è cresciuta del 28,9%, il mercato tedesco DAX è aumentato, in media, del 15,8%, la borsa di Madrid (Ibex 35) è cresciuta del 6,8%. L'Eurostoxx 50 è cresciuto del 20,5% supportato dai settori bancario (+34,3%), tecnologico (+33,8%), media (+32,1%), costruzioni (+31,1%) ed automotive (+25%). In Asia, l'indice nipponico Nikkei 225 è cresciuto limitatamente del 4,9% mentre le piazze cinesi hanno rilevato una perdita: l'indice Hang Seng di Hong Kong è diminuito del 14,8% e l'indice di Shanghai/Shenzhen CSI 300 ha rilevato una perdita annua del 5,2%. Con riferimento specifico al mercato italiano, l'indice Ftse Mib è cresciuto del 23%, l'indice relativo al segmento Star del 44,7% mentre l'indice Italia Growth (ex AIM) ha registrato un incremento del 57,7%. I comparti bancario (+36%) ed assicurativo (+30,6%) sono risultati i migliori mentre risulta in sofferenza il settore utilities (-6,7%).

Nel comparto obbligazionario, da una situazione iniziale di tassi di rendimento bassi e in alcuni casi negativi, si è assistito verso le fine dell'anno (e ancor più a inizio 2022) ad un progressivo incremento dei rendimenti su tutte le scadenze, a causa delle pressioni inflazionistiche in atto e delle prospettive di "normalizzazione" delle politiche monetarie annunciate ed avviate dalle Banche Centrali. Il decennale tedesco ha rilevato, a fine anno, un rendimento negativo dello 0,19% (partendo da un rendimento negativo pari allo 0,58% a fine 2020); il rendimento del decennale francese ha raggiunto un rendimento pari allo 0,19% (partendo da un rendimento negativo pari allo 0,35% a fine 2020); il decennale spagnolo ha raggiunto un rendimento pari allo 0,56% (partendo da un rendimento pari allo 0,04% a fine 2020); infine, il rendimento del BTP decennale italiano si è innalzato dallo 0,54% di fine 2020 all'1,17% di fine 2021. Il differenziale sul decennale rispetto al Bund tedesco ha rilevato al 31 dicembre 2021 un valore pari a 134 b.p. circa contro i 160 b.p. circa del 31 dicembre 2020. Anche i rendimenti del credito hanno rilevato un progressivo incremento, sia nel comparto degli investimenti investment grade sia nel comparto high yield.

Tra le commodities, i prodotti energetici hanno registrato sostenuti incrementi dei prezzi. Analogamente si rileva per il prezzo del petrolio, con il Brent che ha rilevato una crescita, nell'anno, di circa il 51%.

In merito alle valute, il dollaro ha registrato un apprezzamento medio (nell'anno) del 7%. Solo la valuta cinese si è apprezzata nei confronti della valuta USA (+2,7%). Con riferimento all'euro, questo si è svalutato del 7,4% nei confronti del dollaro USA, del 6,6% nei confronti della sterlina inglese, del 3,7% nei confronti del franco svizzero mentre si è rivalutato del 2% nei confronti dello yen giapponese.

Le aspettative per il 2022 sono venute da diffusa incertezza, nonostante le premesse che le evoluzioni 2021 sembravano aver posto sia in termini economici che sanitari.

Infatti, nel mese di febbraio 2022 la crisi geopolitica fra Russia e Ucraina ha raggiunto l'apice con l'invasione ingiustificata da parte della Russia del territorio ucraino, che sta comportando tra l'altro conseguenze significative sui mercati a livello globale ed in particolare in Europa. I mercati azionari hanno subito un calo generalizzato: a fine febbraio, rispetto al 31 dicembre 2021, l'indice MSCI All Country World Index è sceso del 7,5% circa, l'S&P 500 dell'8%, il FTSE MIB del 7,1%, il CAC 40 del 6,9%, l'IBEX 35 del 2,7% e il DAX del 9%. Anche i rendimenti obbligazionari hanno subito un rialzo, con il decennale italiano che ha raggiunto al 28 febbraio 2022 un rendimento dell'1,70%, il tedesco ha toccato un rendimento positivo dello 0,13% ed il francese è arrivato allo 0,60%.

La crisi ha acuito inoltre gli effetti sull'andamento dei prezzi delle materie prime generando ulteriori conseguenze sul settore energetico, e sulla fornitura gas in particolare, che subirà pesanti rincari, anche in considerazione delle sanzioni a cui la Russia, maggiore esportatore di gas in Europa, è stata soggetta. Anche il prezzo del petrolio ha risentito degli effetti, passando dal 31 dicembre 2021 a fine febbraio da 78 dollari al barile a 100 dollari al barile.

## MERCATO ASSICURATIVO

I più recenti dati disponibili (Bollettino Statistico IVASS premi al 30 settembre 2021) sul mercato

assicurativo, evidenziano, come la raccolta Vita si posiziona su € 82,5 miliardi, con un incremento del 12,5% rispetto al 2020 (ca. +1% riguardo, specificatamente, al Ramo I).

In termini di tipologia di canale distributivo, la raccolta dei rami Vita nei primi nove mesi del 2021 è imputabile:

- per il 55,6% al canale bancassurance / poste;
- per il 18,2% al canale consulenti finanziari;
- per il 13,5% al canale Agenzie con mandato;
- per 2,8% al canale Broker;
- Per 9,9% per gli altri canali ("agenzie in economia e gerenze" e altre forme di vendita diretta).
- Sempre nell'ambito dei più recenti dati disponibili (Bollettino Statistico IVASS premi al 30 settembre 2021), riguardo al comparto danni, i premi totali del portafoglio diretto italiano per € 27,7 miliardi.

Tale dato registra un aumento del 3% rispetto ai primi nove mesi del 2020 (+805 milioni) e non dovrebbe discostarsi significativamente a fine esercizio 2021. Nel comparto non-auto riprende la crescita in tutti i rami principali; mentre si rileva una flessione del ramo r.c. auto (-334 milioni) rispetto ai dati del terzo trimestre 2020, come meglio di seguito illustrato:

- infortuni: + 5,1%;
- malattia: + 7,8%;
- incendio: + 5,5%;
- altri Danni a Beni: + 5,9%;
- credito: + 9,2%;
- cauzioni: + 18%;
- perdite Pecuniarie: + 8,2%;
- tutela Legale: + 7,5%;
- assistenza: + 7,7%.

In termini di tipologia di canale distributivo, la raccolta Danni (motor incluso) al primo semestre 2021 è imputabile:

- per il 69,4% al canale Agenzie con mandato;
- per l' 8,2% al canale bancassurance / poste;
- per il 13,2% al canale Brokers;
- per 9,2% agli altri canali ("agenzie in economia e gerenze" oltre ai consulenti finanziari e altre forme di vendita diretta).

Peri soli rami danni al netto del business motor, la quota della bancassurance risulta dunque in crescita del +21% mentre la raccolta premi (motor escluso), risulta in crescita del 6,6% rispetto al 30 settembre 2021.

## I Principali dati di sintesi

Il bilancio del XV esercizio che viene sottoposto alla approvazione degli Azionisti, presenta un utile netto pari a 4.169 migliaia di euro.

La raccolta premi complessiva è risultata pari a 73.839 migliaia di euro, corrispondente ad incremento del 32,49%, rispetto all'esercizio 2020 ed il "Return of equity" (ROE) risulta pari a 15,2%.

## Organizzazione commerciale

Al 31 dicembre 2021 la composizione della rete di vendita della Compagnia è la seguente:

**Tav. n.1 – Composizione della rete di vendita**

Tipologia	n.
Intermediari di Assicurazione iscritti alla Sezione A del R.U.I.	3
Intermediari di Assicurazione iscritti alla Sezione B del R.U.I.	40
Intermediari di Assicurazione iscritti alla Sezione D del R.U.I.	17
Soggetti iscritti all'Elenco annesso al RUI (Intermediari dell'Unione Europea)	
· <i>CBP Italia – iscritta con n. UE00006756</i>	2
· <i>Bolttech Digital Brokerage – iscritta con n. UE00011232</i>	

ANDAMENTO GESTIONE

I premi lordi contabilizzati ammontano a 73.839 migliaia di euro, in aumento del 32% rispetto all'esercizio precedente, al netto di 10,2 milioni di euro per rimborsi di quote di premi non goduti. Da segnalare rispetto al 2020, la presenza di produzione nel ramo IV, legata al nuovo business delle Long Term Care, per le quali la Compagnia ha ricevuto l'autorizzazione all'esercizio negli ultimi mesi del 2020 ed ha avviato la commercializzazione nel corso del primo semestre 2021.

Di seguito si riporta l'evidenza del margine tecnico:

**Tav. 2. – Margine tecnico**

	euro .000		
<b>MARGINE TECNICO</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Variazione</b>
Premi lordi contabilizzati	73.839	55.733	18.106
Premi ceduti	(44.070)	(30.943)	(13.127)
Proventi da investimenti	2.607	2.709	(101)
Altri proventi tecnici al netto della riassicurazione	57	68	(11)
Oneri relativi ai sinistri al netto della riassicurazione	(10.304)	(7.232)	(3.072)
Variazione netta riserve tecniche	(12.637)	(10.105)	(2.532)
Spese di gestione netto commissioni di riassicurazione	1.392	1.309	83
Oneri patrimoniali e finanziari	(2.037)	(7.654)	5.617
Altri oneri tecnici al netto della riassicurazione	(691)	(816)	125
Redditi degli investimenti trasferiti al c/non tecnico	(172)	0	(172)
<b>Risultato Margine Tecnico</b>	<b>7.984</b>	<b>3.069</b>	<b>4.915</b>

Il risultato del margine tecnico registra un incremento di 4.915 euro migliaia principalmente attribuibile all'andamento della raccolta premi (in aumento di 18.106 euro migliaia) parzialmente compensata dal:

- aumento dei premi ceduti di 13.127 euro migliaia;
- aumento, in linea con le aspettative, degli oneri relativi ai sinistri al netto della riassicurazione di 3.072 euro migliaia;
- incremento delle riserve tecniche dovuto principalmente all'incremento della raccolta premi.

Il totale degli investimenti, a fine esercizio, ammonta a 116.702 migliaia di euro e presenta un risultato positivo, pari a 570 migliaia di euro, con plusvalenze latenti per 749 migliaia di euro.

Nel conto economico riclassificato sono evidenziate le principali componenti che di seguito vengono illustrate:

Tav. 3. conto economico riclassificato

euro .000			
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2021	2020	Variazione
Premi lordi contabilizzati	73.839	55.733	18.106
Premi ceduti	(44.070)	(30.943)	(13.127)
Proventi da investimenti	2.607	2.709	(101)
Altri proventi tecnici al netto della riassicurazione	57	68	(11)
Oneri relativi ai sinistri al netto della riassicurazione	(10.304)	(7.232)	(3.072)
Variazione netta riserve tecniche	(12.637)	(10.105)	(2.532)
Spese di gestione netto commissioni di riassicurazione	1.392	1.309	83
Oneri patrimoniali e finanziari	(2.037)	(7.654)	5.617
Altri oneri tecnici al netto della riassicurazione	(691)	(816)	125
Redditi degli investimenti trasferiti al c/non tecnico	(172)	0	(172)
<b>RISULTATO TECNICO</b>	<b>7.984</b>	<b>3.069</b>	<b>4.915</b>
Redditi degli investimenti attribuiti al c/non tecnico	172	0	172
Saldo altri oneri e proventi	(1.911)	(1.613)	(298)
Saldo oneri e proventi straordinari	79	6.219	(6.140)
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>6.325</b>	<b>7.675</b>	<b>(1.350)</b>
Imposte sul reddito	(2.156)	(2.478)	322
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>4.169</b>	<b>5.197</b>	<b>(1.028)</b>

L'incremento dei premi lordi contabilizzati è riconducibile sia alla crescita della raccolta premi relativa al core business legato ai finanziamenti rimborsabili mediante cessione di quote di stipendio/pensione e sia alla commercializzazione di prodotti legati alle polizze temporanee caso morte abbinate a prodotti di "Credit Protection Insurance".

I proventi da investimenti sono pari a 2.607 migliaia di euro, mentre gli oneri patrimoniali e finanziari sono pari a 2.037 migliaia di euro. La gestione finanziaria chiude con un risultato positivo pari ad 570 migliaia di euro.

Le spese di gestione, al netto delle provvigioni ricevute dai riassicuratori, sono pari a 1.392 migliaia di euro, ed aumentano per 83 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. Tale aumento è conseguenza degli investimenti a supporto del Business effettuati nel corso dell'esercizio dalla Compagnia.

Infine, le imposte di competenza presentano complessivamente un impatto negativo pari a 2.156 migliaia di euro sull'utile ante imposte.

## GESTIONE ASSICURATIVA

## Premi emessi

L'attività sviluppata nell'esercizio ha prodotto complessivamente un numero di contratti stipulati pari a 75.974, per un ammontare di premi emessi pari a 73.840 migliaia di euro. La produzione in termini di contratti stipulati e di raccolta premi nell'esercizio si distribuisce per tipologia di offerta, come di seguito riportato:

Tav. n.4 – Polizze emesse

Comparti	Polizze Emesse	% Nr. Polizze	Premi emessi (euro .000)	% Premi emessi
CQ Dipendenti	55.620	73,21%	29.158	39,49%
CQ Pensionati	11.805	15,54%	29.791	40,35%
Altri Prodotti	8.548	11,25%	14.891	20,17%
<b>Totale complessivo</b>	<b>75.974</b>	<b>100,00%</b>	<b>73.840</b>	<b>100,00%</b>

La produzione, rispetto all'esercizio precedente, presenta un incremento di 18.107 migliaia di euro, (+32% rispetto al 31 dicembre 2020), dovuta principalmente, alla raccolta nel comparto della cessione del quinto dei dipendenti e dei prodotti diversi dalla CQ (cessione del quinto).

Tav. n.5 – Premi emessi

Comparti	Premi emessi 2021	Premi emessi 2020	Var	Var %
CQ Dipendenti	29.158	16.054	13.104	81,62%
CQ Pensionati	29.791	30.980	(1.189)	-3,84%
Altri prodotti	14.891	8.699	6.192	71,18%
<b>Totale complessivo</b>	<b>73.840</b>	<b>55.733</b>	<b>18.107</b>	<b>32,49%</b>

## Somme pagate

## Tav. n. 6.a – nr. Denunce per anno accadimento rami Vita – anno esercizio 2021

Anno Accadimento	Nr. Denunce	%
2010	1	0,03%
2011	0	0,00%
2012	4	0,13%
2013	3	0,10%
2014	17	0,55%
2015	24	0,77%
2016	38	1,22%
2017	59	1,90%
2018	76	2,45%
2019	80	2,58%
2020	780	25,12%
2021	2.023	65,15%
<b>Totale complessivo</b>	<b>3.105</b>	<b>100,00%</b>

## Tav. n. 7 - nr. Denunce per anno accadimento rami Vita 2020 – anno esercizio 2020

Anno Accadimento	Nr. Denunce	%
2012	1	0,04%
2013	1	0,04%
2014	4	0,15%
2015	4	0,15%
2016	8	0,30%
2017	6	0,23%
2018	31	1,18%
2019	573	21,84%
2020	1.996	76,07%
<b>Totale complessivo</b>	<b>2.624</b>	<b>100,00%</b>

Le somme pagate nell'esercizio, analizzate secondo l'anno evento, sono riportate, nell'ammontare e nel

numero, nel seguente prospetto:

**Tav. n. 8 – Somme pagate anno 2021**

euro .000				
Anno Accadimento	Nr. Liquidazioni	%	Somme pagate	%
2010	8	0,26%	63	0,21%
2011	0	0,00%	0	0,00%
2012	4	0,13%	47	0,16%
2013	3	0,10%	39	0,13%
2014	18	0,58%	190	0,64%
2015	28	0,90%	235	0,80%
2016	30	0,95%	223	0,76%
2017	58	1,85%	363	1,23%
2018	69	2,23%	311	1,05%
2019	69	2,22%	365	1,24%
2020	862	27,77%	8.247	27,97%
2021	1.955	63,00%	19.403	65,80%
<b>Totale complessivo</b>	<b>3.103</b>	<b>100,00%</b>	<b>29.486</b>	<b>100,00%</b>

Le somme pagate nell'esercizio, analizzate secondo l'anno evento, sono riportate, nell'ammontare e nel numero, nel seguente prospetto:

**Tav. n. 9 – Somme pagate anno 2020**

euro .000				
Anno Accadimento	Nr. Liquidazioni	%	Somme pagate	%
2012	1	0,04%	13	0,06%
2013	1	0,04%	9	0,04%
2014	3	0,12%	23	0,10%
2015	4	0,16%	44	0,20%
2016	8	0,32%	64	0,29%
2017	6	0,24%	53	0,24%
2018	30	1,18%	281	1,26%
2019	570	22,49%	4.848	21,82%
2020	1.911	75,41%	16.886	75,99%
<b>Totale complessivo</b>	<b>2.534</b>	<b>100,00%</b>	<b>22.221</b>	<b>100,00%</b>

Nel corso del 2021, le somme pagate risultano essere aumentate rispetto a quanto pagato alla fine dell'esercizio 2020 (si è registrato il 32.69% di incremento), anche in termini di numero di somme pagate, si è osservato un incremento complessivo del 22%.

Per Net Insurance Life Spa, la velocità di liquidazione complessiva delle somme pagate di accadimento corrente pervenute nel 2021 è risultata pari al 97%, contro il 96% riscontrato nel 2020, mentre per le somme pagate di accadimento precedente al 2021 è risultata pari al 93%. Si ritiene che la velocità di liquidazione presenti risultati soddisfacenti.

Alla chiusura dell'esercizio 2021, le somme da pagare su sinistri di accadimento 2021 ammontano a 1.612 migliaia di euro. In particolare, come si evince dal prospetto di seguito riportato, si tratta

posizioni aperte afferenti prevalentemente alla generazione evento 2021; residuale è il numero di posizioni aperte su anni evento 2020 e precedenti. Ne viene data evidenza in merito ad ammontare e al numero di posizioni nel seguente prospetto:

Tav. n. 10 –somme da pagare 2021

euro .000				
Anno accadimento	Nr.Sinistri a riserva	%	Importo a riserva	%
2010	0	0,00%	0	0,00%
2011	0	0,00%	0	0,00%
2012	0	0,00%	0	0,00%
2013	1	0,75%	9	0,56%
2014	3	2,25%	36	2,23%
2015	4	3,00%	38	2,36%
2016	13	9,74%	109	6,76%
2017	9	6,74%	61	3,78%
2018	12	8,99%	60	3,72%
2019	14	10,49%	48	2,98%
2020	17	12,73%	113	7,01%
2021	61	45,32%	1.138	70,60%
<b>Totale complessivo</b>	<b>134</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.612</b>	<b>100,00%</b>

Tav. n. 11 –Conto tecnico Vita per comparto

	000.euro					
	NET LIFE Bilancio 2021 VITA	NET LIFE 2021 VITA - Cessione del Quinto	NET LIFE 2021 VITA Bancassurance/ Broker	NET LIFE Bilancio 2020 VITA	NET LIFE 2020 VITA - Cessione del Quinto	NET LIFE 2020 VITA Bancassurance/ Broker
Premi lordi contabilizzati	73.839	59.756	14.083	55.733	47.287	8.446
Delta riserve (ris.premi e ris.matematiche)	(30.540)	(25.052)	(5.487)	(18.653)	(13.984)	(4.670)
Premi lordi di competenza	43.299	34.703	8.596	37.080	33.303	3.777
Oneri per sinistri	(29.584)	(29.105)	(479)	(22.611)	(22.277)	(335)
<i>Loss Ratio Lordo recuperi</i>	68%	84%	6%	61%	67%	9%
Recuperi di competenza	-	-	-	-	-	-
<i>Loss Ratio (1)</i>	68%	84%	6%	61%	67%	9%
Provvigioni	(7.628)	(86)	(7.542)	(5.163)	(20)	(5.142)
<i>Commission Ratio (2)</i>	18%	0%	88%	14%	0%	136%
<b>Margine del lavoro diretto</b>	<b>6.087</b>	<b>5.513</b>	<b>575</b>	<b>9.306</b>	<b>11.006</b>	<b>(1.700)</b>
Premi di competenza ceduti	(27.526)	(21.253)	(6.274)	(23.142)	(20.505)	(2.637)
Oneri per sinistri ceduti	19.280	19.032	247	15.379	15.218	161
Recuperi di competenza ceduti	-	-	-	-	-	-
Provvigioni da riassicurazione	12.696	7.292	5.404	10.284	7.430	2.855
<b>Saldo della riassicurazione</b>	<b>4.450</b>	<b>5.072</b>	<b>(622)</b>	<b>2.521</b>	<b>2.142</b>	<b>379</b>
Variazione altre riserve tecniche	1.359	1.359	-	747	747	-
<b>Margine tecnico</b>	<b>11.896</b>	<b>11.943</b>	<b>(47)</b>	<b>12.574</b>	<b>13.896</b>	<b>(1.322)</b>
Spese ordinarie (compresi amm.ti)	(4.100)	(3.633)	(467)	(3.884)	(3.279)	(605)
<i>Expense Ratio (3)</i>	9%	10%	5%	10%	10%	16%
<i>Combined Ratio (4 = 1 + 2 + 3)</i>	95%	95%	99%	85%	77%	161%
<b>Risultato tecnico netto</b>	<b>7.796</b>	<b>8.310</b>	<b>(514)</b>	<b>8.691</b>	<b>10.617</b>	<b>(1.926)</b>

I valori riportati nella tabella, sono determinati sulla base di riclassifiche finalizzate a meglio rappresentare il business della compagnia.

Il risultato tecnico della Compagnia, espresso in termini di loss ratio lordo mostra, per il 2021, un valore del 68% rispetto al 61% del 2020 mentre il combined ratio lordo riassicurazione nel 2021 è risultato pari al 95%, contro l'85% del 2020. Anche al netto della riassicurazione l'indicatore complessivo di provvigioni e spese di gestione risulta al 31 dicembre 2021 maggiore del valore osservato al 31 dicembre 2020 (59% contro 43%): l'incremento è dovuto principalmente alla crescita della sinistralità sul comparto Cessione

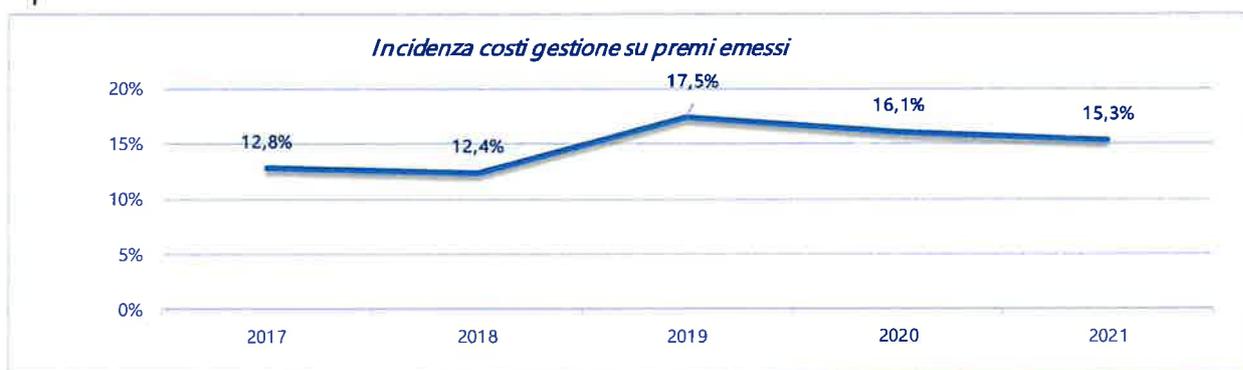
del Quinto, passata dal 67% all'84%.

### Spese di gestione

Le spese di gestione, al lordo delle provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute da riassicuratori sono composte da provvigioni e da altre spese di acquisizione e amministrazione. Quest' ultime, pari a 705 migliaia di euro, sono diminuite rispetto allo scorso esercizio del 27% mentre le spese di acquisizione, pari a 2.971 migliaia di euro, sono aumentate rispetto allo scorso esercizio del 5%, principalmente per l'incremento delle provvigioni pagate alla rete per la raccolta.

Le spese di gestione hanno inciso sui premi emessi nell'esercizio nella misura del 15,3% in diminuzione rispetto al dato dell'anno precedente (16,1% nel precedente esercizio).

Tav. n.12– Incidenza costi di gestione su premi emessi



Tali spese sono così ripartite:

Tav. n.13 – Spese di Gestione

	euro .000	
Spese di Gestione	2021	% sui premi
Provvigioni di acquisizione e incasso	7.275	9,85%
Altre spese di acquisizione	2.971	4,02%
Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acq. da ammortizzare	353	0,48%
Altre spese di amministrazione	705	0,96%
<b>Totale Spese di gestione</b>	<b>11.304</b>	<b>15,31%</b>
(-) Provvigioni da riassicuratori	(12.696)	-17,19%
<b>Totale spese di gestione nette</b>	<b>(1.392)</b>	<b>-1,89%</b>

**Tav. n.14 – Variazione delle spese di Gestione**

	euro .000			
<b>Spese di Gestione</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
Provvigioni di acquisizione e incasso	7.275	4.704	2.571	54,65%
Altre spese di acquisizione	2.971	2.841	130	4,57%
Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acq. da ammortizzare	353	459	(105)	76,99%
Altre spese di amministrazione	705	972	(266)	-27,42%
<b>Totale Spese di gestione</b>	<b>11.304</b>	<b>8.975</b>	<b>2.329</b>	<b>25,95%</b>
(-) Provvigioni da riassicuratori	(12.696)	(10.284)	(2.412)	23,45%
<b>Totale spese di gestione nette</b>	<b>(1.392)</b>	<b>(1.309)</b>	<b>(83)</b>	<b>6,33%</b>

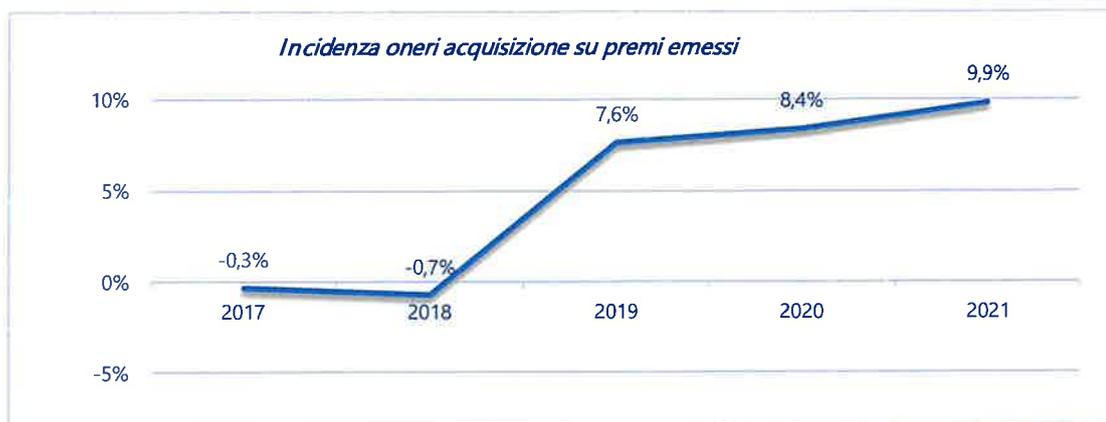
L'andamento delle spese di gestione rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente, all'incremento delle provvigioni di acquisizione.

Si precisa che i valori delle provvigioni di acquisizione e di incasso risultano in aumento rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'incidenza dei costi di distribuzione afferenti alla bancassurance. Il valore delle provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori registra un aumento del 23,45% rispetto all'esercizio precedente, per effetto delle nuove condizioni previste nei trattati del 2021.

**Oneri di acquisizione**

L'incidenza degli oneri di acquisizione sui premi emessi nell'esercizio è evidenziato nella tabella sottostante. Tale rapporto risulta in aumento rispetto a quello dello scorso esercizio, per effetto dell'incidenza dei costi di acquisizione legati agli accordi di Bancassurance effettuati nell'esercizio.

Tav. n.15 – Incidenza oneri di acquisizione su premi emessi



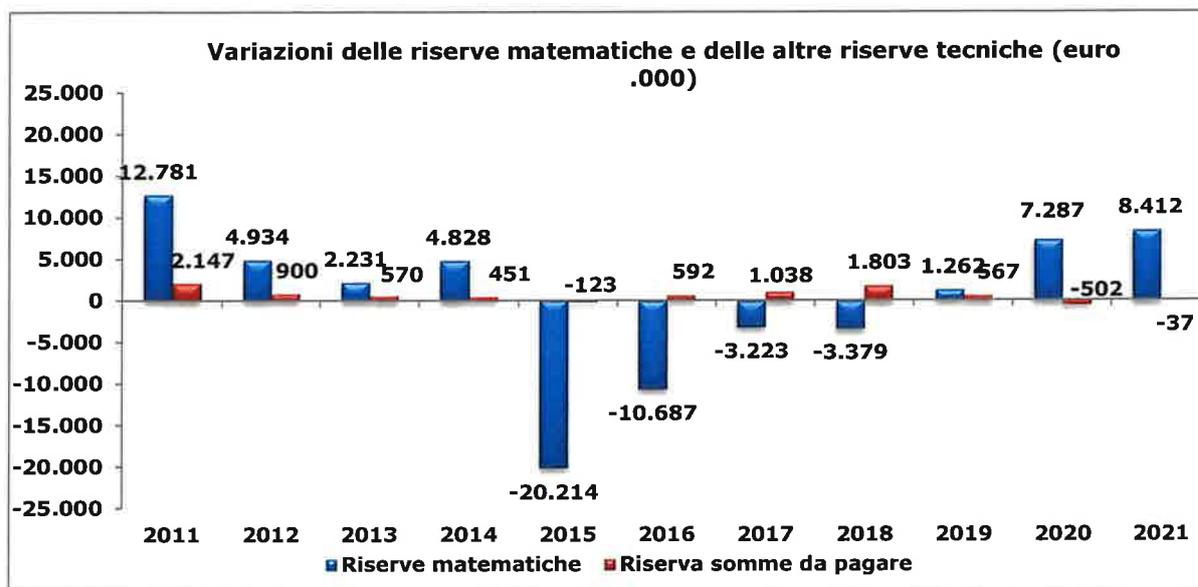
### Riserve tecniche

Le riserve tecniche a fine esercizio, al netto della riassicurazione, ammontano a 81.662 migliaia di euro, rispetto a 69.061 migliaia di euro dell'esercizio precedente, registrando una variazione in aumento pari a 12.601 migliaia di euro. Tale andamento è dovuto a:

- aumento, pari a 8.412 migliaia di euro, della riserva matematica, al netto della riassicurazione;
- contrazione, pari a 37 migliaia di euro della riserva per somme da pagare al netto della riassicurazione;
- aumento, pari 4.225 migliaia di euro della riserva per spese future al netto della riassicurazione.

Si riporta di seguito, graficamente, l'andamento delle riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione, dall'esercizio 2011 all'esercizio corrente:

Tav. n.16 – Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche



### Politica di riassicurazione passiva

Relativamente al settore della Cessione del Quinto dello Stipendio / Pensione nell'ambito delle coperture assicurative sulla durata della vita umana, per l'esercizio 2021 sono stati stipulati quattro disgiunti trattati proporzionali in quota pura, in modo da raggiungere una quota complessiva ceduta in termini di premi emessi pari al 65%.

I trattati sono stati tutti formulati per "premi di sottoscrizione" ("underwriting year") e, pertanto, la protezione riassicurativa segue l'intero periodo assicurativo di ogni titolo emesso nel 2021, secondo il cosiddetto principio del "Risk Attaching".

Relativamente al settore della Cessione del Quinto della Pensione, con specifico riferimento alla produzione oggetto di intervista telefonica al consumatore in fase precontrattuale, per l'esercizio 2021, è stato rinnovato un disgiunto trattato proporzionale in quota pura, per il quale il livello di ritenzione è stato fissato al 35%.

Per la produzione diversa dalla Cessione del Quinto, il Gruppo per il 2021, avvalendosi di operatore internazionale di elevato rating:

- ha rinnovato il trattato proporzionale in corso, con cessione pari al 60% dei premi;

- ha rinnovato un disgiunto trattato proporzionale a premi di rischio – riferito a specifici nuovi prodotti – con quota di cessione del 50%;
- ha stipulato nuovo disgiunto trattato a premi di rischio, con quota di cessione del 50%, per i prodotti Long Term Care (Ramo IV).

Tutti i trattati proporzionali di cui sopra sono formulati per “premi di sottoscrizione” (“underwriting year”). Pertanto, la protezione riassicurativa seguirà l’intero periodo assicurativo di ogni titolo emesso nel 2021 secondo il principio del “Risk Attaching”.

### Attività di ricerca e sviluppo – Nuovi prodotti

Nel corso del 2021, la Compagnia ha proseguito il lavoro di innovazione del proprio catalogo prodotti mediante introduzione di nuove soluzioni assicurative; ciò allo scopo di rendere l’offerta assicurativa di prodotti del Gruppo - già di per sé distintiva, innovativa e personalizzata in termini di caratteristiche interne – sempre più:

- coerente con il business model delineato nel Piano Industriale di Gruppo,
- rispondente alle dinamiche di mercato,
- compliant con la normativa di settore.

La commercializzazione dei prodotti assicurativi, svolta nel 2021, ha visto volumi di nuova produzione composti nel Ramo Vita per circa il 71% dal comparto delle coperture legate ai finanziamenti rimborsabili mediante cessione di quote di stipendio/pensione e per il residuo 29%, con volumi di crescita in valore assoluto ormai rilevanti, in varie altre aree di business, in particolare nel comparto della bancassurance.

Nell’ambito del settore della cessione del quinto dello stipendio o della pensione, nel corso del 2021 sono stati effettuati interventi di aggiornamento del pricing. Tali interventi, efficaci a partire del 1° luglio, sono stati volti a rafforzare l’equilibrio e la redditività industriale del comparto.

Per quanto riguarda i prodotti distribuiti attraverso il canale delle banche, si riportano di seguito i nuovi prodotti la cui commercializzazione è stata avviata nel 2021, articolati per canale distributivo.

## BANCASSURANCE

### Gruppo IBL Banca

**Flessibile – Flessibile per tutti:** prodotti di Credit Protection multirischio Vita a premio unico anticipato abbinati a prestiti personale, recante garanzie: Temporanea Caso Morte, Invalidità Permanente Totale da Infortunio / Malattia, Inabilità Temporanea Totale da Infortunio / Malattia, Perdita di Occupazione.

**Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A.**

**Protection:** implementazione del prodotto multirischi (già a catalogo) Vita per la famiglia, recante garanzie: Temporanea Caso Morte, Malattia, Infortuni, Assistenza, Perdite Pecuniarie, RC Generale, Tutela Legale, Incendio, Altri Danni a Beni. Il prodotto è stato arricchito con la previsione di una garanzia Invalidità Permanente da Malattia e di coperture "CAT" (terremoto ed alluvione);

**Protection LTC:** prodotto multirischi Vita recante garanzie Long Term Care (Ramo IV) e TCM (Ramo I).

**Banco Desio e della Brianza S.p.A.**

**Protezione Business:** prodotto di Credit Protection multirischi Vita a premio unico anticipato o ricorrente abbinata a mutuo, recante garanzie: Temporanea Caso Morte, Invalidità Permanente Totale da Infortunio / Malattia (l'assicurato è il key-man dell'azienda).

**Banca Popolare del Lazio S.c.p.a.**

**NET CPI Prestiti:** prodotto di Credit Protection multirischi Vita e Danni a premio unico anticipato abbinato a prestito personale, recante garanzie: Temporanea Caso Morte, Invalidità Permanente Totale da Infortunio / Malattia, Inabilità Temporanea Totale da Infortunio / Malattia, Perdita di Occupazione

**Blu Banca S.p.A.**

**NET CPI Prestiti:** prodotto di Credit Protection multirischio Vita e Danni a premio unico anticipato abbinato a prestito personale, recante garanzie: Temporanea Caso Morte, Invalidità Permanente Totale da Infortunio / Malattia, Inabilità Temporanea Totale da Infortunio / Malattia, Perdita di Occupazione.

**Banca Popolare Valconca S.p.A.**

**NET K-Man:** prodotto multirischi Vita e Danni, a premi ricorrenti, recante garanzie: Temporanea Caso Morte, Invalidità Permanente Totale da Infortunio / Malattia, Assistenza (l'assicurato è il key-man dell'azienda);

**Banca di Piacenza S.c.p.a.**

**NET CPI Prestiti:** prodotto di Credit Protection multirischio Vita e Danni a premio unico anticipato abbinato a prestito personale, recante garanzie: Temporanea Caso Morte, Invalidità Permanente Totale da Infortunio / Malattia, Inabilità Temporanea Totale da Infortunio / Malattia, Perdita di Occupazione;

**NET CPI Mutui:** prodotto di Credit Protection multirischio Vita e Danni a premio unico o ricorrente abbinato a mutuo, recante garanzie: Temporanea Caso Morte, Invalidità Permanente Totale da Infortunio

/ Malattia, Inabilità Temporanea Totale da Infortunio / Malattia, Perdita di Occupazione;

**NET CPI Business:** prodotto di Credit Protection multirischio Vita e Danni a premio unico o ricorrente abbinato a mutuo ad aziende, recante garanzie: Temporanea Caso Morte, Invalidità Permanente Totale da Infortunio;

**NET TCM:** prodotto Vita di puro rischio, a premi ricorrenti costanti ed a capitale costante, a tariffa indifferenziata (non fumatori / fumatori);

#### Banca Antonio Capasso S.p.a. (Gruppo IBL Banca)

**AssiPrestiti:** prodotto di Credit Protection multirischio Vita e Danni a premio unico anticipato abbinato a prestito personale, recante garanzie: Temporanea Caso Morte, Invalidità Permanente Totale da Infortunio / Malattia, Inabilità Temporanea Totale da Infortunio / Malattia, Perdita di Occupazione;

**AssiMutui:** prodotto di Credit Protection multirischio Vita e Danni a premio unico o ricorrente abbinato a mutuo, recante garanzie: Temporanea Caso Morte, Invalidità Permanente Totale da Infortunio / Malattia, Inabilità Temporanea Totale da Infortunio / Malattia, Perdita di Occupazione;

**AssiAziende:** prodotto di Credit Protection multirischio Vita e Danni a premio unico o ricorrente abbinato a mutuo ad aziende, recante garanzie: Temporanea Caso Morte, Invalidità Permanente Totale da Infortunio.

Gli investimenti in attività finanziarie sono pari a 116.702 migliaia di euro e presentano un incremento di 23.751 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente (25,55%). La variazione in aumento è imputabile principalmente all'investimento delle masse provenienti dalla raccolta.

Gli attivi finanziari della Compagnia al 31 dicembre 2021 sono suddivisi nel modo indicato nella tabella di seguito riportata:

Tav. n.17 – Investimenti attività finanziarie

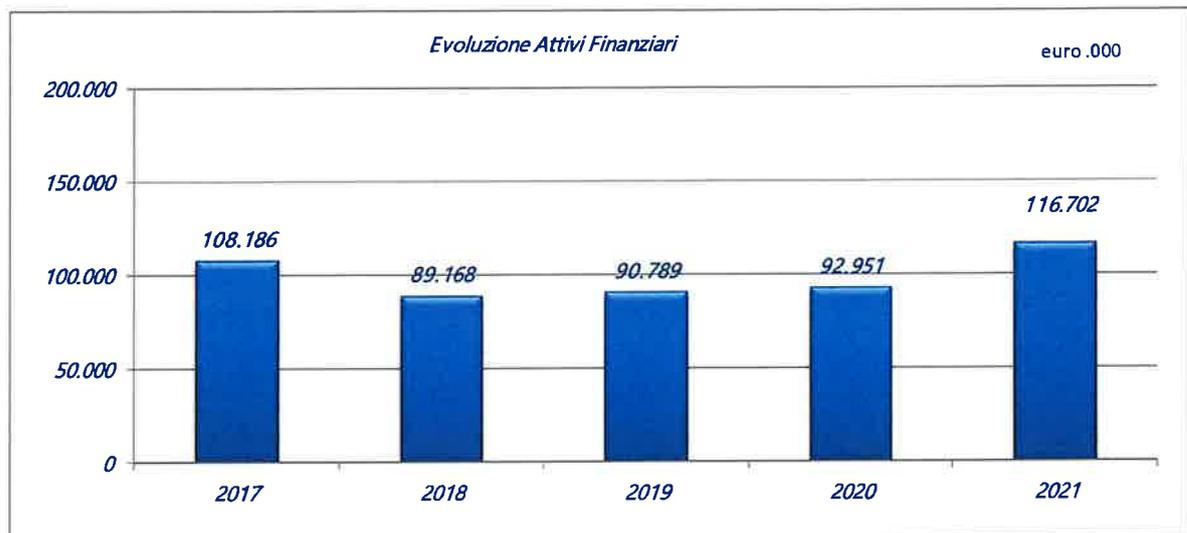
	euro .000			
	2021	%	2020	%
Obbligazioni	70.974	60,82%	55.889	60,13%
Obbligazioni a reddito variabile	0	0,00%	0	0,00%
Quote fondi comuni di investimento	35.670	30,57%	25.406	27,33%
Azioni	479	0,41%	1.909	2,05%
Finanziamenti	73	0,06%	72	0,08%
Partecipazioni	0	0,00%	0	0,00%
Immobili destinati all'esercizio d'impresa	9.506	8,15%	9.674	10,41%
<b>Totale</b>	<b>116.702</b>	<b>100,00%</b>	<b>92.951</b>	<b>100,00%</b>

Risultano in aumento le esposizioni dirette in titoli obbligazionari, per effetto dell'investimento delle masse provenienti dalla raccolta. In aumento anche i fondi comuni di investimento reputati forme di investimento più efficaci e convenienti privilegiando processi di fund selection che hanno consentito di sfruttare il "know-how" del gestore. Fra i fondi sono stati scelti quelli con bassa volatilità e profili reddituali simili ai titoli obbligazionari. Relativamente al comparto degli investimenti in equity, nel corso dell'anno si è proceduto alla dismissione di azioni con una debole aspettativa di crescita, cercando di approfittare dei rimbalzi del mercato soprattutto nel corso del secondo semestre.

La strategia di gestione finanziaria è implementata per il tramite del Gestore esterno Banca Finnat Euramerica S.p.A, con cui le Compagnie del Gruppo Net hanno sottoscritto nel 2019 uno specifico mandato, conforme ai livelli di servizio richiesti dalla normativa di settore. Il rendimento medio ponderato del portafoglio è pari al 2,31% al lordo gli effetti delle spese; tale dato decurtato di tali effetti si attesta al 1,86%.

Il portafoglio dei titoli obbligazionari è composto per l'86,13% da titoli "investment grade" (di cui il 25,30% da titoli con rating compreso tra AAA e singola A e il 60,83% da titoli con rating BBB) e per il 13,87% da titoli senza rating o non "investment grade". Il portafoglio quote di fondi comuni di investimento è composto per il 1,98% da fondi comuni azionari, per il 76,53% da fondi comuni obbligazionari e di private debt e per il 21,49% da fondi loans.

Tav. n.18– Evoluzione attivi finanziari



## Investimenti in strutturati e derivati

La Compagnia, in base a quanto definito dalla Delibera quadro degli investimenti, può investire in strumenti finanziari derivati o in strumenti finanziari con caratteristiche ed effetti analoghi tenendo in considerazione le condizioni e i limiti di seguito descritti.

L'operatività attraverso strumenti finanziari derivati e l'investimento in prodotti strutturati deve ispirarsi al principio di sana e prudente gestione.

Per tutti i titoli strutturati complessivamente considerati è ammesso un limite di investimento massimo del 40% del portafoglio titoli complessivo.

Per quanto riguarda gli Investimenti in strutturati, la Compagnia a fine esercizio 2021, registra un'esposizione in titoli "light structured", caratterizzati principalmente da posizioni con opzioni di rimborso anticipato per un valore di bilancio totale pari a 14.408 migliaia di euro. Tali titoli rappresentano, in termini percentuale, il 9,21% del totale degli attivi della Classe C di bilancio, al netto dei finanziamenti e dei prestiti.

Al 31 dicembre 2021 la Compagnia non detiene investimenti in derivati.

## GESTIONE COSTI

### Costi di struttura

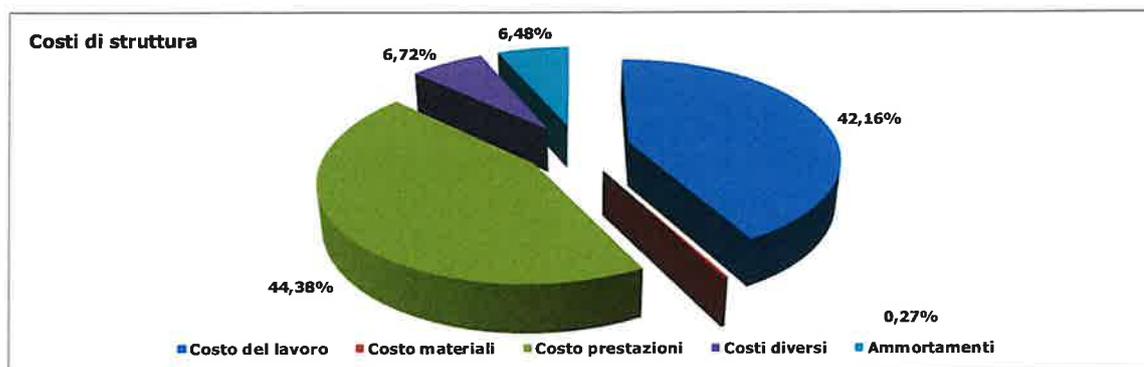
L'ammontare complessivo dei costi di struttura, comprensivi del costo lavoro, prestazioni, materiali, spese diverse e quote di ammortamento, al lordo del ribaltamento a specifiche funzioni, è pari a 4.479 migliaia di euro, contro 4.369 migliaia di euro dell'esercizio precedente, con un incremento del 2,51%.

La loro composizione è riportata nella tabella seguente:

**Tav. n.19 – Costi di struttura**

	euro .000			
<b>Costi di struttura</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
Costo del lavoro	1.888	1.844	44	2,38%
Costo materiali	12	12	0	0,00%
Costo prestazioni	1.988	2.013	(26)	-1,28%
Costi diversi	301	198	103	52,35%
Ammortamenti	290	302	(12)	-4,00%
<b>Totale</b>	<b>4.479</b>	<b>4.369</b>	<b>110</b>	<b>2,51%</b>

Tav. n.19a – Costi di struttura in %



Il costo lavoro comprende tutti gli oneri di diretta e indiretta attribuzione al personale della Compagnia, incluse le spese per la formazione e per viaggi e missioni.

Il costo per i materiali è costituito dagli oneri per stampati tipografici, afferenti anche la progettazione e realizzazione del bilancio d'esercizio, e dalle spese per materiale di cancelleria.

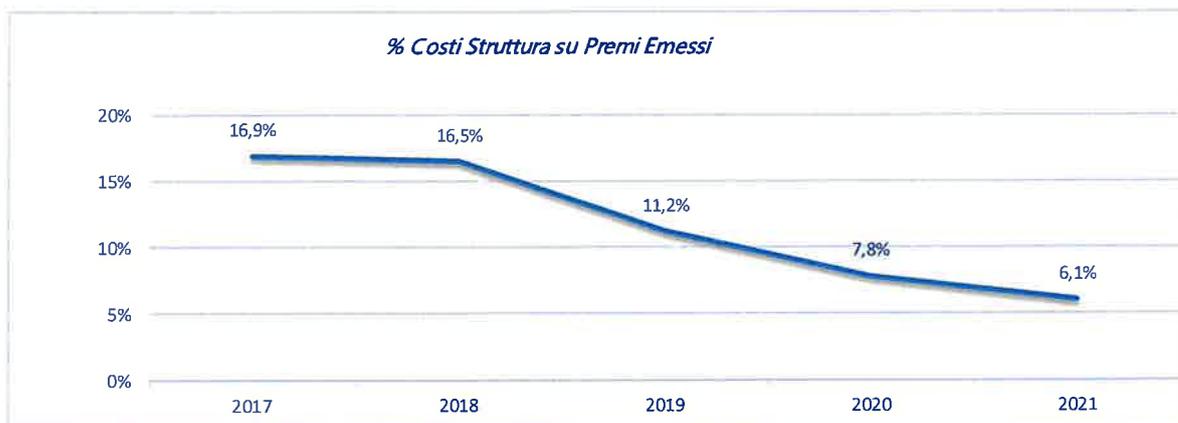
I costi per le prestazioni includono in particolare: le spese immobiliari (costi accessori, vigilanza, pulizia), i compensi per il Collegio Sindacale, il costo delle attività date in outsourcing, la revisione contabile, gli oneri commissionali relativi all'affidamento in gestione a terzi di parte degli attivi finanziari ed altre prestazioni residuali.

I costi diversi comprendono principalmente gli oneri per i noleggi, i contributi obbligatori e associativi.

Gli ammortamenti si riferiscono alle quote di competenza dell'esercizio degli investimenti effettuati; le quote di ammortamento maggiori afferiscono all'immobile, sede della Compagnia, e agli investimenti in infrastrutture e prodotti/processi informatici, finalizzati a ottimizzare i flussi informativi.

L'incidenza dei costi di struttura sui premi emessi è diminuita, passando dal 7,8% dell'esercizio 2020 al 6,1% dell'esercizio corrente.

Tav. n. 20 – Costi di struttura su Premi Emessi in %



## ALTRE INFORMAZIONI

### Personale

Nel corso dell'esercizio 2021 si segnala in particolare - oltre al consolidamento del processo di esternalizzazione dei rimborsi spese mediche del personale e dell'attività delle paghe, presenze e travel, quest'ultima facilitata dall'efficiente servizio di Sportello ai dipendenti introdotto negli ultimi mesi del 2020 - l'entrata in vigore del nuovo sistema di Smart Working, che la Compagnia ha inteso far diventare un proprio tratto distintivo in un contesto di lavoro flessibile e dinamico e soprattutto promuovendo una cultura del lavoro basata sui risultati e sulla responsabilizzazione dei propri dipendenti, facendo propria la filosofia del "work-life balance".

Il ricorso allo Smart Working (indipendentemente dalle attuali misure emergenziali di contenimento del Covid-19), mira dunque a garantire un miglior bilanciamento del tempo lavorativo e del tempo familiare di tutti i dipendenti in modo compatibile con le esigenze di sviluppo aziendale, in termini di produttività, determinando altresì favorevoli impatti ambientali e sulla mobilità delle persone.

I primi risultati del nuovo sistema di Smart Working aziendale segnalano il successo dell'operazione, confermata peraltro dal conferimento a Net Insurance del premio "Smart Working Award 2021" per la categoria PMI, assegnato dall'Osservatorio Smart Working del Politecnico di Milano e dedicato alle organizzazioni che si sono distinte nell'ambito di iniziative di riprogettazione degli spazi aziendali e delle modalità di lavoro.

Un ulteriore importante riconoscimento per la strategia aziendale della Compagnia, fondata sul lavoro agile e sulla ricerca del giusto equilibrio tra efficienza produttiva e benessere del personale.

Inoltre, si segnala la continua adozione da parte della Compagnia di interventi di valorizzazione e sviluppo delle risorse umane, con particolare riferimento alle attività formative, quale variabile strategica in grado di apportare un reale vantaggio competitivo a tutta l'organizzazione ed al ricorso allo strumento

della job rotation, quale fattore di arricchimento aziendale e contestuale percorso di crescita professionale per i dipendenti coinvolti.

A conferma di tutto ciò, nel corso dell'esercizio 2021, la Compagnia ha ottenuto la certificazione "Great Place To Work Italia". Un prestigioso riconoscimento che attesta l'impegno profuso dalla Compagnia in tema di aggiornamento formativo e benessere delle proprie persone come asset strategico per garantire produttività e competitività oltre che per attrarre e far crescere talenti.

In tale contesto, nel corso del 2021 la Compagnia è intervenuta anche con riconoscimenti individuali in termini di incremento retributivo e di inquadramento, integrando dunque la politica di remunerazione aziendale già fortemente presente attraverso il Modello di Performance Management, quale componente variabile della retribuzione ed elemento chiave di strategia del Gruppo, necessario per un pieno coinvolgimento di tutte le risorse aziendali al conseguimento dei risultati aziendali attesi e allo stesso tempo per valorizzare opportunamente i contributi di valore forniti da ogni risorsa.

Infine, si segnala il consolidamento e l'efficacia dell'introduzione del nuovo sistema di prenotazione della postazione di lavoro disponibile in sede, attraverso l'utilizzo dell'applicazione desk "My Workhera", anche al fine di garantire l'applicazione corretta delle attuali misure di distanziamento e contenimento del Covid-19.

Il personale in forza alla Compagnia al 31 dicembre 2021, a fronte della situazione rilevata al 31 dicembre 2020, risulta così composto:

**Tav. n.21 - Personale**

Personale	2021	2020	Variazione
Dirigenti	0	0	0
Funzionari	2	2	0
6° Quadri	4	3	1
Impiegati	24	26	-2
<b>Totale</b>	<b>30</b>	<b>31</b>	<b>-1</b>

Non è presente ulteriore personale in stage.

### Contenzioso Area Commerciale e Operation

Al 31 dicembre 2021, la Compagnia non ha in corso posizioni di contenzioso giudiziale con riferimento alla normale attività inerente alla gestione del portafoglio, sinistri e recuperi.

## Contenzioso Area Affari Legali

Al 31 dicembre 2021, i costi connessi al contenzioso di Net Insurance Life relativo al rimborso del rateo di premio in caso di anticipata estinzione del finanziamento, ammontano a circa 12 migliaia di euro, per circa 19 posizioni.

Con riferimento alla frode sugli assets sottratti, trattata anche nelle precedenti relazioni di bilancio, sono in corso azioni legali (cause attive) per il recupero delle somme non incassate che vertono sui seguenti ambiti:

- a) inadempimento da parte di Torzi/Sunset relativamente al piano di rientro degli assets sottratti;
- b) mancato rimborso del titolo obbligazionario Augusto Float 04/30/20 (di seguito anche "Bond Augusto");

Le Compagnie del Gruppo, infatti, come previsto dall'accordo per il rientro degli assets e per effetto del mancato pagamento della III tranche di 10 milioni di euro di cui all'accordo stesso, sono divenute proprietarie del Bond Augusto, a far data dal 1° gennaio 2020;

c) azioni di responsabilità contro:

- la società di revisione BDO Italia S.p.A.;
- ex Amministratore Delegato e Direttore Generale;
- ex Direttore Finanziario, Dirigente Preposto di Net Insurance e Amministratore di Net Insurance Life;
- ex Amministratore di Net Insurance.

Sul punto a), le Compagnie del Gruppo hanno promosso azioni legali nel Regno Unito, inerenti alla contestazione del mancato pagamento, di cui all'accordo per il recupero integrale degli assets, della rata di 10 milioni di euro e l'accelerazione dell'accordo transattivo sul recupero degli attivi, unitamente alla richiesta di escussione della garanzia personale prestata dalla controparte dell'accordo medesimo.

In data 20 gennaio 2021, l'Alta Corte di Londra ha emesso una nuova decisione, a seguito del giudizio sommario richiesto da Net Insurance, in merito alla nota vicenda della frode e della conseguente sottrazione di strumenti finanziari per un importo di 26,6 mln di euro.

La Corte inglese, in accoglimento delle richieste della Compagnia, ha in sintesi e tra l'altro decretato che:

- Sunset, società a Torzi pienamente riconducibile e di cui questo è amministratore, dovrà immediatamente pagare a Net Insurance SpA i 10 mln di euro relativi alla terza rata dell'accordo transattivo (di cui al comunicato del 5 Maggio 2020);
- dovranno essere eseguite da Sunset anche tutte le altre obbligazioni previste dall'accordo transattivo;
- la richiesta di appello di Sunset/ Torzi in merito a quanto sopra riportato viene rigettata. A tal proposito il giudice ha affermato che: "Non considero che questo aspetto abbia una reale prospettiva di successo o che vi sia alcun motivo per il quale il diritto all'appello debba essere garantito";
- le spese legali, pari a £ 130,000, dovranno essere pagate congiuntamente da Sunset e Torzi.

Con riferimento al giudizio pendente presso il Tribunale di Londra nei confronti del signor Torzi si rimanda a quanto riportato nel capitolo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

In relazione al punto b), l'emittente Augusto S.p.A. ha motivato il mancato rimborso del bond alla sua data di scadenza con l'inadempimento da parte del sottoscrittore originario del Prestito Obbligazionario, consistente nella mancata restituzione di alcuni titoli azionari di proprietà dell'emittente del Bond Augusto. Tali titoli erano stati asseritamente depositati dalla stessa emittente - a valere quale proprio obbligo positivo - presso un conto bancario a proprio nome, attraverso il sottoscrittore originario, sollevando, altresì, altre eccezioni.

Tale sottoscrittore originario del Prestito Obbligazionario è una società di diritto inglese, di fatto gestita e controllata dal sig. Torzi e coinvolta anch'essa nella vicenda della sottrazione dei titoli di stato delle Compagnie del Gruppo Net.

La Compagnia e più in generale il Gruppo, ritenendo prive di qualsivoglia fondamento le motivazioni addotte, hanno avviato immediatamente tutte le azioni legali per la tutela dei propri diritti.

In particolare, si è dato avvio dinanzi al competente Tribunale italiano ad un'azione per il recupero dell'importo di cui al Bond Augusto e, a seguito dei ricorsi presentati dalle Compagnie del Gruppo per la concessione di decreti ingiuntivi, il Tribunale Ordinario di Milano ha emanato in data 27 novembre 2020 i relativi decreti ingiuntivi. Il Tribunale ha quindi ritenuto fondate su un credito certo liquido ed esigibile le pretese delle società del Gruppo Net ricorrenti nei confronti di Augusto S.p.A.

La somma complessivamente ingiunta ammonta ad euro 10,1 milioni, oltre spese di procedura.

Il Tribunale Ordinario di Milano, in data 6 maggio u.s., ha disposto, per la Compagnia Net Insurance, la provvisoria esecutorietà del decreto ingiuntivo opposto per un totale di euro 3,8 milioni oltre alle spese legali e agli interessi.

Augusto S.p.A., in data 4 maggio u.s., ha presentato richiesta di concordato preventivo con riserva di presentare un piano concordatario, adducendo come motivazione una temporanea situazione di difficoltà.

Il 27 settembre u.s. in riferimento al procedimento in opposizione al decreto ingiuntivo emesso a favore di Net Insurance, il Tribunale Ordinario di Milano, ritenuta la causa matura per la decisione - e quindi non ritenendo necessario l'espletamento di alcuna attività istruttoria suppletiva - ha rinviato il procedimento all'udienza del 6 ottobre 2021 per la precisazione delle conclusioni.

Il 2 novembre u.s. è stato sottoscritto ed ha acquisito efficacia un Accordo (l'Accordo Conciliativo) tra le compagnie del Gruppo Net Insurance e Augusto.

Tale Accordo fa parte del più ampio Accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182-bis Legge Fallimentare, stipulato tra la società Augusto e i suoi principali creditori.

L'Accordo Conciliativo è finalizzato alla definizione, ancorché parziale, di una delle controversie connesse alle due opposizioni proposte da Augusto avverso i Decreti ingiuntivi emanati dal Tribunale Ordinario di Milano in favore di Net Insurance (il "Decreto Ingiuntivo Net") e in favore della Controllata Net Insurance Life (il "Decreto Ingiuntivo Net Life"); entrambi i decreti ingiuntivi erano stati resi noti nel citato comunicato stampa del 30 novembre 2020 diffuso da Net Insurance.

Con tale Accordo Conciliativo la sola Net Insurance e Augusto hanno definito il contenzioso attinente al Decreto Ingiuntivo di Net e alla corrispondente opposizione, mediante la corresponsione a titolo definitivo da parte di Augusto della somma onnicomprensiva di euro 3,8 milioni con rinuncia all'opposizione e della riconsegna ad Augusto n. 38 obbligazioni – per un controvalore nominale appunto di euro 3,8 milioni – che risulteranno dunque pienamente rimborsate, rendendo impregiudicato ogni diritto di agire nei confronti di terze parti diverse da Augusto. Le parti si sono impegnate a dare seguito all'accordo entro il 30 settembre 2022.

Con riferimento al Decreto Ingiuntivo Net Life, ossia al rimanente credito di 6,2 milioni di euro, con l'Accordo Conciliativo le parti hanno inoltre pattuito che – nel caso in cui il Tribunale Ordinario di Milano dovesse disporre la provvisoria esecutorietà di tale decreto ingiuntivo opposto, su cui deve ancora pronunciarsi – la somma ingiunta sarà pagata da Augusto S.p.A. in favore della controllata Net Insurance Life con la vendita delle partecipazioni di Augusto e, comunque, entro la data del 30 settembre 2022. Per inciso, relativamente al procedimento in opposizione al Decreto Ingiuntivo Net Life, la prossima udienza dinanzi al Tribunale Ordinario di Milano è fissata per il 26 maggio 2022.

Il 14 gennaio u.s. il Tribunale di Milano ha omologato l'Accordo di Ristrutturazione.

In riferimento al contenzioso intrapreso dalle Compagnie e dal Rappresentante Comune degli Obbligazionisti nei confronti di Augusto - concernente l'impugnativa del bilancio 2019 e, incidenter tantum, dei bilanci 2017 e 2018 - il Tribunale Ordinario di Milano adito, ha i) dapprima ordinato ad Augusto l'esibizione dei pareri rilasciati da due professionisti incaricati dalla stessa e posti a fondamento di un'azione di responsabilità approvata dall'assemblea dei soci nei confronti di alcuni dei propri cessati amministratori riguardo alle vicende connesse alla gestione del Bond Augusto e ii) da ultimo, rinviato il procedimento all'udienza di precisazione delle conclusioni prevista il 14 febbraio 2023.

Ad ogni modo, le Compagnie continuano le proprie valutazioni rispetto alla tutela dei propri interessi nei confronti di altri soggetti che dovessero risultare coinvolti nella vicenda relativa alla sottrazione degli assets, anche qualora ciò dovesse comportare l'eventuale instaurazione di procedimenti penali.

Con riguardo alle cause di cui alla lett. c) si rappresenta che è stato iscritto al ruolo l'atto di citazione nei confronti dei summenzionati ex Amministratori e Dirigenti e della società di revisione BDO Italia S.p.A., soggetti aventi tutti rapporti in essere negli esercizi 2017 e 2018 con il Gruppo Net Insurance.

Sul tema si rappresenta che nel corso dell'udienza del 19 ottobre 2021, le parti hanno chiesto la concessione dei termini per lo scambio di memorie ex art. 183, comma 6, c.p.c. ed il giudice si è riservato. L'importo richiesto, in fase ancora di definizione, è pari all'ammanto patrimoniale, venutosi a verificare per effetto dei comportamenti negligenti dei soggetti sopra citati, oltre agli ulteriori danni sorti e, comunque, al netto dei recuperi già effettuati. Sull'importo in questione le Compagnie si sono riservate di allegare, dedurre, instare, precisare e/o modificare, articolare mezzi di prova e produrre nelle forme e nei termini di rito.

## Compensi amministratori e sindaci

I compensi degli amministratori e dei sindaci sono descritti in dettaglio nell'Allegato 32 della Nota Integrativa.

## Azioni proprie

La Compagnia al 31 dicembre 2021, non detiene in portafoglio azioni proprie, né azioni o quote della Controllante.

## Requisito Patrimoniale di Solvibilità

Ai sensi dell'art. 4, comma 7 del Regolamento ISVAP n. 22/2008 si riportano le informazioni riguardanti il rispetto delle condizioni di esercizio di cui al capo IV-bis del Titolo III del D.lgs. 209/2005.

In particolare:

- il Requisito Patrimoniale di Solvibilità di cui all'articolo 45-bis del D.lgs. 209/2005 (SCR) è pari a 16.989 migliaia di euro;
- il Requisito Patrimoniale Minimo di cui all'articolo 47-bis del D.lgs. 209/2005 è pari a 4.247 migliaia di euro;
- l'importo dei fondi propri ammissibili a copertura del requisito patrimoniale di solvibilità è pari a 34.946 migliaia di euro di cui 29.323 migliaia di euro Tier 1, 5.135 migliaia di euro Tier 2 e 488 migliaia di euro Tier 3;

L'importo dei fondi propri ammissibili a copertura del requisito patrimoniale minimo è pari a 30.172 migliaia di euro di cui 29.323 migliaia di euro Tier 1 e 849 migliaia di euro Tier 2.

L'Indice di solvibilità per il Requisito Patrimoniale di Solvibilità (rapporto fra i fondi propri ammessi a copertura ed il Requisito Patrimoniale di Solvibilità) è pari a 205,70%.

L'Indice di solvibilità per il Requisito Patrimoniale Minimo (Rapporto fra i fondi propri ammessi a copertura ed il Requisito Patrimoniale Minimo) è pari a 710,41%.

Le informazioni già menzionate si riferiscono a quelle riportate nei QES (Quarterly ECB reporting Solo) al 31 dicembre 2021 (Q4-2021) trasmessi all'IVASS dalla Compagnia il 4 febbraio 2022; tali dati sono da considerarsi provvisori in quanto, i dati definitivi annuali, che possono essere oggetto di revisione ed aggiustamenti, verranno inviati all'Autorità di Vigilanza, come previsto da normativa entro l'8 aprile 2022, con gli AES (Annual ECB Reporting Solo) al 31 dicembre 2021 ed inclusi nell'informativa Solvency and Financial Condition Report (SFCR).

## Sedi secondarie

La Società non ha istituito sedi secondarie.

## GESTIONE DEI RISCHI

La responsabilità ultima circa il funzionamento del Sistema di Gestione dei Rischi e dei Controlli è definita a livello di Gruppo ed è affidata, come previsto dalla normativa, al Consiglio d'Amministrazione, che, attraverso la sua azione sinergica, è in grado di definire gli indirizzi strategici e di funzionamento generale a livello di Gruppo e di singola Compagnia. È compito del Consiglio d'Amministrazione assicurarsi che il sistema di gestione dei rischi permetta di identificare, valutare e controllare tutti i rischi, ed in particolare quelli più significativi cui il Gruppo è esposto.

Vengono infatti determinati, con cadenza annuale:

- gli obiettivi di rischio, attraverso l'approvazione del Risk Appetite Framework, che definisce al suo interno la redditività attesa, i relativi assorbimenti di capitale e le metriche di rischio che, unitamente, determinano un livello atteso di copertura del capitale regolamentare richiesto, data una redditività definita come target, assicurando piena compatibilità tra appetito e tolleranza al rischio;
- le strategie, le politiche assuntive e di valutazione dei rischi rilevanti;
- i piani d'emergenza di cui il Gruppo si è dotato.

Il Consiglio d'Amministrazione approva almeno con cadenza annuale tutte le politiche che, nel loro insieme, formano il sistema di gestione dei rischi e dei controlli e sorveglia affinché l'Alta Direzione assicuri la corretta implementazione delle stesse.

La definizione dei metodi di misurazione dei rischi spetta alla Funzione di gestione dei rischi, la quale deve altresì definire le più corrispondenti modalità di stima degli stessi e la reportistica attraverso la quale il Consiglio d'Amministrazione è reso edotto circa l'evoluzione delle grandezze relative ai rischi.

Il Sistema di gestione dei rischi e dei controlli interni si basa, oltre che sul Consiglio d'Amministrazione, anche sui seguenti altri Organi:

- i comitati endoconsiliari (Comitato di Controllo Interno, Rischi e Parti Correlate, Comitato Investimenti, Comitato Remunerazioni);
- l'Alta Direzione;
- il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza;
- le Funzioni Fondamentali;
- le Funzioni Operative.

La Compagnia ha ricondotto i rischi identificati secondo una tassonomia così come rappresentata nella Politica di Gestione dei Rischi e nella Politica di gestione del Rischio Operativo.

A titolo esemplificativo e non esaustivo:

## Rischi finanziari

Rischio tasso di interesse, ovvero il rischio di una possibile perdita di valore di attività e passività come conseguenza dei cambiamenti nella struttura per scadenza dei tassi di interesse o nella volatilità dei tassi di interesse;

Rischio azionario, ovvero il rischio che deriva dal livello o dalla volatilità dei prezzi di mercato per i titoli azionari;

Rischio spread, ovvero il rischio di una possibile perdita di valore di attività a causa di un movimento nel rendimento di un'attività rispetto alla struttura per scadenza del tasso privo di rischio;

Rischio di concentrazione, ovvero il rischio che si genera per effetto dell'accumularsi di posizioni con la stessa controparte;

Rischio immobiliare, ovvero il rischio di attività, passività ed investimenti finanziari derivante da possibili variazioni sul livello o sulla volatilità dei prezzi di mercato degli immobili;

Rischio di cambio, ovvero il rischio di possibili perdite sulle posizioni in valuta presenti in portafoglio in conseguenza all'andamento dei tassi di cambio;

Rischio Paese, ovvero il rischio di insolvenza o di possibili variazioni, sui prezzi di strumenti finanziari il cui emittente è un ente pubblico, dipendenti da variabili politiche, economiche e sociali;

Rischio di credito, ovvero il rischio che, nell'ambito di una posizione creditizia, il debitore non assolve anche solo in parte ai suoi obblighi di rimborso del capitale e/o al pagamento degli interessi al suo creditore;

Rischio di liquidità e custodia, ovvero il rischio che l'impresa di assicurazione non sia in grado di liquidare investimenti ed altre attività per regolare i propri impegni finanziari al momento della relativa scadenza.

La tabella seguente illustra l'impatto sul valore dei titoli di debito presenti all'interno del portafoglio finanziario di una variazione aumentativa o diminutiva, rispettivamente di 50 e 100 punti base, sul valore dei tassi d'interesse di riferimento:

Tav. n.22 - Ipotesi stress

euro. 000

Ipotesi	Impatto sul valore dei titoli di debito
Incremento di 100 basis point	2.849
Incremento di 50 basis point	1.446
Decremento di 50 basis point	-1.489
Decremento di 100 basis point	-3.005

La tabella seguente illustra la ripartizione per classi di rating dell'esposizione obbligazionaria del portafoglio, rispetto ai valori di bilancio:

Tav. n. 23 - Rischio di credito degli investimenti finanziari

euro .000

<b>Rischio di credito degli investimenti finanziari 31.12.2021</b>	<b>Valore Di Bilancio 2021</b>
AAA	1.021
AA	13.481
A	3.452
BBB	43.174
Non investment grade (BB/B/C)	5.767
Not rated	4.079
<b>Totale obbligazioni</b>	<b>70.974</b>
Fondi comuni d'investimento	35.670
Azioni	479
Partecipazioni	
<b>Totale complessivo investimenti</b>	<b>107.123</b>

Le tabelle seguenti illustrano il valore dell'esposizione dei primi cinque emittenti corporate e governativi sul portafoglio finanziario della Compagnia:

**Tav. n. 24 – Esposizione delle prime 5 emittenti corporate**

<b>Esposizione prime 5 emittenti corporate</b>	<b>Valore di bilancio</b>	<b>%</b>
Banca Popolare Puglia e Basilicata	2.931	13,21%
Cassa Depositi e prestiti	790	3,56%
Intesa San Paolo	757	3,41%
Stichting Admin	730	3,29%
The Goldman Sachs Group. Inc.	699	3,15%
<b>Totale</b>	<b>22.186</b>	<b>100,0%</b>

**Tav. n. 25 – Esposizione dei primi 5 stati emittenti**

<b>Esposizione primi 5 stati emittenti</b>	<b>Valore di bilancio</b>	<b>%</b>
Italia	29.767	61,14%
Francia	12.761	26,21%
Spagna	4.730	9,71%
Germania	1.021	2,10%
Grecia	411	0,84%
<b>Totale</b>	<b>48.689</b>	<b>100,0%</b>

## Rischi tecnici

Rischio di tariffazione, ossia il rischio di perdita o variazione sfavorevole del valore delle passività assicurative, derivante da oscillazioni riguardanti l'epoca di accadimento, la frequenza e la gravità degli eventi assicurati, associato agli eventi coperti, ai processi seguiti per la tariffazione e selezione dei rischi, all'andamento sfavorevole della sinistralità effettiva rispetto a quella stimata;

Rischio di riservazione e deviazione della sinistralità, ovvero il rischio legato alla quantificazione di riserve tecniche non sufficienti rispetto agli impegni assunti verso assicurati e danneggiati;

Rischi catastrofali, ovvero il rischio di perdita o di variazione sfavorevole del valore delle passività assicurative derivante dall'incertezza significativa delle ipotesi relative alla fissazione dei prezzi e alla costituzione delle riserve in rapporto al verificarsi di eventi estremi o eccezionali;

Rischi di riscatto, ovvero il rischio di perdita o variazione sfavorevole del valore delle passività assicurative, derivanti da variazioni del livello o della volatilità dei tassi sulle estinzioni anticipate, sui recessi, sui rinnovi e sui riscatti delle polizze;

Rischi di mortalità, ovvero il rischio di perdita o di variazione sfavorevole del valore delle passività assicurative, derivanti da variazioni del livello, della tendenza o della volatilità dei tassi di mortalità, laddove un incremento del tasso di mortalità dà luogo ad un incremento delle passività assicurative;

Rischi di longevità nello stato di non autosufficienza, ovvero i rischi del protrarsi dell'esistenza in vita dell'assicurato percettore di rendita Long Term Care, oltre la speranza di vita programmata nella tariffazione dei rischi. È relativo alle polizze LTC per le quali un calo dei tassi di mortalità e del passaggio dallo stato di non autosufficiente a quello di autosufficiente, dei percettori di rendita LTC, dà luogo ad un incremento delle passività assicurative;

Rischi legati all'efficienza riassicurativa, ovvero il rischio che una data strategia riassicurativa si traduca in una riduzione della redditività corretta per il rischio o in un aumento del requisito di capitale.

## Rischi operativi

### Organizzazione

Policy e Procedure

Intendiamo qui i rischi legati al mancato rispetto dei processi, delle fasi, delle procedure, delle attività, delle interrelazioni tra unità operative, dipartimenti, risorse; rischi legati ai mancati riscontri tra Uffici.

### Persone

Frode interna

Ruoli chiave e/o carenza di personale

Rispetto dei poteri e delle deleghe

Elevata manualità

Si intendono i rischi operativi afferenti ai comportamenti delle persone, anche nascenti nell'ambito delle relazioni con i clienti o relativamente a tutta la filiera della distribuzione assicurativa e di gestione delle attività di prevendita, vendita e post-vendita. Riguardano anche i rischi legati al furto, al danneggiamento, all'appropriazione o all'utilizzo indebito o non autorizzato di tutti i beni di cui la Compagnia si avvale per il raggiungimento del proprio oggetto sociale. Comprendono altresì i rischi legati all'eccessiva manualità delle attività, alla carenza di organico chiave ed al rispetto del quadro di poteri e deleghe approvato dal Consiglio d'Amministrazione.

### Eventi esterni

Outsourcing

Frode esterna

Intendiamo qui rischi relativi al non rispetto dei livelli di servizio da parte dei fornitori e, in particolare, dei fornitori di attività esternalizzate essenziali, comprendendo anche rischi di continuità operativa. Sono inseriti in questa categoria anche i rischi relativi a possibili frodi da parte di soggetti terzi

all'organizzazione, ai danni della Compagnia. Rientrano in questa fattispecie anche i rischi legati al furto, al danneggiamento, all'appropriazione o all'utilizzo indebito o non autorizzato da parte di terzi di tutti i beni di cui la Compagnia si avvale per il raggiungimento del proprio oggetto sociale.

### **Sistema di gestione delle informazioni**

Data governance e data quality

Continuità operativa

Sicurezza delle informazioni ISO 27001

Ci si riferisce ai rischi legati alla continuità operativa e generati da eventi fortuiti o dolosi che colpiscono le risorse umane o gli asset fisici/informatici, ivi compresi il sabotaggio informatico, anche ad opera di terzi, il furto di dati, l'attivazione di malware di qualsiasi tipo. Sono ricompresi in questa categoria anche i rischi afferenti all'area della data governance e della data quality, relativamente agli aspetti di completezza, pertinenza, appropriatezza e continuità della disponibilità dei dati, nonché i rischi che possono scaturire dalla presenza di una scarsa data quality.

### **Non conformità**

Non conformità alle norme e sanzionabilità

Ci riferiamo qui al rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, subire perdite o danni in conseguenza della mancata osservanza di leggi, regolamenti e norme di qualsiasi rango direttamente applicabili o provvedimenti delle Autorità di Vigilanza ovvero norme di autoregolamentazione quali statuti, codici di condotta o codici di autodisciplina; è compreso anche il rischio derivante da modifiche sfavorevoli del quadro normativo e degli orientamenti giurisprudenziali.

### **Ambito socioeconomico**

Rischio reputazionale e strategico

Sono qui ricompresi il rischio di deterioramento dell'immagine aziendale e di aumento della conflittualità con gli assicurati, dovuto anche alla scarsa qualità dei servizi offerti, al collocamento di polizze non adeguate o al comportamento della rete di vendita. Si ricomprendono qui anche tutti i rischi strategici derivanti da fattori esterni quali la strategia di business ed il raggiungimento degli obiettivi strategici definiti dal CdA. È qui annoverato anche il rischio di appartenenza al Gruppo, per effetto del quale, a seguito dei rapporti intercorrenti tra la Compagnia e le altre entità del Gruppo, situazioni di difficoltà che insorgono in un'entità del medesimo Gruppo possono propagarsi con effetti negativi sulla solvibilità di una o tutte le Compagnie del Gruppo.

Si illustrano di seguito le leve strategiche attraverso le quali la Compagnia e, nell'insieme il Gruppo, mirano ad un profilo di rischio compatibile con i relativi mezzi propri a copertura, anche in un orizzonte

temporale di medio-lungo termine:

- la diversificazione dei rischi tecnici, attraverso la volontà delle Compagnie di essere strategicamente presenti, oltre che nell'ambito dell'assicurazione Cessione del Quinto, su cui vi è un'indiscussa leadership sul mercato italiano, anche sugli altri Rami Elementari, esclusa in particolare la Responsabilità Civile per la guida di veicoli a motore;
- il ricorso alla leva riassicurativa, attraverso la costante ricerca del punto di equilibrio tra l'ottimizzazione dell'esposizione ai rischi tecnici, la conservazione di un adeguato livello di solvibilità e l'ottenimento di una congrua redditività tecnica;
- l'approccio innovativo, un modello distributivo all'avanguardia ed un'ampia apertura ai temi del digitale, dell'innovazione di processo e di prodotto;
- la definizione di procedure e di processi robusti nell'ambito delle pratiche assuntive, liquidative e di monitoraggio delle esposizioni;
- la diversificazione efficiente dei rischi legati al portafoglio finanziario delle Compagnie e del Gruppo nel suo insieme, nell'ambito di una costante ricerca dell'ottimizzazione del profilo rischio-rendimento dello stesso attraverso un'oculata politica di scelta delle tipologie di titoli, degli emittenti, dei settori, dei temi d'investimento, riducendo i rischi specifici ed evitando eccessive concentrazioni;
- la costante attenzione ai rischi di liquidità, non solo intesi come la possibile difficoltosa trasformazione in cassa di investimenti in titoli, ma anche in relazione al mismatch attivo-passivo, sia in un orizzonte temporale di breve termine che di medio-lungo periodo;
- un quadro di gestione dei rischi operativi che poggia sull'identificazione degli stessi all'interno del sistema delle procedure, l'uso di tecniche di mitigazione, compresi piani di continuità operativa e di disaster recovery, la definizione di metriche quantitative per l'assessment dei rischi operativi e la tenuta di un base dati per la registrazione delle perdite operative.

Inoltre, la Compagnia è assicurata presso altre imprese per i maggiori rischi derivanti dallo svolgimento della propria attività.

La Compagnia, e parimenti il Gruppo, dispone inoltre di un sistema di controlli interni proporzionato alla natura, alla portata e alla complessità dei rischi aziendali, attuali e prospettici, finalizzato all'identificazione, valutazione e controllo dei rischi maggiormente significativi cui lo stesso è esposto. Tale sistema è costituito da un insieme di ruoli, funzioni ed attività che si articolano a cascata dai Vertici aziendali sino alle singole unità operative, incardinati nelle Procedure e nei processi operativi e che si riverbera altresì nel quadro dei poteri e delle deleghe all'interno dell'organizzazione aziendale.

## SISTEMA DI GOVERNANCE

### Adempimenti in materia di Privacy

La Compagnia, in qualità di "Titolare del trattamento dei dati", garantisce il costante rispetto delle norme contenute nel Regolamento UE 2016/679 (GDPR) nonché, per quanto vigente, nel Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

In particolare, la Compagnia ha predisposto le "Linee Guida e Modello Organizzativo in materia di Privacy".

Il documento persegue l'obiettivo di descrivere gli adempimenti in materia di protezione dei dati personali, in carico a tutte le entità coinvolte, introducendo, se del caso, i processi operativi di dettaglio per singolo argomento trattato.

Il Modello Organizzato fa perno sulle seguenti figure: Titolare del trattamento dei dati; DPO; Referenti Privacy; Autorizzati al trattamento dei dati; Amministratori di sistema.

Il DPO agisce quale referente aziendale principale in relazione alle tematiche connesse al trattamento dei dati personali ed è tenuto a vigilare sull'osservanza in azienda delle norme in materia di protezione dei dati personali. Al riguardo, il DPO è incaricato di informare e fornire consulenza al Titolare del trattamento e ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal GDPR e funge da punto di contatto per l'Autorità di controllo per ogni questione connessa al trattamento.

### Sicurezza sul lavoro

L'attuazione degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. (cosiddetto Testo Unico della sicurezza del lavoro) è stata affidata alla società Eco-consult S.r.l.

In particolare, l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) è stato assunto dalla dott.sa Silvia Marchese, in possesso dei necessari requisiti (art. 32 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.).

Il contratto, sottoscritto in data 6 marzo 2008, è stato rinnovato con continuità.

Nella Compagnia, inoltre, è presente – già dall'esercizio 2009 - la figura del Referente per la sicurezza interno, in materia antinfortunistica e di igiene e salute sul lavoro, che rappresenta il punto di riferimento per il Consiglio di Amministrazione, i singoli funzionari e i dipendenti nonché l'interfaccia della Società nei confronti del Responsabile esterno per la sicurezza e nei confronti delle Autorità pubbliche preposte ai controlli.

Il Referente per la sicurezza interno ha anche il compito di presentare, in occasione del Consiglio che approva il progetto di bilancio, una relazione al Consiglio sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione in materia antinfortunistica e di igiene e salute sul lavoro, sulle eventuali lacune e carenze riscontrate, su eventuali misure di adeguamento ritenute necessarie e sugli interventi concreti da

effettuare.

La già menzionata relazione è accompagnata anche da una nota del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione esterno.

La Compagnia, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 ha provveduto:

- alla stesura e aggiornamento del documento di valutazione dei rischi (DVR) con l'esecuzione di rilievi ambientali,
- all'indagine illuminotecnica ed ergonomica su ogni singola postazione di lavoro;
- allegato per il contenimento del rischio da COVID-19 (per la situazione pandemica);
- alla stesura e aggiornamento del piano di emergenza ex DM 10/03/1998 (sicurezza antincendio e gestione delle emergenze) e ex DM 388/03 (pronto soccorso aziendale);
- alla prova di esodo in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 43 e 44 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii;
- alla convocazione della riunione annuale della sicurezza secondo quanto previsto dall'art. 35 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.;
- all'aggiornamento per il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) ex dall'art. 37, commi 10 e 11, del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.;
- alla formazione del personale di nuova assunzione secondo quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.;
- alla formazione uso defibrillatore per la squadra di primo soccorso;
- alla formazione per dirigenti di nuova nomina;
- alla nomina del Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.;
- alla nomina del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) ai sensi del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

### **Responsabilità amministrativa della società ex d.lgs. 231/2001**

Il Consiglio di Amministrazione del 26 gennaio 2022 ha approvato l'aggiornamento – avviato nel secondo semestre 2021 - del Modello di organizzazione, gestione e controllo conforme alle previsioni di cui al D.Lgs. 231/2001 (di seguito MOG).

In particolare, nel corso del secondo semestre 2021, su segnalazione dell'OdV, è stato avviato il progetto di aggiornamento del MOG con particolare riferimento alle integrazioni necessarie per i reati tributari, per i reati introdotti con il D.Lgs. n. 75/2020 (PIF), per le norme ex Direttiva (UE) 2019/1937 nonché per le variazioni organizzative occorse nella Compagnia.

Il MOG è stato predisposto sulla base delle disposizioni contenute nel Decreto 231 e nelle altre norme di riferimento, delle Linee guida per il settore assicurativo elaborate dall'Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici (A.N.I.A.) e di quelle emanate da Confindustria, delle best practice in materia di responsabilità amministrativa degli enti (corporate criminal liability), dei principali orientamenti dottrinali

e giurisprudenziali disponibili e degli esiti delle attività di Risk Self Assessment condotte.

Il MOG 231 è suddiviso in due sezioni:

- Parte Generale (corredata dell'All. 1: Codice Etico e di Condotta e dell'All. 2: Codice Disciplinare)
- Parte Speciale

L'OdV della Compagnia è stato istituito con deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione, al fine di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del MOG e di curarne il suo aggiornamento.

L'OdV è stato costituito in forma collegiale ed è composto da persone di differente estrazione professionale, per assicurare la conoscenza della struttura organizzativa e dei processi aziendali e l'effettività dei controlli.

I componenti dell'Organismo di Vigilanza sono i seguenti:

- Dott. Blandini Antonio (Presidente), attualmente anche Presidente del Collegio Sindacale della Compagnia;
- Dott. Vincenzo Sanguigni, attualmente anche componente del Collegio Sindacale.
- Dott. Marco Gulotta, attualmente anche componente del Collegio Sindacale.

In linea con le best practice e con i precedenti giurisprudenziali in materia, l'OdV è in possesso dei necessari requisiti di indipendenza, onorabilità e professionalità e non presenta cause di incompatibilità con la nomina.

Uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione di Net Insurance ricopre l'incarico di collegamento a livello di gruppo tra Consiglio di Amministrazione e Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001.

L'emergenza sanitaria da Covid 19 ha imposto ed impone una valutazione specifica dei rischi potenziali derivanti dalle conseguenze di tale straordinario evento. L'OdV si è da subito attivato per monitorare e vigilare sulle attività poste in essere dalla Governance societaria, anche in relazione all'obbligo di vigilanza sulla concreta applicazione del MOG.

Al fine di facilitare il flusso di segnalazioni e informazioni verso l'OdV, è stato istituito un canale e-mail dedicato al quale i membri dell'OdV hanno accesso dall'esterno via browser attraverso le proprie credenziali di accesso nonché un canale PEC dedicato alle sole segnalazioni ai sensi della normativa sul Whistleblowing al quale hanno accesso solo i membri dell'ODV.

## STRUTTURA DI GOVERNO SOCIETARIO

Il modello adottato dalla Compagnia, dal 2019, si fonda sull'attività congiunta dei vari attori coinvolti, in particolare del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, dei Comitati Endoconsiliari, dell'Organismo di Vigilanza, dell'Alta Direzione, del Dirigente Preposto, dalle Funzioni Fondamentali e delle Aree di Governance Operativa.

### Consiglio di Amministrazione

La gestione della Compagnia spetta esclusivamente al Consiglio di Amministrazione che possiede ogni più ampio potere per il perseguimento dell'oggetto sociale, ad eccezione dei limiti disposti dalla legge. Ai sensi dello Statuto sociale il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi e illimitati poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società e segnatamente sono al Consiglio conferite tutte le facoltà necessarie od anche solo opportune per il raggiungimento dell'oggetto sociale, nonché la rappresentanza generale per tutti gli atti compiuti in nome della Società.

Il Consiglio, sulla base delle informazioni ricevute, valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società; quando elaborati, esamina i piani strategici, industriali e finanziari della società; valuta, sulla base delle relazioni degli organi delegati, il generale andamento della gestione.

Il Consiglio promuove un alto livello di integrità e una cultura del controllo interno e di gestione dei rischi – anche con riferimento alle attività esternalizzate - tale da sensibilizzare l'intero personale sull'importanza e utilità dei controlli e della gestione dei rischi; definisce e formalizza i collegamenti tra le varie funzioni a cui sono attribuiti compiti di controllo e gestione dei rischi al fine di assicurare un sistema adeguato ed efficace di controlli interni e di gestione dei rischi.

Il Consiglio di Amministrazione è inoltre responsabile dell'aggiornamento della valutazione dei rischi, in modo che i controlli interni tengano adeguatamente conto dei rischi nuovi o precedentemente non soggetti a valutazione e controllo.

Lo stesso deve essere, inoltre, periodicamente informato sull'efficacia e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e deve essere messo a conoscenza con tempestività delle eventuali criticità più significative, da qualunque soggetto le abbia identificate.

Il Consiglio verifica che il sistema di governo societario sia coerente con gli indirizzi strategici e la propensione al rischio stabiliti e sia in grado di cogliere l'evoluzione e l'aggiornamento dei rischi aziendali e l'interazione tra gli stessi in modo che le unità organizzative tengano adeguatamente conto dei rischi nuovi o precedentemente non soggetti a valutazione e controllo.

### Collegio Sindacale

L'attività del Collegio Sindacale è indirizzata alla verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Compagnia e del suo concreto funzionamento; alla generale valutazione dell'efficienza ed efficacia del sistema di controllo interno, verificando, in particolare, che l'operato della funzione di revisione interna sia svolto con la necessaria autonomia, indipendenza e funzionalità, senza sovrapporsi in alcun modo agli altri soggetti coinvolti. Nell'ambito della propria attività, indirizzata alla generale valutazione dell'effettiva idoneità del sistema di controllo interno, a svolgere le proprie mansioni, il Collegio Sindacale mantiene un costante e continuo contatto con il Responsabile della funzione di Internal Audit, attraverso l'esame dei report periodici (trimestrali) redatti dallo stesso ed incontri specifici. Il Collegio Sindacale può trarre importanti spunti per la propria attività di monitoraggio sul sistema di controllo interno anche dal lavoro del Risk Manager, del Compliance Officer e del Responsabile del Controllo di Gestione e infine dal Dirigente preposto.

### Comitati Endoconsiliari

Nel corso del 2019 sono stati istituiti all'interno della Compagnia i seguenti Comitati Endoconsiliari, al fine di assistere, con funzioni consultive e propositive, il CdA, l'Alta direzione. Questi sono:

1. **Comitato Nomine e Remunerazioni** a cui spettano compiti consultivi e propositivi nelle valutazioni e decisioni relative alle nomine e alle remunerazioni.
2. **Comitato Investimenti** a cui spettano i compiti ad esso demandati nelle materie di investimento, nonché la verifica e il presidio del rispetto da parte della Compagnia delle politiche, delle linee guida e delle raccomandazioni in tema di investimenti.
3. **Comitato di Controllo Interno Rischi e Parti Correlate** istituito al fine di rafforzare il sistema di controllo e di gestione dei rischi secondo quanto disciplinato dall'art. 6 del Reg. 38/2018, assiste il Consiglio nelle valutazioni e decisioni relative al sistema dei controlli interni e gestione dei rischi, ivi comprese le operazioni con parti correlate.

### Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza è un elemento importante del monitoraggio continuativo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della Compagnia, poiché, preposto alla vigilanza ed al controllo dell'efficacia e dell'osservanza del modello organizzativo, consente di prevenire condotte devianti di cui la Compagnia può essere chiamata a rispondere ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e, quindi, rappresenta un ulteriore presidio a salvaguardia della stabilità della Compagnia.

## Alta Direzione

L'Amministratore Delegato è responsabile dell'esecuzione delle deliberazioni del CdA; in particolare, è suo preciso dovere curare che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e riferisce al Consiglio e al Collegio Sindacale sul generale andamento della gestione e sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società, nell'esercizio delle proprie deleghe.

Rientra nella responsabilità dell'Alta Direzione dare attuazione alle strategie e alle politiche approvate dal CdA; istituire processi atti a individuare, misurare, monitorare e controllare i rischi assunti dalla Compagnia; mantenere una struttura organizzativa che individui chiare responsabilità, competenze e relazioni gerarchiche; assicurarsi che le funzioni delegate siano efficacemente assolte; verificare l'adeguatezza e l'efficacia del sistema di governo societario.

Il CdA e l'Alta Direzione hanno la responsabilità di promuovere elevati standard etici e di integrità e di creare una cultura aziendale che valorizzi e dimostri a tutto il personale l'importanza dei controlli interni. Ciò affinché tutto il personale dell'organizzazione aziendale abbia chiara cognizione del proprio ruolo nel processo di controllo interno e sia pienamente impegnato nel processo medesimo.

## Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari riferisce al Consiglio di Amministrazione periodicamente, anche per il tramite del Comitato Controllo Interno Rischi e Parti Correlate, in relazione alle attività svolte nell'esercizio delle sue funzioni. Esercita le seguenti funzioni:

1. garantisce la predisposizione di adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio, del bilancio consolidato e di ogni altra comunicazione di carattere finanziario, avvalendosi della collaborazione di competenti strutture presenti in azienda;
2. attesta, congiuntamente all'organo delegato, l'adeguatezza e l'effettiva applicazione nel periodo di riferimento delle procedure amministrative e contabili, la corrispondenza dei documenti contabili societari alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, nonché la loro idoneità a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società;
3. dichiara la corrispondenza alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili degli atti e delle comunicazioni della Società diffusi al mercato e relativi all'informativa finanziaria, anche infrannuale.

## Funzioni Fondamentali

A sensi della normativa di settore, la Compagnia ha istituito le seguenti Funzioni Fondamentali le quali, rispettando il requisito di indipendenza essendo tra loro separate sotto un profilo organizzativo,

riportano direttamente al Consiglio di Amministrazione e al Comitato Controllo Interno, Rischi e Parti Correlate:

Funzione Internal Audit internalizzata con delibera del CdA del 21 gennaio 2019;

Risk Management internalizzata con delibera del CdA del 25 novembre 2019;

Funzione Compliance, DPO e Antiriciclaggio;

Funzione Attuariale internalizzata con delibera del CdA del 30 settembre 2021.

La **Funzione Internal Audit** è una Funzione indipendente e obiettiva di assurance e consulenza che assiste l'organizzazione nel perseguimento dei propri obiettivi tramite un approccio professionale sistematico, atto a generare valore aggiunto in quanto finalizzato a valutare e migliorare i processi di controllo, di gestione dei rischi, di Corporate Governance e di miglioramento dell'organizzazione in termini di efficacia ed efficienza.

La **Funzione di Risk Management** concorre, unitamente agli altri attori coinvolti nel sistema di gestione dei rischi, all'identificazione, definizione e creazione di un sistema di gestione di tutte le attività legate al rischio, attraverso lo sviluppo ed il mantenimento delle politiche, delle metodologie e degli strumenti di misurazione del rischio, coerentemente con le strategie e la propensione al rischio d'impresa.

#### **La Funzione Compliance, Antiriciclaggio e DPO:**

- **Compliance** cura la valutazione dell'organizzazione e delle procedure interne all'azienda in termini di adeguatezza rispetto al raggiungimento degli obiettivi di prevenzione del rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite patrimoniali o danni di reputazione, in conseguenza di violazione di leggi, regolamenti o provvedimenti delle Autorità di Vigilanza ovvero di norme di autoregolamentazione, ponendo particolare attenzione al rispetto delle norme relative alla trasparenza e correttezza dei comportamenti nei confronti degli assicurati e, più in generale, alla tutela del consumatore.
- **Antiriciclaggio** assicura l'idoneità del sistema dei controlli interni e delle procedure aziendali per quanto attiene al rischio di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, con l'obiettivo di prevenire e contrastare la violazione di norme di legge, regolamentari e di autoregolazione in materia in modo proporzionato alla natura, alla portata e alla complessità dei rischi intrinseci all'attività dell'impresa.
- **DPO** promuove la cultura della protezione dei dati all'interno delle Compagnie e del Gruppo perseguendo l'attuazione di tutti i principi essenziali del Regolamento UE 679/2016 (GDPR).

La **Funzione Attuariale** assicura, sulla base della normativa vigente, che le metodologie e le ipotesi utilizzate nel calcolo delle riserve tecniche siano appropriate in relazione alle specificità delle linee di business e, in generale, garantire un efficace sistema di gestione dei rischi, con particolare riferimento agli aspetti tecnici ed ai requisiti di capitale.

## Aree di Governance organizzativa

L'assetto organizzativo di Net Insurance Life S.p.A. è di tipo funzionale e, al 31 dicembre 2020, risulta suddiviso in quattro Aree:

1. Marketing Officer;
2. Business Officer;
3. Financial Officer;
4. Operating Officer.

Le suddette Aree riportano gerarchicamente all'Amministratore Delegato e sono a loro volta suddivise in Servizi.

Di seguito sono sinteticamente riportate le attività in capo alle Aree descritte:

- **L'Area Marketing Officer** provvede ad offrire una visione d'insieme del mercato e delle sue evoluzioni, individuando i processi e le azioni atte a sviluppare la notorietà, reputazione del brand e la relazione con i clienti (intermediario o retail).
- **L'Area Business** assicura il raggiungimento degli obiettivi commerciali dei canali e delle linee di business individuate (Bancassicurazione, Broker e CQ), assicurando la corretta evoluzione dei prodotti in linea con le esigenze dei clienti e dei canali distributivi garantendo continui e crescenti livelli di innovazione e distintività dell'offerta, promuovendo e supportando anche le attività di formazione e di aggiornamento professionale della rete diretta.
- **L'Area Financial** formula ed attua, in linea con le scelte strategiche del Gruppo, le politiche riguardanti la contabilità generale, riassicurativa e finanziaria, il bilancio di esercizio e consolidato e la relazione semestrale civilistica e consolidata e le attività connesse al rispetto degli adempimenti fiscali, tributari e societari; le politiche riguardanti il bilancio in ottica Solvency II e i relativi modelli quantitativi di vigilanza trimestrali e annuali, nonché ulteriore reportistica Solvency II; le politiche afferenti la pianificazione ed il controllo di gestione e le attività di elaborazione delle proiezioni economico – patrimoniali e tecniche di forecast e pre-consuntivo (ivi incluse le politiche riguardanti la valutazione interna attuale e prospettica del rischio) e le relazioni in ambito della solvibilità della Compagnia e del Gruppo (cd. Relazione ORSA); le politiche riguardanti gli investimenti finanziari e la gestione della tesoreria e quelle relative alla gestione del capitale e le attività connesse al rispetto degli adempimenti relativi alla quotazione delle Compagnie sul mercato AIM Italia.
- **L'Area Operations** definisce gli indirizzi industriali della Compagnia, pianificando e gestendo tutti i progetti di trasformazione e cambiamento della Compagnia.  
Tali attività sono accompagnate con adeguati piani di crescita professionale e formazione per le risorse e supportandoli con adeguate politiche di sourcing.

Garantisce inoltre l'evoluzione tecnologica, digitale e architettuale dei sistemi e delle piattaforme, curandone la manutenzione e l'evoluzione ed assicurando inoltre anche la sicurezza fisica e logica all'interno della Compagnia. Definisce Piani di sviluppo e "retention" delle risorse umane e cura l'applicazione delle politiche retributive definite dal CDA, la definizione dei piani di formazione. Assicura supporto all'Amministratore delegato ed al CDA nella definizione delle strategie industriali con specifica attenzione ai processi, alle attività di selezione e monitoraggio degli outsourcer. Gestisce tutte le operazioni di natura logistica, nonché gli atti e operazioni relativi al processo di acquisto di beni e servizi, garantendo dei contratti di elevato standard e con degli SLA costantemente monitorati. Gestisce tutte le operazioni relative al portafoglio CQ e RE, nonché i relativi sinistri, monitorandone l'andamento tecnico e provvedendo al processo di recupero dei crediti della compagnia.

### **Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi**

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi riveste un ruolo fondamentale nel governo societario della Compagnia e nel corso dell'esercizio 2021 ha visto:

- l'aggiornamento del Codice Etico approvato dal Consiglio di Amministrazione;
- un sistema articolato di politiche di indirizzo approvato dal Consiglio di Amministrazione;
- un sistema organizzativo, coerente con la strategia e con le politiche aziendali, che trova la sua formalizzazione nella redazione dell'organigramma, del funzionigramma e del documento Articolazione dei Poteri, delle procure e delle Deleghe;
- un adeguato livello di flussi informativi verso gli organi societari;
- un sistema di regole aziendali, costituito da procedure, linee guida e disposizioni organizzative finalizzate a garantire, con un ragionevole margine di sicurezza, il raggiungimento degli obiettivi aziendali (aggiornamento Manuale delle Procedure e Risk Assessment);
- una robusta attività di formazione e aggiornamento destinata a tutto il personale dipendente anche sui principi richiamati dal Codice Etico nonché sull'evoluzione della normativa primaria e secondaria;
- l'ottenimento della certificazione ISO 27001:2013 quale sistema integrato di Gestione della Sicurezza delle Informazioni;

## IT e Sviluppo tecnologie

La gestione dei sistemi informativi è stata orientata in primis a supportare le diverse linee di business delle compagnie del Gruppo: Cessione del Quinto, Bancassicurazione, Broker e canale digitale. In particolare:

- è stato supportato l'avvio di nuovi accordi di distribuzioni con i partner bancari (di cui 4 avviate nel 2021 e tre nel 2022);
- sono stati commercializzati circa 70 prodotti tra nuovi e altri oggetto di restyling;
- è stato effettuato il repricing dei prodotti CQ;
- è stata effettuata un'operazione di cessione dei crediti deteriorati in quanto non più esigibili.

Particolare attenzione è stata posta sulla sicurezza informatica, sia rafforzando i presidi, sia aumentando l'awareness (la conoscenza) delle tematiche di cybersecurity dei colleghi attraverso dell'apposita formazione.

La gestione è poi stata caratterizzata da una continua ricerca di efficientamento, miglioramento e automazione dei processi, con attenzione particolare a quelle aree con forte presenza di risorse e grande utilizzo di materiale cartaceo.

Alla gestione corrente si sono affiancate parecchie importanti attività progettuali, si pensi al passaggio al nuovo sistema contabile SAP, all'internalizzazione della tele-visita medica nell'ambito dei processi assuntivi CQ, l'accentramento in un unico TPA di tutta la documentazione cartacea, la migrazione al nuovo TPA (third party administrator) per i prodotti CPI di CRBZ.

Sul canale digital, il progetto con EnelX ha dato per la prima volta accesso all'utilizzo di device IOT (internet of things) collegati a prodotti assicurativi.

Infine, da un punto di vista puramente tecnologico, è stato sviluppato un layer di software che permette ai nostri prodotti distribuiti sul canale digital, di esser disponibili 7 \* 24.

Il team di sviluppo è stato rinforzato, anche grazie al supporto di risorse esterne e ai rapporti con i principali fornitori di tecnologie.

Tutta l'attività è stata realizzata nel pieno e continuo rispetto del budget investimenti come approvato dal cda.

## DIREZIONE E COORDINAMENTO DELLA CONTROLLANTE

La Società è controllata al 100% dalla Capogruppo Net Insurance S.p.A. ed è soggetta alla attività di direzione e coordinamento della stessa. In ottemperanza alle previsioni dell'art. 2497-bis, comma 5, del Codice Civile, gli Amministratori comunicano che le due Compagnie presentano uno stretto collegamento funzionale e tecnico, volto a far fronte alle richieste del mercato con dei prodotti tra loro

integrati e complementari. I membri del Consiglio di Amministrazione della Net Insurance Life, infatti, sono i medesimi della Controllante, al fine esclusivo di creare una comunanza di obiettivi strategici e gestionali, funzionale allo svolgimento dell'attività della Net Insurance Life; attività, quest'ultima, complementare - nella sostanza - a quella della Controllante. Gli stretti legami identificati, in ogni caso, non impediscono alla Net Insurance Life una propria autonomia gestionale e organizzativa e il perseguimento dei propri obiettivi strategici; tali legami, inoltre, non rappresentano un ostacolo all'effettivo esercizio da parte delle Autorità di Vigilanza delle funzioni che le sono proprie. La produzione della Net Insurance Life trae origine anche dai rapporti tra le due Società, attraverso i quali la Net Insurance Life ha potuto avvalersi, nel processo di negoziazione delle convenzioni assicurative e di successiva raccolta dei premi, dei partner commerciali, bancari e finanziari della Controllante. La comunanza di membri negli organi amministrativi ha permesso, inoltre, alla Net Insurance Life di usufruire dell'esperienza e delle competenze maturate dagli stessi nello specifico settore di operatività della Compagnia e della Controllante.

## RAPPORTI CON PARTI INFRAGRUPPO E CORRELATE

Con riguardo all'informativa di cui all'art. 2427 del Codice civile, non sono state effettuate operazioni con parti correlate atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione. In particolare, tutte le operazioni con parti correlate sono state effettuate a condizioni di mercato.

Alla data del 31 dicembre 2021 in base al regolamento n. 30/2016 (Politica sulle operazioni infragruppo), la Compagnia Net Insurance Life dichiara che le operazioni infragruppo effettuate sono:

1. Prestazione da Net Insurance S.p.A. di servizi di supporto operativo/assistenza.  
L'ammontare dell'operazione è pari a 2.168.757 euro.
2. La Controllante ha interamente sottoscritto il prestito obbligazionario subordinato Tier II emesso dalla Compagnia nel novembre 2016 - pari a 5 milioni di euro, di durata decennale con tasso cedolare fisso pari al 7% annuale. Nel mese di novembre 2021 è stata pagata la cedola per un importo di 350 migliaia di euro.

La Compagnia è tenuta a rispettare le disposizioni:

- delle Linee Guida e Procedura per le Operazioni con Parti Correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione e disponibili sul sito internet del Gruppo Net Insurance;
- della Politica delle operazioni infragruppo approvata dal Consiglio di Amministrazione della Compagnia ai sensi del Regolamento IVASS n. 30/2016.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Escludendo eventi di natura straordinaria e non prevedibili all'atto della redazione del presente Bilancio, la compagnia e più in generale il gruppo proseguirà lo sviluppo, nel suo quarto anno di Piano Industriale, di tutte le progettualità funzionali al raggiungimento dei target fissati per l'esercizio 2022.

Per quanto concerne l'area "non CQ", la compagnia e più in generale il Gruppo consoliderà l'ampliamento delle collaborazioni distributive, sia nel segmento bancassurance che nel canale di broker / agenzie plurimandatarie.

Nel complesso, saranno portate avanti le attività di business development, in termini di prodotto - come l'arricchimento dell'offerta assicurativa in catalogo - e di processo, con lo scopo di garantire un sempre maggiore elevato standard di qualità e di innovazione ai partner attuali e prospettici.

Anche per l'anno 2022 la compagnia effettuerà investimenti in termini di formazione, applicativi informatici e risorse, con lo scopo di rafforzare ulteriormente la macchina operativa a servizio del business.

Nel 2022 proseguirà l'azione di rafforzamento della presenza della Compagnia nel settore "core" della cessione del quinto attraverso l'approccio digitale e una progressiva integrazione con i sistemi dei diversi partner bancari così da consentire una semplificazione gestionale e una maggior velocità nei riscontri.

La Compagnia punterà a consolidare con tutti i partner nella Cessione del quinto della pensione (CQP) l'utilizzo di procedure di intervista del potenziale prenditore, volte ad un più approfondito esame dello stato di salute; ciò a beneficio, tra l'altro, degli stessi istituti eroganti quale deterrente per possibili frodi. Sul Digital proseguirà lo sviluppo di questo strategico pilastro che attraverso i suoi tools consentirà, da una parte, di digitalizzare tutti i processi legacy alla base dei processi industriali e, da un'altra parte, la distribuzione di prodotti di protezione, innovativi, competitivi e flessibili.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In ordine ai fatti di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio si vuole ricordare che:

- In data 8 marzo 2022 è stato definito mediante transazione il giudizio pendente presso il Tribunale di Londra nei confronti del sig. Torzi, in base al quale quest'ultimo si impegna a corrispondere alle Compagnie del Gruppo un importo pari a 550 mila euro entro il 30 novembre 2022. Tale transazione chiude ogni controversia in essere presso la Corte di Londra con il sig. Torzi, mentre

rimangono invece intatti gli obblighi contrattuali derivanti dall'iniziale accordo transattivo in capo alla società Sunset.

sono stati sottoscritti nuovi accordi di bancassurance, rispettivamente con:

- Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A.;
- IBL Family S.p.A.
- Banca di Credito Popolare S.c.p.A..

Inoltre, in tema di prodotti, è stata avviata nel primo trimestre 2022, la commercializzazione di ulteriori prodotti di protezione, tra cui:

- Banca Popolare Pugliese S.c.p.A.:
  - CPI Prestiti, prodotto Vita e Danni a premio unico anticipato abbinato a prestito personale, recante garanzie: Temporanea Caso Morte, Invalidità Permanente Totale da Infortunio / Malattia, Inabilità Temporanea Totale da Infortunio / Malattia, Perdita di Occupazione;
- Banco di Desio e della Brianza S.p.A.:
  - PPI Mutui Privati, prodotto Vita e Danni a premio unico anticipato abbinato a mutuo residenziale, recante garanzie: Temporanea Caso Morte, Invalidità Permanente Totale da Infortunio / Malattia, Inabilità Temporanea Totale da Infortunio / Malattia, Perdita di Occupazione;
- Banca di Piacenza S.p.A.:
  - Protection LTC: prodotto multirischi Vita recante garanzie Long Term Care (Ramo IV) e TCM (Ramo I);
- Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A.:
  - CPI Mutui Privati, prodotto Vita e Danni a premio unico anticipato abbinato a mutuo residenziale, recante garanzie: Temporanea Caso Morte, Invalidità Permanente Totale da Infortunio / Malattia, Inabilità Temporanea Totale da Infortunio / Malattia, Perdita di Occupazione.

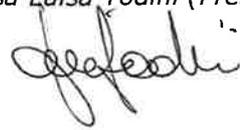
In ultimo, tra i fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio, seppur esogeni al business della Compagnia, non si può non fare riferimento all'invasione dell'Ucraina perpetrata dalla Russia, che ha portato a fine febbraio 2022 allo scoppio di una guerra tra le due Nazioni.

Sul tema, allo stato non si hanno elementi per ritenere che tale evento possa avere riflessi sul business di Net Insurance. Gli impatti più significativi si stanno riscontrando sul piano politico e sulla stabilità dei mercati finanziari nell'Eurozona. Le aspettative macro per il 2022 rimangono, pertanto, incerte nonostante le iniziali positive premesse rilasciate dal precedente esercizio.

Roma, 27 aprile 2022

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

*Dott.ssa Luisa Todini (Presidente)*



**SCHEMI DI BILANCIO**

**SCHEMI DI BILANCIO**  
**AL 31 DICEMBRE 2021**  
**STATO PATRIMONIALE**

*mf*

STATO PATRIMONIALE  
ATTIVO

		Valori al 31-12-2021	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1
di cui capitale richiamato		2	
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare			
a) rami vita	3 1.340.104		
b) rami danni	4	5 1.340.104	
2. Altre spese di acquisizione		6 19.306	
3. Costi di impianto e di ampliamento		7	
4. Avviamento		8	
5. Altri costi pluriennali		9 208.690	10 1.568.101
C. INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11 9.506.271	
2. Immobili ad uso di terzi		12	
3. Altri immobili		13	
4. Altri diritti reali		14	
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15	16 9.506.271
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti	17		
b) controllate	18		
c) consociate	19		
d) collegate	20		
e) altre	21	22	
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti	23		
b) controllate	24		
c) consociate	25		
d) collegate	26		
e) altre	27	28	
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti	29		
b) controllate	30		
c) consociate	31		
d) collegate	32		
e) altre	33	34	35
		da riportare	1.568.101

*mf*

Valori al 31-12-2020

			181
	182		
183	1.183.689		
184		185	1.183.689
		186	45.226
		187	
		188	
		189	199.971
			190
			1.428.886
		191	9.674.396
		192	
		193	
		194	
		195	9.674.396
			196
197			
198			
199			
200			
201		202	
203			
204			
205			
206			
207		208	
209			
210			
211			
212			
213		214	
			215
		da riportare	1.428.886

*Handwritten signature*



Valori al 31-12-2020

		riporto		1.428.886
216	1.909.223			
217				
218		219	1.909.223	
		220	25.405.785	
221	51.832.546			
222	3.958.441			
223	98.306	224	55.889.293	
225				
226				
227	72.216	228	72.216	
		229		
		230		
		231		
		232	83.276.517	
		233		234
				92.950.913
		235		
		236		237
		238		
		239		
		240		
		241		
		242		
		243	84.331.868	
		244		
		245	2.465.734	
		246		
		247	322.950	
		248		
		249	87.120.552	250
				87.120.552
		da riportare		181.500.351

## STATO PATRIMONIALE

## ATTIVO

Valori al 31-12-2021

	riporto			221.818.667
<b>E. CREDITI</b>				
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Assicurati				
a) per premi dell'esercizio	71	2.316.135		
b) per premi degli es. precedenti	72	(421.153)	73	1.894.982
2. Intermediari di assicurazione			74	675.263
3. Compagnie conti correnti			75	1.507.722
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	
			77	4.077.967
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	9.336.327
2. Intermediari di riassicurazione			79	
			80	9.336.327
III - Altri crediti			81	1.645.423
			82	15.059.717
<b>F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>				
I - Attivi materiali e scorte:				
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	38.790
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	
3. Impianti e attrezzature			85	872
4. Scorte e beni diversi			86	
			87	39.662
II - Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e c/c postali			88	5.868.073
2. Assegni e consistenza di cassa			89	1.375
			90	5.869.448
III - Azioni o quote proprie				
IV - Altre attività				
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	
2. Attività diverse			93	
			94	0
			95	5.909.110
<b>G. RATEI E RISCONTI</b>				
1. Per interessi			96	303.183
2. Per canoni di locazione			97	
3. Altri ratei e risconti			98	19.826
			99	323.009
<b>TOTALE ATTIVO</b>				
			100	243.110.503

Valori al 31-12-2020

	riporto		181.500.351
251	2.927.714		
252		253	2.927.714
		254	393.049
		255	2.140.797
		256	
		257	5.461.560
		258	12.961.776
		259	
		260	12.961.776
		261	2.634.498
		262	21.057.834
		263	60.524
		264	
		265	1.147
		266	
		267	61.671
		268	4.965.291
		269	1.468
		270	4.966.759
		271	
		272	
		273	
		274	
		275	5.028.430
		276	340.542
		277	
		278	42.609
		279	383.151
		280	207.969.766

STATO PATRIMONIALE  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori al 31-12-2021

A. PATRIMONIO NETTO				
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	15.000.000	
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102		
III	- Riserve di rivalutazione	103		
IV	- Riserva legale	104	259.836	
V	- Riserve statutarie	105		
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106		
VII	- Altre riserve	107	8.000.000	
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	2.073.166	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	4.169.483	
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401		110 29.502.485
B. PASSIVITA' SUBORDINATE				111 5.000.000
C. RISERVE TECNICHE				
I - RAMI DANNI				
1.	Riserva premi	112		
2.	Riserva sinistri	113		
3.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114		
4.	Altre riserve tecniche	115		
5.	Riserve di perequazione	116		117
II - RAMI VITA				
1.	Riserve matematiche	118	157.860.125	
2.	Riserva premi delle assicurazioni complementari	119		
3.	Riserva per somme da pagare	120	4.428.376	
4.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121		
5.	Altre riserve tecniche	122	22.922.137	123 185.210.638 124 185.210.638
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato		125		
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		126		127
da riportare				219.713.122

Valori al 31-12-2020

	281	15.000.000		
	282			
	283			
	284			
	285			
	286			
	287	8.000.000		
	288	(2.863.709)		
	289	5.196.711		
	501		290	25.333.002
			291	5.000.000
292				
293				
294				
295				
296	297			
298		132.746.953		
299				
300		4.580.493		
301				
302	303	18.854.549	156.181.995	304 156.181.995
	305			
	306		307	
da riportare				186.514.997

STATO PATRIMONIALE  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori al 31-12-2021	
	riporto		219.713.122
<b>E. FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	23.329	
2. Fondi per imposte	129		
3. Altri accantonamenti	130	43.469	66.798
<b>F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI</b>			1.593.920
<b>G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'</b>			
<b>I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:</b>			
1. Intermediari di assicurazione	133	961.186	
2. Compagnie conti correnti	134	339.328	
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136		1.300.513
<b>II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:</b>			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	15.575.863	
2. Intermediari di riassicurazione	139		15.575.863
<b>III - Prestiti obbligazionari</b>	141		
<b>IV - Debiti verso banche e istituti finanziari</b>	142		
<b>V - Debiti con garanzia reale</b>	143		
<b>VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari</b>	144		
<b>VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	145	128.185	
<b>VIII - Altri debiti</b>			
1. Per imposte a carico degli assicurati	146		
2. Per oneri tributari diversi	147	1.424.766	
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	77.341	
4. Debiti diversi	149	3.145.641	4.647.748
<b>IX - Altre passività</b>			
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151		
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	33.531	
3. Passività diverse	153	33.531	21.685.840
	da riportare		243.059.680

Valori al 31-12-2020

	riporto		186.514.997
		308	15.559
		309	
		310	118.500
			311 134.059
			312 4.821.070
313	475.671		
314	1.068.059		
315			
316		317	1.543.730
318	11.478.673		
319		320	11.478.673
		321	
		322	
		323	
		324	
		325	117.078
326			
327	1.813.641		
328	78.654		
329	1.417.042	330	3.309.337
331			
332			
333		334	16.448.818
	da riportare		207.918.944



*Handwritten signature or initials.*

STATO PATRIMONIALE  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori al 31-12-2021	
	riporto		243.059.680
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi		50.822	
2. Per canoni di locazione			
3. Altri ratei e risconti			50.822
			50.822
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>			<b>243.110.503</b>

*Handwritten signature*

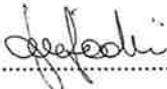
Valori al 31-12-2020

riporto			207.918.944
	336	50.822	
	337		
	338		50.822
			207.969.766

*M*

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità e alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (\*)

Dott.ssa Luisa TODINI - Presidente.....  ..... (\*\*)

Dott. Andrea BATTISTA - Amministratore Delegato  ..... (\*\*)

(\*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.  
(\*\*) Indicare la carica rivestita da chi firma.



**SCHEMI DI BILANCIO**  
**AL 31 DICEMBRE 2021**  
**CONTO ECONOMICO**

*M*

## CONTO ECONOMICO

Valori al 31-12-2021

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI				
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
a) Premi lordi contabilizzati		<u>1</u>		
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione		<u>2</u>		
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi		<u>3</u>		
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori		<u>4</u>		<u>5</u>
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)				<u>6</u>
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				<u>7</u> (0)
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
a) Importi pagati				
aa) Importo lordo	<u>8</u>			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	<u>9</u>	<u>10</u>		
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori				
aa) Importo lordo	<u>11</u>			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	<u>12</u>	<u>13</u>		
c) Variazione della riserva sinistri				
aa) Importo lordo	<u>14</u>			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	<u>15</u>	<u>16</u>		<u>17</u>
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				<u>18</u>
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				<u>19</u>
7. SPESE DI GESTIONE:				
a) Provvigioni di acquisizione		<u>20</u>		
b) Altre spese di acquisizione		<u>21</u>		
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare		<u>22</u>		
d) Provvigioni di incasso		<u>23</u>		
e) Altre spese di amministrazione		<u>24</u>		
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori		<u>25</u>		<u>26</u>
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				<u>27</u>
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE				<u>28</u>
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)				<u>29</u> (0)



## CONTO ECONOMICO

Valori al 31-12-2021

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA			
<b>1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:</b>			
a) Premi lordi contabilizzati	30	73.838.850	
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	44.069.813	32 29.769.037
<b>2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:</b>			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	33	994.412	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	34	)	
b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
aa) da terreni e fabbricati	35		
bb) da altri investimenti	36	896.428	37 896.428
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	38	)	
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	91.635	
d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	624.970	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	41	)	42 2.607.445
<b>3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE</b>			
			43
<b>4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE</b>			
			44 56.861
<b>5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:</b>			
a) Somme pagate			
aa) Importo lordo	45	29.735.873	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	19.395.261	47 10.340.612
b) Variazione della riserva per somme da pagare			
aa) Importo lordo	48	(152.117)	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	(115.399)	50 (36.718) 51 10.303.894
<b>6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE</b>			
a) Riserve matematiche:			
aa) Importo lordo	52	25.113.171	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	16.700.809	54 8.412.363
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:			
aa) Importo lordo	55		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56		57
c) Altre riserve tecniche			
aa) Importo lordo	58	4.067.588	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	(157.393)	60 4.224.981
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
aa) Importo lordo	61		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62		63 64 12.637.344

Valori al 31-12-2020

	140	55.733.268		
	141	30.943.299	142	24.789.969
	143	751.427		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	144	)		
	145			
	146	977.365	147	977.365
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	148	)		
	149	382.936		
	150	597.177		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	151	)	152	2.708.905
			153	▼
			154	68.268
	155	23.508.431		
	156	15.774.564	157	7.733.867
	158	(896.954)		
	159	(395.275)	160	(501.679)
	161		161	7.232.188
	162	15.372.372		
	163	8.085.623	164	7.286.749
	165			
	166		167	
	168	2.533.626		
	169	(284.607)	170	2.818.233
	171			
	172		173	
			174	10.104.982

CONTO ECONOMICO

Valori al 31-12-2021

7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		65	
8. SPESE DI GESTIONE:			
a) Provvigioni di acquisizione	66	7.254.353	
b) Altre spese di acquisizione	67	2.970.536	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	353.029	
d) Provvigioni di incasso	69	20.837	
e) Altre spese di amministrazione	70	705.175	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	12.696.270	72 (1.392.341)
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	873.816	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	1.082.691	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	80.284	76 2.036.790
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78 690.878
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)			79 172.343
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)			80 7.984.435
<b>III. CONTO NON TECNICO</b>			
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)			81 (0)
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)			82 7.984.435
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	84		
b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
aa) da terreni e fabbricati	85		
bb) da altri investimenti	86		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	87		
88			
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89		
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	91		
92			

Valori al 31-12-2020

		175	
	176	4.698.812	
	177	2.840.640	
	178	458.527	
	179	5.359	
	180	971.528	
	181	10.284.352	182 (1.309.486)
	183	475.004	
	184	6.710.881	
	185	468.331	186 7.654.216
			187
			188 816.253
			189
			190 3.068.989
			191
			192 3.068.989
	193		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	194	)	
	195		
	196		197
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	198	)	
	199		
	200		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	201	)	202

## CONTO ECONOMICO

Valori al 31-12-2021

4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)	93	172.343
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:		
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)	98	
7. ALTRI PROVENTI	99	774.580
8. ALTRI ONERI	100	2.685.248
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA	101	6.246.110
10. PROVENTI STRAORDINARI	102	321.238
11. ONERI STRAORDINARI	103	242.283
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA	104	78.955
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	105	6.325.065
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	106	2.155.582
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	107	4.169.483

Valori al 31-12-2020

	203	▼
204		
205		
206	207	
	208	
	209	649.528
	210	2.262.677
	211	1.455.840
	212	6.390.210
	213	171.175
	214	6.219.035
	215	7.674.875
	216	2.478.164
	217	5.196.711

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità e alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (\*)

Dott.ssa Luisa TODINI – Presidente.....  ..... (\*\*)

Dott. Andrea BATTISTA - Amministratore Delegato ..  ..(\*\*)

(\*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.  
(\*\*) Indicare la carica rivestita da chi firma.



## NOTA INTEGRATIVA



## NOTA INTEGRATIVA

15° ESERCIZIO

NET INSURANCE LIFE

A small, handwritten signature in blue ink, located in the bottom right corner of the page.

## Sommario

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE .....	89
Redazione del bilancio.....	89
Sezione 1 – Illustrazione dei criteri di valutazione.....	90
Immobilizzazioni immateriali .....	90
Immobilizzazioni materiali .....	90
Investimenti in terreni e fabbricati .....	90
Immobilizzazioni finanziarie .....	91
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni .....	91
Crediti e Debiti .....	93
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato .....	93
Passività subordinate .....	93
Riserve tecniche.....	93
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori.....	94
Ratei e risconti .....	94
Premi e provvigioni .....	94
Costi e ricavi.....	95
Imposte .....	95
PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO .....	96
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO .....	96
Sezione 1 - Attivi immateriali .....	96
Sezione 2 – Investimenti.....	97
Investimenti in terreni e fabbricati .....	97
Altri investimenti finanziari .....	97
Sezione 4 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori .....	102
Sezione 5 – Crediti .....	102
Sezione 6 - Altri elementi dell'attivo.....	102
Sezione 7 - Ratei e risconti – Voce G .....	103
STATO PATRIMONIALE – PASSIVO .....	104
Sezione 8 - Patrimonio netto .....	104
Sezione 9 – Passività subordinate.....	106
Sezione 10 - Riserve tecniche.....	106
Sezioni 11 - Fondo per rischi e oneri .....	107
Sezioni 12 – Depositi ricevuti da riassicuratori .....	107
Sezioni 13 – Debiti e altre passività .....	107
Sezione 14 – Ratei e risconti .....	108
Sezione 15 – Attività e passività relative a imprese del gruppo e altre partecipate .....	108
Sezione 16 – Crediti e debiti .....	108
Sezione 17 – Garanzie, impegni, passività potenziali e altri conti d'ordine .....	108

CONTO ECONOMICO .....	110
<b>Sezione 19 – Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami vita .....</b>	<b>110</b>
<b>Sezione 20 – Sviluppo delle voci tecniche di ramo .....</b>	<b>111</b>
<b>Sezione 21 – Informazioni concernenti il conto non tecnico .....</b>	<b>111</b>
<b>Sezione 22 – Informazioni varie relative al conto economico .....</b>	<b>112</b>
PARTE C – ALTRE INFORMAZIONI .....	113
<b>Rapporti con parti correlate .....</b>	<b>113</b>
<b>Operazioni in contratti derivati e titoli strutturati .....</b>	<b>113</b>
<b>Informativa dati della Società Controllante.....</b>	<b>114</b>
RISULTANZE DELL'ESERCIZIO E PROPOSTE PER L'ASSEMBLEA .....	117
Rendiconto Finanziario .....	119
Allegati alla Nota integrativa .....	126
Altri allegati alla Nota Integrativa .....	157



## PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

### Redazione del bilancio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla presente Nota Integrativa e dai relativi allegati e dal Rendiconto Finanziario, corredato dalla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, è stato redatto in base a quanto previsto dal Codice Civile, dal Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209 (Codice delle Assicurazioni Private) e dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successivi provvedimenti ad esso riferiti, nonché facendo riferimento ai principi contabili in vigore in Italia emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio di esercizio sono stati individuati nell'ottica della continuità dell'attività aziendale, in applicazione dei principi di competenza, prudenza, rilevanza e significatività dell'informazione contabile, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

Ai fini di una migliore informativa, sono stati predisposti i seguenti documenti che fanno parte integrante della presente Nota integrativa:

- Stato patrimoniale riclassificato;
- Conto economico riclassificato;
- Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto;
- Prospetto degli Impieghi finanziari;
- Prospetto imposte.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessaria la deroga prevista al comma 4 dell'art. 2423 del C.C.

Relativamente ai fatti salienti verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, ai rapporti con le parti correlate e alla evoluzione prevedibile della gestione, si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

Il bilancio al 31 dicembre 2021 è sottoposto a revisione contabile, ai sensi dell'art. 102 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e dell'art. 24 Regolamento ISVAP 22 del 4 aprile 2008 da parte della società di revisione KPMG S.p.A.

Il bilancio è redatto in unità di euro, senza cifre decimali, ad eccezione della nota integrativa redatta in migliaia di euro.

## Sezione 1 – Illustrazione dei criteri di valutazione

### Immobilizzazioni immateriali

Gli elementi dell'attivo ad utilizzo durevole sono iscritti in bilancio al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e ammortizzati sistematicamente, in considerazione della loro residua possibilità di utilizzazione, in base ai seguenti criteri:

- le altre spese di acquisizione, riguardanti le spese per il software applicativo e i costi di pubblicità, sono ammortizzate, rispettivamente, in quote costanti nell'arco di cinque e tre esercizi;
- i costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati in
- quote costanti per un periodo di cinque esercizi gli altri costi pluriennali comprendono il costo per i diritti e le licenze, ammortizzati in quote costanti in cinque esercizi e il costo dei marchi d'impresa, ammortizzato in quote costanti in diciotto esercizi.

L'iscrizione nell'attivo dei costi di impianto e di ampliamento, al cui interno sono compresi anche i costi di pubblicità è avvenuta con il consenso del Collegio Sindacale.

### Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

### Investimenti in terreni e fabbricati

Sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Il valore del fabbricato viene scorporato da quello del terreno sul quale insiste per essere ammortizzato.

In particolare, il valore del terreno è determinato dal valore dell'intero immobile il valore del fabbricato. Annualmente viene effettuato un test di impairment per verificare eventuali presenze di perdite significative di valore ed in caso rettificare il valore degli investimenti in terreni e fabbricati attraverso una svalutazione.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Gli investimenti in partecipazioni, in considerazione del loro carattere strumentale e del disposto del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, sono inseriti nel comparto degli investimenti a utilizzo durevole e iscritti al costo d'acquisto, eventualmente rettificato per recepire perdite durevoli di valore.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Tali attività finanziarie accolgono gli investimenti finanziari ad utilizzo non durevole, nel rispetto della delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione.

I titoli appartenenti a tale comparto, sia quotati sia non quotati, sono valutati al minore tra il costo medio ponderato calcolato sulle rimanenze di fine esercizio e il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato, rilevato – per i titoli quotati – nell'ultimo giorno di quotazione dell'anno e – per i titoli non quotati – sulla base di specifiche e apposite valutazioni (modello interno).

Le variazioni effettuate ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Decreto-legge n. 250/95 (scarti di emissione), convertito nella Legge n. 349/95, sono imputate a rettifica del valore dei titoli con contropartita al conto economico nei proventi/oneri patrimoniali e finanziari.

Le quote di fondi comuni di investimento e le azioni quotate sono valutate al minore tra il costo medio ponderato calcolato sulle rimanenze di fine esercizio e il valore di mercato rilevato nell'ultimo giorno di quotazione dell'anno.

Le rettifiche e le riprese di valore rilevate sui titoli di debito e di capitale, nonché sulle quote di fondi comuni di investimento, sono imputate in diminuzione e in aumento del valore dei titoli e delle quote, con contropartita al conto economico negli oneri e proventi patrimoniali e finanziari.

Il Consiglio di Amministrazione della Compagnia definisce, con apposita delibera e in funzione della dimensione, della natura e della complessità dell'attività svolta, le Politiche in materia di investimenti coerenti con il profilo di rischio delle proprie passività, in modo tale da assicurare la continua disponibilità di attivi idonei e sufficienti a coprire le passività.

Nell'ambito di tali Politiche, la Compagnia definisce, nel rispetto dei limiti normativi e dei livelli di tolleranza definiti nell'ambito delle politiche di gestione del rischio adottate dalla Compagnia, la composizione del portafoglio investimenti di medio-lungo periodo (Asset Allocation Strategica), la quale ha la finalità di:

- assicurare continua disponibilità di attivi sufficienti a coprire le passività (impegni assunti),

nonché sicurezza, qualità, redditività e liquidità degli investimenti e del portafoglio nel suo complesso;

- correlare gli investimenti con la struttura degli impegni nei confronti degli assicurati e mantenere nel contempo un portafoglio titoli in grado di garantire stabilità e continuità ai rendimenti, tenendo conto del contesto dei mercati finanziari;
- preservare la solidità patrimoniale della Compagnia nel rispetto della normativa di riferimento e dei requisiti regolamentari;
- ottenere rendimenti gestionali in linea con i target di profittabilità della Compagnia stabiliti nel budget.

Nella scelta degli attivi, la Compagnia tiene conto del tipo di rischi e degli impegni assunti, al fine di assicurare una gestione integrata di attivo e passivo, nonché dell'esigenza che sia garantita la sicurezza, la qualità, la redditività, la disponibilità e la liquidità degli stessi. Nella selezione operativa degli investimenti all'interno delle diverse classi d'investimento, aree geografiche e settori, la Compagnia, nel rispetto dei limiti di Risk Appetite fissato dal Consiglio di Amministrazione, adotta un criterio bottom-up, ottimizzando il rapporto rischio/rendimento.

Prima di realizzare ogni investimento, la Compagnia deve valutare almeno la propria capacità di gestire l'investimento, i rischi specifici ad esso correlati, la sua coerenza con gli interessi dei beneficiari e degli assicurati, nonché l'impatto dell'investimento sulla qualità, sicurezza, rendimento ed accessibilità sull'intero portafoglio gestito. Inoltre, la Compagnia limita l'investimento ai soli attivi per i quali sia possibile identificare, misurare, monitorare e gestire i relativi rischi.

Oltre a tali condizioni, devono essere considerati l'ammissibilità, o meno, a copertura delle riserve tecniche, la duration degli investimenti, l'analisi del contesto e dell'andamento dei mercati finanziari, la "liquidabilità" dello strumento finanziario, l'analisi delle condizioni di negoziazione offerte dagli operatori esterni.

La Compagnia può investire in attivi complessi (ovvero titoli strutturati, OICVM e FIA) tenendo conto degli impatti di questi strumenti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria, attuale e prospettica della Compagnia. La valutazione degli investimenti in OICVM e in FIA, oltre a soddisfare i criteri generali di investimento definiti dalla Politica degli Investimenti, dovrà considerare gli aspetti relativi alla qualità/esperienza del gestore, al grado di diversificazione degli attivi, al trattamento contabile, al costo dello strumento e all'assorbimento patrimoniale collegato all'investimento.

## Crediti e Debiti

Sono esposti al loro valore presumibile di realizzo e di estinzione.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare del fondo accantonato in bilancio, determinato in base all'art. 2120 del Codice Civile, ai contratti collettivi di lavoro di categoria e agli accordi aziendali, copre tutti gli impegni nei confronti del personale dipendente alla data di chiusura dell'esercizio.

## Passività subordinate

La voce comprende i debiti il cui rimborso può essere effettuato soltanto dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori, e sono iscritti al valore nominale rettificato dagli oneri di emissione ed esposti al valore corrispondente al criterio del costo ammortizzato.

## Riserve tecniche

Ai sensi dell'art. 90, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 209/2005, le riserve tecniche sono determinate secondo le modalità di calcolo previste dall'art. 23-bis e dagli Allegati n. 14 e 14-bis del Regolamento n. 22 del 4 aprile 2008 di ISVAP, come modificato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016 (di seguito brevemente "Regolamento n. 22/2008").

Le riserve matematiche, come individuate dall'art. 23-bis del Regolamento n. 22/2008, sono considerate in base ai premi puri e sono calcolate, contratto per contratto, con metodo prospettico sulla base dei principi attuariali utilizzando le stesse ipotesi demografiche, finanziarie e di caricamento utilizzate per il calcolo dei premi di tariffa. Esse corrispondono al valore attuale medio degli impegni futuri che la Compagnia garantisce nei confronti dei beneficiari delle proprie prestazioni alla data di accantonamento delle riserve stesse.

Per i contratti che prevedono la restituzione del premio corrisposto in caso di estinzione anticipata del prestito assicurato, si è reso necessario costituire una riserva aggiuntiva. La restituzione anticipata del premio puro e del caricamento per spese di gestione non goduti è garantita dall'accantonamento della riserva matematica e della riserva per spese future.

Relativamente alla restituzione del caricamento applicato al premio per spese di acquisto, qualora questo risulti superiore alla provvigione di acquisizione erogata all'intermediario, la restituzione all'assicurato della quota relativa a tale differenza deve essere garantita dall'Impresa tramite costituzione di una riserva

aggiuntiva per rischio di restituzione del premio in caso di estinzione anticipata del prestito.

La riserva aggiuntiva per rischio di tasso d'interesse garantito è stata costituita, come previsto dal summenzionato Allegato n. 14-bis, ed accantonata in quanto il rendimento attuale e prevedibile delle attività a copertura delle riserve matematiche risulta inferiore all'impegno assunto sui contratti.

Le riserve per spese future, come individuate dall'art. 23-bis del Regolamento n. 22/2008 sono state costituite al fine di garantire un'adeguata copertura delle spese di gestione che dovranno essere sostenute fino alla conclusione di ciascun contratto. La determinazione dell'accantonamento è avvenuta contratto per contratto, applicando il metodo "pro-rata temporis" al caricamento di gestione definito in fase di costruzione della tariffa.

Le riserve per somme da pagare sono costituite, contratto per contratto, da un importo pari al valore di liquidazione maturato all'epoca dell'evento per ciascun sinistro. I principi e i procedimenti tecnici utilizzati per la determinazione delle riserve risultano dalla relazione della Funzione Attuariale come disposto dall'art. 23-bis del Regolamento n. 22/2008.

### **Riserve tecniche a carico dei riassicuratori**

Sono costituite dalla riserva matematica, dalla riserva per somme da pagare e dalla riserva per spese future di gestione a carico dei riassicuratori determinate, sulla base delle aliquote previste dai trattati di riassicurazione, adottando gli stessi criteri utilizzati per le riserve del lavoro diretto, in conformità a quanto disposto dall'art. 23-bis del Regolamento n. 22/2008.

### **Ratei e risconti**

Nella voce ratei e risconti sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Nella voce ratei e risconti passivi devono essere iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza degli esercizi successivi. Possono essere iscritte le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

### **Premi e provvigioni**

I premi lordi sono contabilizzati al momento della loro maturazione, prescindendo dal momento in cui si verifica il loro effettivo incasso. Dai premi contabilizzati sono portati in detrazione gli annullamenti motivati da storni tecnici afferenti i premi emessi nell'esercizio, nonché i rimborsi di premio relativi a estinzioni anticipate. Le provvigioni di acquisizione sono contabilizzate interamente nell'esercizio, anche

se relative a polizze di durata pluriennale. Le provvigioni di incasso sono contabilizzate per competenza.

### Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono imputati al conto economico secondo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza.

### Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base al principio della competenza economica in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi del periodo. In relazione a ciò le differenze temporanee fra le imposte di competenza dell'esercizio e quelle determinate in base alla corrente normativa tributaria e che verranno liquidate o recuperate nei periodi successivi sono iscritte, se positive, fra gli altri crediti e, se negative, nel fondo imposte e tasse. Le imposte anticipate e differite, calcolate sulle differenze temporanee esistenti fra l'utile civilistico e fiscale, sorte o annullate nell'esercizio, sono iscritte, in base al principio della prudenza, in quanto esiste la ragionevole certezza del loro recupero in relazione alla capienza del reddito imponibile futuro.

In particolare, come previsto dal comma 1 bis dell'art. 111 del D.P.R. 917 del 22 dicembre 1986, la variazione delle riserve tecniche obbligatorie relative al ramo vita concorre a formare il reddito dell'esercizio. Tale variazione concorre a formare il reddito di esercizio, al fine della determinazione del calcolo delle imposte ai fini IRES, per la parte corrispondente al rapporto tra l'ammontare dei ricavi e degli altri proventi che concorrono a formare il reddito d'impresa e l'ammontare complessivo di tutti i ricavi e i proventi, anche se esenti o esclusi, ivi compresa la quota non imponibile dei dividendi di cui all'articolo 89, comma 2, e delle plusvalenze di cui all'articolo 87. In ogni caso, tale rapporto rileva in misura non inferiore al 95 per cento e non superiore al 98,5 per cento. Le imposte sul reddito correnti sono state calcolate applicando le vigenti aliquote fiscali.

## PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO

### STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

#### Sezione 1 - Attivi immateriali

Gli attivi immateriali ammontano a 1.568 migliaia di euro e la loro variazione nell'esercizio è evidenziata nell'Allegato 4. Nella tabella sottostante sono indicate le variazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2021 per le altre spese di acquisizione, interamente riconducibili agli ammortamenti del periodo.

**Tav. n. 1 – Altre spese di acquisizione**

euro .000				
Altre spese di acquisizione	Bilancio 2020	Incremento 2021	Amm.ti 2021	Bilancio 2021
Software acquisitivo	46	0	27	19
<b>Totale</b>	<b>46</b>	<b>0</b>	<b>27</b>	<b>19</b>

Gli altri costi pluriennali, pari a 209 migliaia di euro, sono relativi alle spese sostenute per i diritti e licenze e alle spese inerenti al software non operativo.

Nella tabella sottostante sono indicate le variazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2021, distinte per voce di costo.

**Tav. n. 2 – Altri costi pluriennali**

euro .000				
Altri costi pluriennali	Bilancio 2020	Incremento 2021	Amm.ti 2021	Bilancio 2021
Marchi di fabbrica	2	0	1	1
Diritti e licenze	9	32	4	37
Software non operativo	189	3	63	129
Immobilizzazioni immateriali in corso	0	0	0	42
<b>Totale</b>	<b>200</b>	<b>35</b>	<b>68</b>	<b>209</b>

## Sezione 2 – Investimenti

### Investimenti in terreni e fabbricati

La voce comprende esclusivamente l'immobile sito in Roma, in via G.A. Guattani 4, presso il quale è situata la sede legale ed amministrativa delle compagnie del Gruppo Net Insurance. La Compagnia possiede il 65% dell'immobile mentre il 35% è di proprietà della controllante Net Insurance S.p.A. Il valore contabile ammonta a 9.506 migliaia di euro, pari al costo di acquisto comprensivo degli oneri a esso collegati ed ai costi di ristrutturazione sostenuti, al netto dell'ammortamento. Per quanto riguarda l'ammortamento dell'immobile si è proceduto a scorporare il valore del terreno, pari a 5.190 migliaia di euro e ad applicare l'aliquota di ammortamento del 3% sul valore residuo. L'ammortamento registrato nel 2021 è pari a 174 migliaia di euro.

### Altri investimenti finanziari

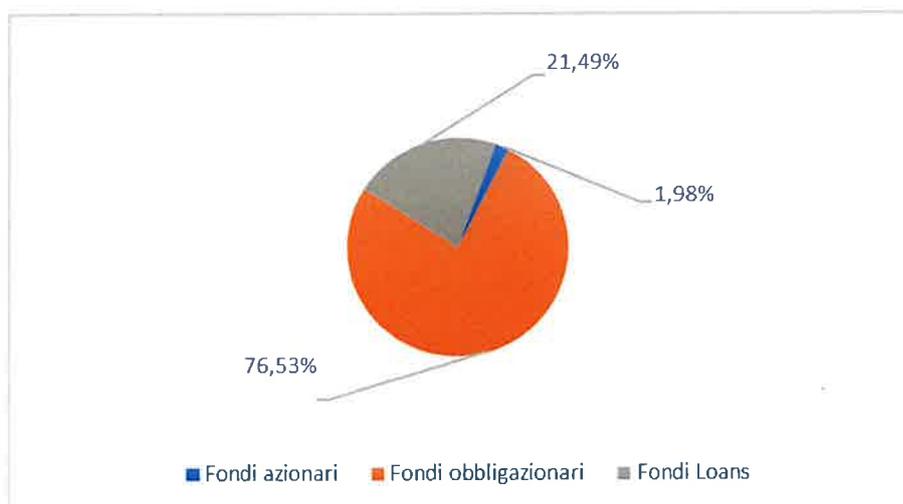
Gli altri investimenti finanziari ammontano a 107.196 migliaia di euro, con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di 23.919 migliaia di euro. Il dettaglio degli investimenti in titoli, nonché la comparazione tra valori dei titoli iscritti a bilancio e valore corrente ai prezzi di mercato degli stessi, è evidenziato nell'Allegato 8. Le azioni e quote in portafoglio, pari a 478 migliaia di euro, sono costituite esclusivamente da azioni quotate. Le azioni e quote in portafoglio, rispetto all'esercizio 2020, presentano una variazione in diminuzione pari a 1.431 migliaia di euro; la categoria delle azioni e quote ha registrato la seguente movimentazione:

Tav. n. 3 – Azioni Quotate/Non Quotate

Azioni Quotate / non Quotate	
Saldo al 31.12.2020	1.909
Acquisti	155
Vendite	(1.641)
Rettifiche/riprese di valore	55
<b>Saldo al 31.12.2021</b>	<b>478</b>

Le quote di fondi comuni di investimento, pari a 35.670 migliaia di euro, risultano in aumento rispetto all'esercizio precedente per un importo pari 10.264 migliaia di euro. Gli investimenti totali in fondi sono costituiti da fondi azionari per 706 migliaia di euro e da fondi obbligazionari e di private debt per 27.300 migliaia di euro e da fondi loans per 7.664 migliaia di euro; il grafico che segue mostra la ripartizione percentuale dell'investimento in fondi.

Tav. n. 3a – Fondi comuni di investimento



Il portafoglio costituito dalle quote di fondi comuni di investimento (OICVM e FIA) presenta, nell'esercizio 2021, la seguente movimentazione, consistenza e composizione per emittente:

Tav. n.4 - Fondi e Sicav

	euro .000
<b>Fondi e Sicav</b>	
Saldo al 31.12.2020	25.406
Acquisti	14.937
Vendite	(4.487)
Rettifiche/riprese di valore	(186)
<b>Saldo al 31.12.2021</b>	<b>35.670</b>

*M*

## Tav. n. 4a - Emittenti

euro .000	
Emittenti	
Natam Management	12.570
Tenax Capital L	6.789
Axa Funds	3.923
M&G Internation	2.956
BlueBay Funds M	2.946
TIKEHAU INVESTM	2.923
ALLIANZ GLOBAL	2.000
Anthilia SGR S.	827
QUAESTIO CAPITA	469
Columbia Threa	256
ACP SGR S.P.A	12
<b>Saldo 31.12.2021</b>	<b>35.670</b>

Le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso, pari a 70.974 migliaia di euro, sono in aumento rispetto al precedente esercizio per un importo pari a 15.085 migliaia di euro (26,99%). La movimentazione e la consistenza del portafoglio obbligazionario sono riepilogate nella tabella di seguito riportata:

## Tav. n. 5 – Obbligazioni Quotate/Non Quotate

euro .000	
Obbligazioni Quotate/Non Quotate	
Saldo al 31.12.2020	55.889
Acquisti	52.420
Vendite e rimborsi	(36.488)
Saldo scarti di emissione	(9)
Rettifiche/riprese di valore	(838)
Altre Variazioni	0
<b>Saldo al 31.12.2021</b>	<b>70.974</b>

Come indicato nella sezione dedicata ai principi contabili, la quota maturata di scarto di emissione è stata calcolata secondo quanto disposto dall'art. 5, comma 1, del Decreto-legge n. 250/95, convertito nella Legge n. 349/95. Nelle tabelle seguenti è evidenziata, rispettivamente, la distribuzione degli investimenti obbligazionari fra titoli di Stato e titoli "corporate" e fra titoli a tasso fisso e titoli a tasso variabile, dalle quali si evince una prevalenza dei titoli di Stato rispetto ai titoli corporate e dei titoli a tasso fisso su quelli a tasso variabile.

Inoltre, riportiamo l'evidenza dei primi 5 emittenti obbligazionari. L'effetto congiunto delle tabelle e dei commenti è poi riassunto nei grafici che seguono:

## Tav. n. 6 – Portafoglio titoli di debito

euro .000

Portafoglio titoli di debito	Valore Bilancio 31/12/2021	%
Titoli di stato Italiani	29.767	41,94%
Titoli di Stato Esteri	18.922	26,66%
Titoli Corporate	22.285	31,40%
<b>Saldo al 31.12.2021</b>	<b>70.974</b>	<b>100,00%</b>

## Tav. n. 7a – Portafoglio titoli di debito

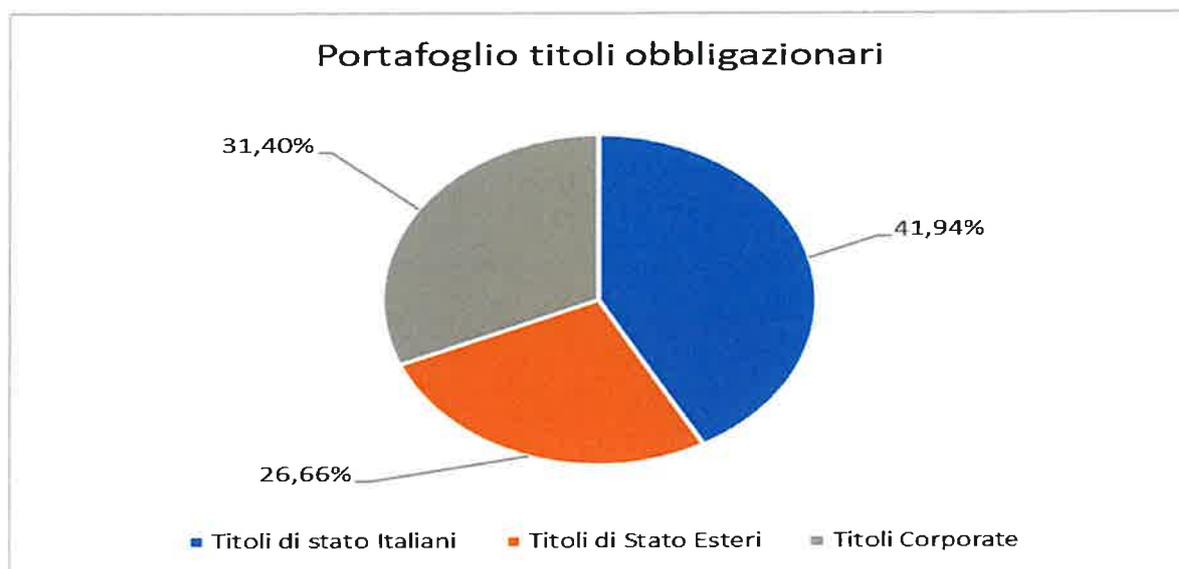
euro .000

Portafoglio titoli di debito	Valore bilancio	%
Titoli a tasso fisso	58.809	82,9%
Titoli a tasso variabile	12.165	17,1%
<b>Totale</b>	<b>70.974</b>	<b>100,0%</b>

## Tav. n. 7b – Esposizione primi 5 stati emittenti

Esposizione primi 5 stati emittenti	Valore di bilancio	%
Italia	29.767	61,14%
Francia	12.761	26,21%
Spagna	4.730	9,71%
Germania	1.021	2,10%
Grecia	411	0,84%
<b>Totale</b>	<b>48.689</b>	<b>100,0%</b>

Tav. n.7c - Portafoglio obbligazionario



La valutazione di fine esercizio sugli strumenti finanziari – effettuata al minore tra il costo medio ponderato calcolato sulle rimanenze di fine esercizio e i prezzi di borsa dell'ultimo giorno dell'anno ha generato plusvalenze latenti e minusvalenze iscritte come indicato nella seguente tabella:

Tav. n. 8 – Portafoglio titoli

Portafoglio titoli	euro .000	
	Plusvalenze latenti	Minusvalenze iscritte
Azioni	0	0
Titoli obbligazionari	405	(849)
Quote di fondi comuni di investimento	344	(212)
<b>Saldo al 31.12.2021</b>	<b>749</b>	<b>(1.061)</b>

L'indicazione analitica dei soggetti emittenti i titoli obbligazionari e azionari e dei fondi comuni di investimento è contenuta nell'allegato prospetto degli impieghi finanziari. I finanziamenti sono costituiti da altri prestiti, per un valore di 73 migliaia di euro, rappresentativi del debito residuo al 31 dicembre dei prestiti - aventi durata massima di 5 anni - concessi ai dipendenti nel corso dei precedenti esercizi.

#### Sezione 4 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori ammontano a 103.549 migliaia di euro, con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di 16.428 migliaia di euro e sono relative alle riserve matematiche per 101.033 migliaia di euro, alle riserve per somme da pagare per 2.350 migliaia di euro ed alle altre riserve tecniche per 166 migliaia di euro. La variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente è dovuta al generale aumento delle riserve tecniche lorde.

#### Sezione 5 – Crediti

I crediti ammontano complessivamente a 15.060 migliaia di euro, con un decremento di 5.998 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. In particolare, i crediti si riferiscono a:

- crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta per 4.078 migliaia di euro, di cui:  
1.895 migliaia di euro nei confronti di assicurati per premi dell'esercizio, 1.508 migliaia di euro derivanti da operazioni di assicurazione diretta relativi ai premi da ricevere dai coassicuratori della Compagnia e 676 migliaia di euro da operazioni nei confronti di intermediari di assicurazione;
- crediti verso i riassicuratori relativi ai rapporti in essere con gli stessi per 9.366 migliaia di euro;
- altri crediti per 1.645 migliaia di euro, relativi a crediti verso l'erario per imposte anticipate, per acconti di imposta, per ritenute di acconto e per altri crediti tributari e commerciali. Le imposte anticipate, iscritte per un importo pari a 356 migliaia di euro sono state iscritte e ritenute recuperabili sulla base del piano industriale 2019-2023 approvato in data 18 Giugno 2019 dal consiglio di amministrazione e che evidenzia, negli anni oggetto di piano, il raggiungimento di un reddito imponibile adeguato a garantire il pieno recupero di tali imposte anticipate.

I crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta sono riportati in bilancio al netto della stima degli annullamenti.

#### Sezione 6 - Altri elementi dell'attivo

Gli altri elementi dell'attivo ammontano complessivamente a 5.909 migliaia di euro, con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di 881 migliaia di euro, determinata prevalentemente da un aumento delle giacenze di liquidità, e riguardano:

- I. attivi materiali e scorte per 40 migliaia di euro;
- II. disponibilità liquide per 5.869 migliaia di euro;

Gli Attivi materiali e scorte sono costituiti da mobili e macchine d'ufficio per 39 migliaia di euro e da impianti e attrezzature per 1 migliaia di euro.

Le disponibilità liquide sono formate quasi esclusivamente da depositi bancari, essendo minime le giacenze di cassa.

### Sezione 7 - Ratei e risconti – Voce G

I ratei e risconti attivi ammontano a 323 migliaia di euro alla chiusura dell'esercizio, registrando una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 60 migliaia di euro, e riguardano:

- I. ratei per interessi per 303 migliaia di euro, relativi essenzialmente a interessi cedolari di competenza dell'esercizio su titoli obbligazionari;
- II. altri ratei e risconti attivi per 20 migliaia di euro, riferibili a risconti attivi per costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo.



## STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

### Sezione 8 - Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta complessivamente a 29.502 migliaia di euro e risulta così composto:

- capitale sociale per 15.000 migliaia di euro;
- riserva legale per 260 migliaia di euro;
- altre riserve per 8.000 migliaia di euro;
- utile portato a nuovo per 2.073 migliaia di euro;
- utile del periodo per 4.169 migliaia di euro.

Il capitale sociale, interamente versato, pari a 15.000 migliaia di euro, è costituito da n. 15.000.000 azioni ordinarie dal valore nominale di un euro, come risulta dall'art. 5 dello Statuto Sociale.

La Net Insurance Life S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Net Insurance S.p.A., socio unico.

Le variazioni delle diverse componenti del patrimonio netto avvenute nell'esercizio sono riportate nel successivo prospetto.

## Tav. n. 9 – Prospetto variazioni patrimonio netto

## Prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio 2020

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva disponibile	Riserva indisponibile	Utili portati a nuovo	Utile esercizio	Totale
Saldo al 1 gennaio 2020	15.000	0	8.000		(12.639)	9.775	20.136
Destinazione utile esercizio 2019 in base a delibera assembleare del 23.04.2020					9.775	(9.775)	0
Utile esercizio 2020						5.197	5.197
<b>Saldo al 31.12.2020</b>	<b>15.000</b>	<b>0</b>	<b>8.000</b>	<b>0</b>	<b>(2.864)</b>	<b>5.197</b>	<b>25.333</b>

## Prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio 2021

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva disponibile	Riserva indisponibile	Utile portate a nuovo	Utile esercizio	Totale
Saldo al 1 gennaio 2021	15.000	0	8.000	0	(2.864)	5.197	25.333
Destinazione utile esercizio 2020 in base a delibera assembleare del 28.04.2021		260			4.937	(5.197)	0
Utile esercizio 2021						4.169	4.169
<b>Saldo al 31.12.2021</b>	<b>15.000</b>	<b>260</b>	<b>8.000</b>	<b>0</b>	<b>2.073</b>	<b>4.169</b>	<b>29.502</b>

Di seguito si riporta il prospetto previsto dal principio contabile OIC 1:

**Tav. n. 9a – Composizioni del patrimonio netto**

euro .000

	Importo al 31.12.2021	Possibili utilizzi della riserva	Disponibilità della riserva	Utilizzo nei 3 anni precedenti Copertura perdite	Altro
Capitale sociale	15.000				
Riserve di capitale					
- Fondo organizzazione					
- Altre riserve - riserve libere	8.000	A-B-C	8.000		
Riserve di utili					
- Riserva legale	260	B			
- Perdita a nuovo	2.073	A-B-C			
<b>Totale</b>	<b>25.333</b>		<b>8.000</b>		
Totale distribuibile			8.000		

**Legenda:** A - Aumento di capitale sociale; B - Copertura perdite; C - Distribuzione soci

## Sezione 9 – Passività subordinate

La voce si riferisce al prestito obbligazionario subordinato (Tier II) pari a 5.000 migliaia di euro, tasso di rendimento al 7%, sottoscritto interamente dalla controllante Net Insurance S.p.A. La Compagnia ha iscritto il valore del prestito subordinato al valore nominale. Il prestito obbligazionario subordinato ha durata di dieci anni, con facoltà per la Compagnia di richiamare ("call") il titolo in anticipo a partire dal quinto anno dalla sua data di emissione e non prevede una sua conversione in capitale o in altro tipo di passività. Tale prestito subordinato risulta idoneo e di tipo Type 2 ai fini dell'inclusione nei fondi propri a copertura del requisito patrimoniale di solvibilità di cui all'art. 45-bis del Codice, e del requisito patrimoniale minimo, di cui all'articolo 47-bis del Codice.

## Sezione 10 - Riserve tecniche

Le riserve tecniche ammontano a 185.210 migliaia di euro, con una variazione in aumento di 29.028 migliaia di euro e sono relative a:

- riserva matematica per 157.860 migliaia di euro, di cui 155.990 migliaia di euro per premi puri e 1.870 migliaia di euro per riserva aggiuntiva per rischio di estinzione anticipata;
- riserva per somme da pagare per 4.428 migliaia di euro;
- riserva per spese di gestione per 22.922 migliaia di euro.

### Sezioni 11 - Fondo per rischi e oneri

Il valore al 31.12.2021 è pari a 67 migliaia di euro, principalmente composto da:

- euro 35 migliaia per rinnovo contratto ANIA;
- euro 23 relativo al trattamento di quiescenza dell'AD.

### Sezioni 12 – Depositi ricevuti da riassicuratori

I depositi ricevuti dai riassicuratori ammontano complessivamente a 1.594 migliaia di euro contro i 4.821 migliaia di euro nel 2020.

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto al naturale smontamento della riserva matematica depositata presso la Compagnia in base ai trattati riassicurativi degli esercizi precedenti.

### Sezioni 13 – Debiti e altre passività

I debiti e altre passività ammontano complessivamente a 21.686 migliaia di euro, con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di 5.237 migliaia di euro.

- Analiticamente le poste che costituiscono la voce G del passivo sono le seguenti: debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta per 1.301 migliaia di euro;
- debiti derivanti da operazioni di riassicurazione nei confronti di Compagnie di assicurazione e di riassicurazione per 15.576 migliaia di euro, determinati sulla base dei trattati di riassicurazione sottoscritti;
- debiti per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, pari a 128 migliaia di euro, le cui variazioni sono descritte nell'Allegato 15;
- altri debiti per 4.648 migliaia di euro, di cui 1.425 migliaia di euro per oneri tributari diversi composti prevalentemente da debiti verso consolidante, 77 migliaia di euro per oneri verso enti assistenziali e previdenziali e 3.146 migliaia di euro di debiti diversi;
- Altre passività per 34 migliaia di euro, da imputare totalmente alle provvigioni per premi in corso di riscossione.

I debiti diversi, ammontanti a 3.146 migliaia di euro, risultano prevalentemente composti per 339 migliaia di euro da debiti verso fornitori, relativi a servizi diversi richiesti nell'esercizio, per 2.807 migliaia di euro da accantonamenti, relativi a oneri di competenza dell'esercizio, afferenti per la maggior parte prestazioni ricevute nell'esercizio.

Gli importi più rilevanti degli accantonamenti riguardano:

- gli altri oneri, che risultano prevalentemente composti per 1.203 migliaia di euro, dal costo per il distacco del personale dalla Controllante;

### Sezione 14 – Ratei e risconti

I ratei passivi ammontano a 51 migliaia di euro e riguardano il rateo di interessi passivi relativo al prestito obbligazionario subordinato, emesso nel novembre 2016, pari a 5.000 migliaia di euro, di durata decennale e tasso di rendimento al 7%, sottoscritto interamente dalla controllante Net Insurance S.p.A. Non sono presenti risconti passivi.

### Sezione 15 – Attività e passività relative a imprese del gruppo e altre partecipate

L'importo del debito verso la controllante Net Insurance S.p.A., alla data del 31 dicembre 2021, pari a circa 1.505 migliaia di euro (senza considerare il prestito subordinato), risulta essere composto dal saldo tra i crediti per 664 migliaia di euro e i debiti per 2.169 migliaia di euro riconducibili al contratto di service. Si rimanda all'Allegato 16 per maggiori dettagli.

### Sezione 16 – Crediti e debiti

I crediti iscritti nelle voci C ed E dell'attivo sono tutti interamente esigibili entro l'esercizio successivo a eccezione degli altri prestiti, il cui residuo ammortamento può arrivare a cinque anni.

I debiti iscritti nella voce F del passivo, riguardando riserve matematiche a carico dei riassicuratori, si estinguono con il naturale smontamento delle riserve, fatta salva la facoltà, per la Compagnia, di procedere anticipatamente ad una restituzione.

I debiti iscritti nella voce G del passivo sono tutti interamente estinguibili entro l'esercizio successivo a eccezione dei debiti per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, presumibilmente liquidabili oltre i cinque anni.

### Sezione 17 – Garanzie, impegni, passività potenziali e altri conti d'ordine

Le garanzie, gli impegni e gli altri conti d'ordine – il cui dettaglio è descritto nell'Allegato 17 – includono:

- titoli di proprietà in deposito per custodia presso istituti di credito costituiti da azioni per un quantitativo totale di n. 296.120 azioni, da titoli obbligazionari per un valore nominale di 76.1503 migliaia e da quote di fondi comuni di investimento per n. 1.436.778 quote;
- l'impegno di acquisto di quote del fondo chiuso Anthilia BIT III per 671 migliaia di euro;
- l'impegno di acquisto di quote del fondo chiuso Tenax European Credit Fund per 812 migliaia di euro;
- l'impegno di acquisto di quote del fondo chiuso Quaestio Private Markets FD - per 281 migliaia

- di euro;
- l'impegno di acquisto di quote del fondo chiuso - TIKEHAU DIRECT LENDING IV - CLASS A4 LP per 90 migliaia di euro;
  - l'impegno di acquisto di quote del fondo chiuso - TIKEHAU DIRECT LENDING V per 567 migliaia di euro.
  - l'impegno di acquisto di quote del fondo chiuso - ACP Sustainable Securites Fund per 988 migliaia di euro;
  - l'impegno di acquisto di quote del fondo chiuso - Columbia Threadneedle European Sustainable Infra per 744 migliaia di euro;
  - l'impegno di acquisto di quote del fondo chiuso - Muzinich Diversified Enterprises Credit II per 1.500 migliaia di euro.

## CONTO ECONOMICO

### Sezione 19 – Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami vita

I premi lordi contabilizzati al netto degli annullamenti risultano pari a 73.839 migliaia di euro, a fronte di 55.733 migliaia di euro dell'esercizio precedente, e riguardano prevalentemente premi relativi a polizze temporanee caso morte, di pertinenza del ramo I. Le informazioni di sintesi concernenti i premi del conto tecnico dei rami vita sono indicate nell'Allegato 20.

I proventi da investimenti ammontano a 2.607 migliaia di euro, con un decremento di 101 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, e riguardano proventi da azioni e quote per 994 migliaia di euro e proventi derivanti da altri investimenti per 896 migliaia di euro; mentre le riprese di rettifiche di valore su investimenti sono pari a 92 migliaia di euro e i profitti su realizzo di investimenti sono pari a 625 migliaia di euro, come descritto nell'Allegato 21.

Gli altri proventi tecnici ammontano a 57 migliaia di euro e sono relativi, prevalentemente, a provvigioni attive.

Gli oneri relativi ai sinistri al netto della riassicurazione presentano un saldo pari a 10.304 migliaia di euro, rispetto a 7.232 migliaia di euro dell'esercizio precedente. La voce di bilancio è formata da 10.341 migliaia di euro di importi netti pagati, al netto dell'effetto della riassicurazione, e dalla variazione in diminuzione, pari a 37 migliaia di euro, della riserva netta per somme da pagare al netto dell'effetto della riassicurazione.

La variazione negativa delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione, pari a 12.637 migliaia di euro, presenta un aumento di 2.532 migliaia di euro rispetto alla variazione dell'esercizio precedente.

La variazione netta negativa delle riserve matematiche al netto delle cessioni in riassicurazione risulta pari a 8.412 migliaia di euro, rispetto alla variazione negativa di 7.287 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

La variazione netta delle altre riserve tecniche al netto delle cessioni in riassicurazione, costituite dalla riserva per spese future, presenta un valore di 4.225 migliaia di euro, rispetto a 2.818 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

Le spese di gestione, al lordo dell'effetto delle commissioni di riassicurazione, sono pari a 11.304 migliaia di euro, con una variazione in aumento pari a 2.329 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, dovuta principalmente all'incremento dei costi per provvigioni di acquisizione e incasso.

L'importo delle provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori, pari a 12.696 migliaia di euro, a fronte di 10.284 migliaia di euro dell'esercizio precedente, riguarda esclusivamente le commissioni ricevute dai riassicuratori afferenti i trattati in quota sottoscritti; il valore registra un aumento rispetto all'esercizio precedente.

Gli oneri patrimoniali e finanziari ammontano a 2.037 migliaia di euro, in decremento per 5.617 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. Gli altri oneri tecnici, pari a 691 migliaia di euro, sono relativi ad annullamenti di premi emessi dell'esercizio precedente e ad un accantonamento previsto per annullamenti di polizze con effetto 2021, sulla base delle comunicazioni pervenute nel corso dei primi mesi del 2022.

Il calcolo effettuato sulla base del disposto dell'art. 23 del Regolamento ISVAP 22 del 4 aprile 2008, non ha portato ad un trasferimento al conto non tecnico essendo gli oneri finanziari maggiori dei proventi finanziari.

## Sezione 20 – Sviluppo delle voci tecniche di ramo

Nell'Allegato 27 sono contenuti i prospetti di sintesi dei conti tecnici.

Il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo è descritto nell'Allegato 28.

## Sezione 21 – Informazioni concernenti il conto non tecnico

Gli Altri oneri ammontano a 2.685 migliaia di euro e sono prevalentemente composti dal costo del personale distaccato dalla Controllante e dagli interessi passivi maturati sul prestito subordinato e dall'accantonamento al Fondo rischi ed oneri dell'importo della sanzione comunicata da Ivass inerente all'ispezione effettuata nel 2019.

Il risultato dell'attività straordinaria presenta un saldo positivo pari a 79 migliaia di euro, caratterizzato prevalentemente da proventi straordinari per 321 migliaia di euro ed oneri straordinari per 242 migliaia di euro. La Compagnia chiude l'esercizio con un utile di 4.169 migliaia di euro. Le imposte sul reddito dell'esercizio sono pari a 2.156 migliaia di euro. Le imposte sul reddito includono le imposte IRES ed IRAP calcolate sul presumibile reddito fiscale di ciascun esercizio e sono iscritte per competenza in conformità alle vigenti disposizioni.

La movimentazione nel 2021 delle imposte anticipate e differite risultante dall'applicazione della normativa fiscale vigente e la riconciliazione del tax rate sono riportate tra gli Altri Allegati alla Nota Integrativa.

Si fa altresì presente che la Compagnia ha aderito al regime di consolidato fiscale nazionale ai sensi del Decreto Legislativo 12 dicembre 2003 n. 34 e che la Net Insurance S.p.A effettuerà gli adempimenti connessi alla dichiarazione e liquidazione dell'IRES in qualità di società consolidante.

La Compagnia ha riconsiderato la recuperabilità delle imposte anticipate, determinando la sussistenza dei requisiti di ragionevole certezza della loro totale recuperabilità nei prossimi esercizi (2020-2024). Di conseguenza è stato iscritto un valore di imposte anticipate nello stato patrimoniale ad un livello ritenuto

coerente con i profitti futuri espressi nel piano aziendale.

## Sezione 22 – Informazioni varie relative al conto economico

Nell'Allegato 30 sono evidenziati i rapporti con imprese del gruppo e altre imprese, relativi a debiti afferenti alle prestazioni ricevute nell'ambito del contratto di "servicing" sottoscritto con la Controllante, gli interessi maturati sul prestito subordinato interamente sottoscritto dalla Controllante e gli oneri relativi al personale distaccato della Controllante.

Nell'Allegato 31 sono indicati i premi contabilizzati del lavoro diretto, che hanno riguardato solo il territorio italiano.

Gli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci, sono descritti in dettaglio nell'Allegato 32.

Il personale della Compagnia al 31 dicembre 2021 è pari a 30 unità e risulta così composto:

**Tav. n. 10 – Personale Net Insurance Life**

<b>Personale</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Variazione</b>
Dirigenti	0	0	0
Funzionari	2	2	0
6° Quadri	4	3	1
Impiegati	24	26	(2)
Collaboratori	0	0	0
Stagisti	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>30</b>	<b>31</b>	<b>(1)</b>

## PARTE C – ALTRE INFORMAZIONI

### Rapporti con parti correlate

Con riguardo all'informativa di cui all'art. 2427 del Codice Civile, non sono state effettuate operazioni con parti correlate atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione. In particolare, tutte le operazioni con parti correlate sono state effettuate a condizioni di mercato.

Con riferimento ai rapporti con la Controllante Net Insurance S.p.A., si rappresenta di seguito una tabella riepilogativa dei rapporti in essere:

**Tav. n. 11 – Rapporti con parti correlate**

	euro .000		
Net Life v/Net Insurance	2021	2020	Variazione
Costi per servizi operativi e di assistenza	221	129	92
Costo Service	1.283	980	303
Interessi sul prestito subordinato	350	350	0
<b>Totale</b>	<b>1.854</b>	<b>1.459</b>	<b>395</b>

### Operazioni in contratti derivati e titoli strutturati

La Compagnia, in base a quanto definito dalla Delibera quadro degli investimenti, può investire in strumenti finanziari derivati o in strumenti finanziari con caratteristiche ed effetti analoghi tenendo in considerazione le condizioni e i limiti di seguito descritti.

L'operatività attraverso strumenti finanziari derivati e l'investimento in prodotti strutturati deve ispirarsi al principio di sana e prudente gestione.

Per tutti i titoli strutturati complessivamente considerati è ammesso un limite di investimento massimo del 40% del portafoglio titoli complessivo.

Per quanto concerne l'investimento in titoli strutturati, la Compagnia a fine esercizio 2021 registra un'esposizione in titoli "light structured", caratterizzati principalmente da posizioni con opzioni di rimborso anticipato per un valore di bilancio totale pari a 14.408 migliaia di euro.

Tali titoli rappresentano, in termini percentuale, il 9,21% del totale degli attivi della Classe C di bilancio, al netto dei finanziamenti e dei prestiti.

Al 31 dicembre 2021 la Compagnia non detiene investimenti in derivati.

**Informativa sugli aiuti di Stato**

Nel corso dell'esercizio, alla Società non sono stati riconosciuti contributi economici, di cui alla Legge 124/2017, art.1, comma 25, censiti all'interno del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RINA).

**Informativa dati della Società Controllante**

La Compagnia è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Net Insurance S.p.A. In conformità a quanto disposto dall'art. 2497 bis del C.C. si riporta di seguito una sintesi riepilogativa dei dati di bilancio al 31.12.2020 (ultimo bilancio approvato) della Net Insurance S.p.A.:



<b>STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
<b>ATTIVITA'</b>		
<b>Investimenti</b>		
Terreni e fabbricati	5.234	5.328
Azioni e quote	2.468	4.105
Titoli a reddito fisso	58.406	55.842
Partecipazioni	32.003	26.396
Quote di fondi comuni di investimento	27.922	22.139
Finanziamenti	173	186
deposito presso enti creditizi	0	0,006
deposito presso imprese cedenti	270	559
	<b>126.476</b>	<b>114.554</b>
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>4.391</b>	<b>2.345</b>
<b>Crediti</b>		
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione e riass	43.865	30.283
Altri crediti	15.321	13.849
	<b>59.187</b>	<b>44.133</b>
<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>768</b>	<b>991</b>
<b>Immobilizzazioni tecniche nette</b>		
Immobilizzazioni immateriali	15.726	6.077
Immobilizzazioni materiali	286	289
	<b>16.012</b>	<b>6.366</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>206.833</b>	<b>168.389</b>
<b>PASSIVITA'</b>		
<b>Riserve tecniche nette</b>	<b>69.050</b>	<b>60.771</b>
<b>Fondo per rischi e oneri</b>	<b>599</b>	<b>280</b>
<b>Depositi rivevuti da riassicuratori</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Debiti</b>		
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione e riass	31.514	21.379
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	225	193
Altri debiti	7.839	5.148
	<b>39.578</b>	<b>26.719</b>
<b>Prestito subordinato</b>	<b>19.472</b>	<b>14.701</b>
<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>281</b>	<b>271</b>
<b>Patrimonio netto</b>		
Capitale sociale	17.485	17.485
Riserva sovrapprezzo azioni	63.163	63.163
Riserva legale	1.195	1.195
Riserva azioni proprie	(10.103)	(10.103)
Altre riserve	6.919	0
Utili/perdite riportati a nuovo	(6.094)	(21.396)
Utile/perdita dell'esercizio	5.288	15.302
	<b>77.853</b>	<b>65.646</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>206.833</b>	<b>168.389</b>

**CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO**

	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Premi lordi contabilizzati	62.014	39.124
Premi ceduti	(33.220)	(28.719)
Oneri netti relativi ai sinistri	(8.943)	(8.263)
Variazione netta riserve tecniche	(8.279)	6.337
Saldo delle altre partite tecniche nette	(621)	178
Spese di gestione	(11.738)	(2.334)
Redditi degli investimenti tecnici	1.096	0
<b>RISULTATO TECNICO</b>	<b>311</b>	<b>6.324</b>
Redditi degli investimenti non tecnici	1.501	(3.408)
Saldo altri oneri e proventi	(1.534)	(3.562)
Saldo oneri e proventi straordinari	4.429	56
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>4.705</b>	<b>(591)</b>
Imposte sul reddito	582	(383)
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>5.288</b>	<b>(974)</b>

**RISULTANZE DELL'ESERCIZIO E PROPOSTE PER L'ASSEMBLEA**

Il Consiglio di Amministrazione della Compagnia, in linea con le previsioni di Piano Industriale, propone all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di destinare l'utile d'esercizio di Net Insurance Life S.p.A. al 31 dicembre 2021, pari a euro 4.169.483 come segue:

- a riserva legale il 5% pari a euro 208.474,15;
- a dividendo a favore della Controllante, euro 1.042.500;
- di riportare a nuovo l'utile di esercizio residuo pari euro 2.918.508,85.

Pertanto, la proposta di distribuzione di un dividendo è pari a euro 0,0695 per ogni azione ordinaria avente diritto, al lordo delle eventuali ritenute di legge stante la vigente normativa.

La proposta di distribuzione del dividendo prevede il seguente calendario:

- data di pagamento: 11 maggio 2022

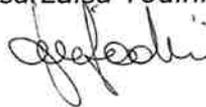
Il dividendo complessivo erogato pari a euro 1.042.500 è stato determinato nella misura del 25% dell'utile netto.

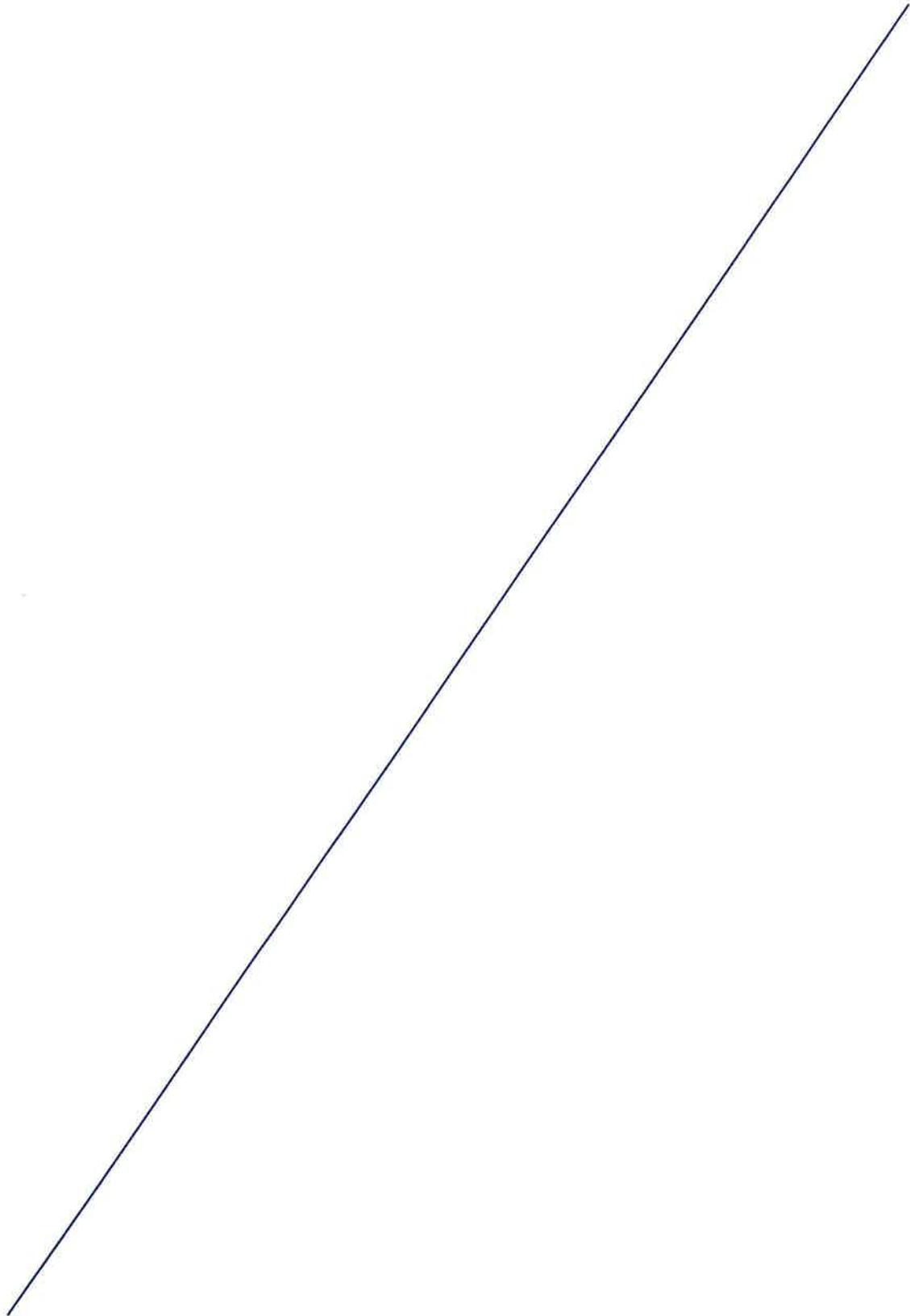
In ultimo, il Consiglio esprime un sincero e sentito ringraziamento a tutti i partner, il management e il personale di Net insurance Life Spa.

Roma, 27 aprile 2022

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

*Dott.ssa Luisa Todini (Presidente)*



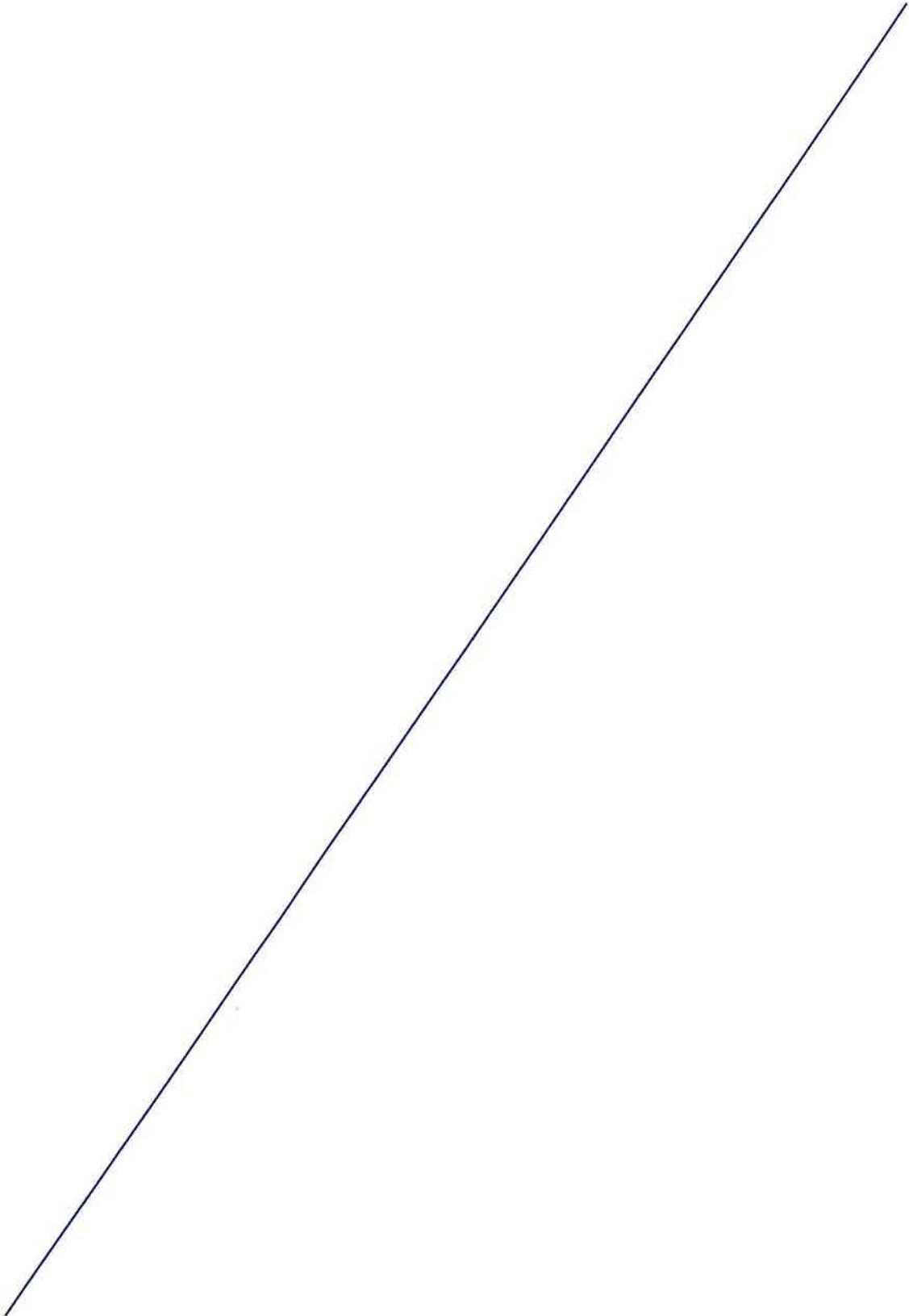


A small, handwritten mark or signature in the bottom right corner of the page.

## Rendiconto Finanziario

**Net Insurance Life S.p.A.****RENDICONTO FINANZIARIO**

	<b>2021</b>	<b>2020</b>
Risultato dell'esercizio	4.169	5.197
Ammortamenti	225	128
Accantonamenti (utilizzi)	43	134
Svalutazioni (rivalutazioni)	(991)	(6.328)
Variazione delle riserve tecniche nette	12.601	9.603
<b>Flusso di cassa netto del risultato corrente</b>	<b>16.047</b>	<b>8.734</b>
Variazioni:		
- Crediti e attività diverse	(6.058)	1.115
- Debiti e passività diverse	1.900	(8.612)
<b>Flusso di cassa netto del capitale di esercizio</b>	<b>7.958</b>	<b>(9.727)</b>
<b>Flusso di cassa netto da attività di esercizio (a)</b>	<b>24.004</b>	<b>(993)</b>
Investimenti:		
Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	(168)	(174)
Immobilizzazioni immateriali	324	156
Immobilizzazioni materiali	18	1
Partecipazioni e titoli	22.928	(3.992)
<b>Flusso di cassa netto da attività di investimento (b)</b>	<b>(23.102)</b>	<b>4.009</b>
- Aumento Capitale sociale	0	0
- Aumento Altre Riserve	0	0
- Distribuzione dividendi	0	0
<b>Flusso di cassa netto da movimenti patrimoniali (c)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Flusso di cassa netto del periodo (d=a+b+c)</b>	<b>902</b>	<b>3.016</b>
<b>Disponibilità liquide a inizio del periodo</b>	<b>4.967</b>	<b>1.951</b>
<b>Disponibilità liquide a fine del periodo</b>	<b>5.869</b>	<b>4.967</b>



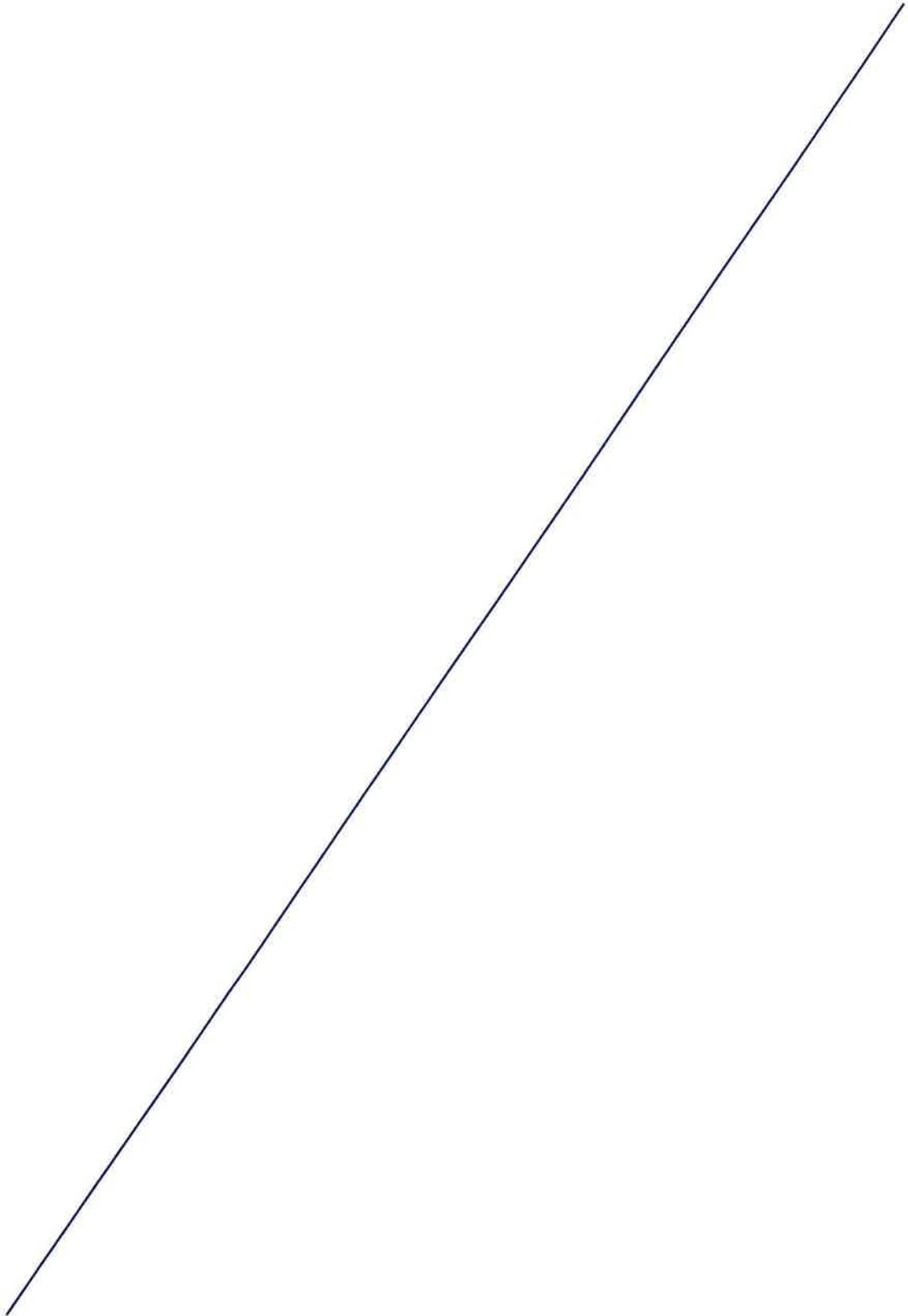
## Allegati alla Nota integrativa

## Esercizio 2021

N.	DESCRIZIONE	Danni *	Vita *	Danni e Vita *
1	Stato patrimoniale - Gestione danni	n.d.		
2	Stato patrimoniale - Gestione vita		1	
3	Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita			1
4	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)			1
5	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)			0
6	Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate			0
7	Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote			0
8	Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)			1
9	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)			0
10	Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)			1
11	Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)		n.d.	
12	Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)		n.d.	
13	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni	n.d.		
14	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)		1	
15	Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)			1
16	Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate			1
17	Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"			1
18	Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati			0
19	Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni	n.d.		
20	Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione		1	
21	Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)			1
22	Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)		n.d.	
23	Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)			1
24	Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)		n.d.	
25	Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano	n.d.		
26	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano	n.d.		
27	Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano		1	
28	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - Portafoglio italiano		1	
29	Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - Portafoglio estero			0
30	Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate			1
31	Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto			1
32	Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci			1

(Valori in migliaia di euro)

\* Indicare il numero degli allegati effettivamente compilati. Indicare 0 nel caso in cui l'allegato, pur essendo dovuto, non è stato compilato in quanto tutte le voci risultano nulle. Indicare n.d. nel caso in cui l'impresa non sia tenuta a compilare l'allegato.



Società NET INSURANCE LIFE

## STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

## ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			
di cui capitale richiamato	2		
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	3	1.340	
2. Altre spese di acquisizione	6	19	
3. Costi di impianto e di ampliamento	7		
4. Avviamento	8		
5. Altri costi pluriennali	9	209	10 1.568
C. INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	9.506	
2. Immobili ad uso di terzi	12		
3. Altri immobili	13		
4. Altri diritti reali su immobili	14		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	16 9.506	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti	17		
b) controllate	18		
c) consociate	19		
d) collegate	20		
e) altre	21	22	
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti	23		
b) controllate	24		
c) consociate	25		
d) collegate	26		
e) altre	27	28	
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti	29		
b) controllate	30		
c) consociate	31		
d) collegate	32		
e) altre	33	34	35
		da riportare	1.568

M

Esercizio 2021

Pag. 1

Valori dell'esercizio precedente			
			181
182			
183	1.184		
186	45		
187			
188			
189	200		190 1.429
191	9.674		
192			
193			
194			
195		196	9.674
197			
198			
199			
200			
201		202	
203			
204			
205			
206			
207		208	
209			
210			
211			
212			
213		214	215
	da riportare		1.429

## STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

## ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	1.568
C. INVESTIMENTI (segue)			
III	- Altri investimenti finanziari		
1.	Azioni e quote		
a)	Azioni quotate	36 479	
b)	Azioni non quotate	37	
c)	Quote	38 39 479	
2.	Quote di fondi comuni di investimento	40 35.670	
3.	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:		
a)	quotati	41 67.787	
b)	non quotati	42 3.089	
c)	obbligazioni convertibili	43 99 44 70.975	
4.	Finanziamenti		
a)	prestiti con garanzia reale	45	
b)	prestiti su polizze	46	
c)	altri prestiti	47 73 48 73	
5.	Quote in investimenti comuni	49	
6.	Depositi presso enti creditizi	50	
7.	Investimenti finanziari diversi	51 52 107.197	
IV	- Depositi presso imprese cedenti	53 54 116.703	
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I	- Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	55	
II	- Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	56 57	
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI			
II - RAMI VITA			
1.	Riserve matematiche	63 101.033	
2.	Riserva premi delle assicurazioni complementari	64	
3.	Riserva per somme da pagare	65 2.350	
4.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66	
5.	Altre riserve tecniche	67 166	
6.	Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68 69 103.549 70 103.549	
		da riportare	221.820

Valori dell'esercizio precedente			
	riporto		1.429
216	1.909		
217			
218	1.909	218	
		220	25.406
221	51.833		
222	3.958		
223	98	224	55.889
225			
226			
227	72	228	72
		229	
		230	
		231	
		232	83.277
		233	
		234	92.951
		235	
		236	
		237	
243	84.332		
244			
245	2.466		
246			
247	323		
248		87.121	249
			87.121
	da riportare		181.501

## STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

## ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	221.820
<b>E. CREDITI</b>			
<b>I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:</b>			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	71	2.316	
b) per premi degli es. precedenti	72	-421	73 1.895
2. Intermediari di assicurazione			
		74	675
3. Compagnie conti correnti			
		75	1.508
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			
		76	77 4.078
<b>II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:</b>			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			
		78	9.336
2. Intermediari di riassicurazione			
		79	80 9.336
<b>III - Altri crediti</b>			
			81 1.645 82 15.059
<b>F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>			
<b>I - Attivi materiali e scorte:</b>			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			
		83	39
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			
		84	
3. Impianti e attrezzature			
		85	1
4. Scorte e beni diversi			
		86	87 40
<b>II - Disponibilità liquide</b>			
1. Depositi bancari e c/c postali			
		88	5.868
2. Assegni e consistenza di cassa			
		89	90 5.869
<b>III - Azioni o quote proprie</b>			
			91
<b>IV - Altre attività</b>			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			
		92	
2. Attività diverse			
		93	94 95 5.909
		901	
<b>G. 1 RATEI E RISCONTI</b>			
1. Per interessi			
		96	303
2. Per canoni di locazione			
		97	
3. Altri ratei e risconti			
		98	20 99 323
<b>TOTALE ATTIVO</b>			100 243.111

Valori dell'esercizio precedente					
	riporto				181.501
251	2.928				
252		253	2.928		
		254	393		
		255	2.141		
		256		257	5.463
		258	12.962		
		259		260	12.962
				261	2.634
				262	21.059
		263	61		
		264			
		265	1		
		266		267	62
		268	4.965		
		269	1	270	4.966
		272			
		273		274	
		903		275	5.028
				276	341
				277	
				278	43
				279	384
				280	207.970

## STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

## PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
<b>A. PATRIMONIO NETTO</b>			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	15.000
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	
III	- Riserve di rivalutazione	103	
IV	- Riserva legale	104	260
V	- Riserve statutarie	105	
VI	- Riserve per azioni della controllante	106	
VII	- Altre riserve	107	8.000
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	2.073
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	4.169
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401	29.502
<b>B. PASSIVITA' SUBORDINATE</b>			
			110
			5.000
<b>C. RISERVE TECNICHE</b>			
<b>II - RAMI VITA</b>			
1.	Riserve matematiche	118	157.860
2.	Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	
3.	Riserva per somme da pagare	120	4.428
4.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	
5.	Altre riserve tecniche	122	22.922
<b>D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE</b>			
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	127
da riportare			219.712

Valori dell'esercizio precedente

		281	15.000		
		282			
		283			
		284			
		285			
		500			
		287	8.000		
		288	-2.864		
		289	5.197	290	25.333
				291	5.000
	298	132.747			
	299				
	300	4.580			
	301				
	302	18.855		303	156.182
				305	
				306	
				307	
	da riportare				186.515



Valori dell'esercizio precedente			
	riporto		186.515
		308 16	
		309	
		310 119	311 135
			312 4.821
313	476		
314	1.068		
315			
316		317 1.544	
318	11.479		
319		320 11.479	
		321 7	
		322	
		323	
		324	
		325 117	
326			
327	1.814		
328	79		
329	1.417	330 3.310	
331			
332			
333		334	335 16.457
904			
	da riportare		207.928

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		243.058
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi		156	51
2. Per canoni di locazione		157	
3. Altri ratei e risconti		158	159
			51
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>			160
			243.111

Pag. 6

		Valori dell'esercizio precedente	
	riporto		207.928
		336	51
		337	
		338	339
			51
			340
			207.979

Nota integrativa - Allegato 3

Società NET INSURANCE LIFEEsercizio 2021

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

		Gestione danni	Gestione vita		Totale
<b>Risultato del conto tecnico .....</b>	1	21	7.984	41	7.984
Proventi da investimenti .....	+ 2			42	
Oneri patrimoniali e finanziari .....	- 3			43	
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita .....	+ 4	24	172	44	172
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni .....	- 5			45	
<b>Risultato intermedio di gestione .....</b>	6	26	8.156	46	8.156
Altri proventi .....	+ 7	27	775	47	775
Altri oneri .....	- 8	28	2.685	48	2.685
Proventi straordinari .....	+ 9	29	321	49	321
Oneri straordinari .....	- 10	30	242	50	242
<b>Risultato prima delle imposte .....</b>	11	31	6.325	51	6.325
Imposte sul reddito dell'esercizio .....	- 12	32	2.156	52	2.156
<b>Risultato di esercizio .....</b>	13	33	4.169	53	4.169

Nota integrativa - Allegato 4

Esercizio 2021

Società NET INSURANCE LIFE

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde .....	+ 1	2.644	11.000
Incrementi nell'esercizio .....	+ 2	585	6
per: acquisti o aumenti .....	3	585	6
riprese di valore .....	4		
rivalutazioni .....	5		
altre variazioni .....	6		
Decrementi nell'esercizio .....	- 7		
per: vendite o diminuzioni .....	8		
svalutazioni durature .....	9		
altre variazioni .....	10		
<b>Esistenze finali lorde (a) .....</b>	11	<b>3.229</b>	<b>11.006</b>
<b>Ammortamenti:</b>			
Esistenze iniziali .....	+ 12	1.215	1.325
Incrementi nell'esercizio .....	+ 13	446	174
per: quota di ammortamento dell'esercizio .....	14	446	174
altre variazioni .....	15		
Decrementi nell'esercizio .....	- 16		
per: riduzioni per alienazioni .....	17		
altre variazioni .....	18		
<b>Esistenze finali ammortamenti (b) .....</b>	19	<b>1.661</b>	<b>1.499</b>
<b>Valore di bilancio (a - b) .....</b>	20	<b>1.568</b>	<b>9.507</b>
Valore corrente .....			9.507
Rivalutazioni totali .....	22		
Svalutazioni totali .....	23		

M

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	1	21	41	61	81	101
a) azioni quotate	2	22	42	62	82	102
b) azioni non quotate	3	23	43	63	83	103
c) quote	4	24	44	64	84	104
2. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65	85	105
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6	26	46	66	86	106
a1) titoli di Stato quotati	7	27	47	67	87	107
a2) altri titoli quotati	8	28	48	68	88	108
b1) titoli di Stato non quotati	9	29	49	69	89	109
b2) altri titoli non quotati	10	30	50	70	90	110
c) obbligazioni convertibili	11	31	51	71	91	111
5. Quote in investimenti comuni	12	32	52	72	92	112
7. Investimenti finanziari diversi	13	33	53	73	93	113

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	121	141	161	479	201	479
a) azioni quotate	122	142	162	479	202	479
b) azioni non quotate	123	143	163		203	223
c) quote	124	144	164		204	224
2. Quote di fondi comuni di investimento	125	145	165	35.670	205	35.670
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	126	146	166	70.975	206	70.975
a1) titoli di Stato quotati	127	147	167	48.689	207	48.689
a2) altri titoli quotati	128	148	168	19.098	208	19.098
b1) titoli di Stato non quotati	129	149	169		209	229
b2) altri titoli non quotati	130	150	170	3.089	210	3.089
c) obbligazioni convertibili	131	151	171	99	211	99
5. Quote in investimenti comuni	132	152	172		212	232
7. Investimenti finanziari diversi	133	153	173		213	233

Nota integrativa - Allegato 10

Esercizio 2021Società NET INSURANCE LIFE

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali .....	+	1 72	21
Incrementi nell'esercizio: .....	+	2 24	22
per: erogazioni .....		3 24	
riprese di valore .....		4	
altre variazioni .....		5	
Decrementi nell'esercizio: .....	-	6 23	26
per: rimborsi .....		7 23	
svalutazioni .....		8	
altre variazioni .....		9	
<b>Valore di bilancio .....</b>		10 73	30

M

Nota integrativa - Allegato 14

Società NET INSURANCE LIFEEsercizio 2021

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia	Esercizio	Esercizio precedente	Variazione
Riserva matematica per premi puri .....	1 155.990	11 128.746	21 27.244
Riporto premi .....	2	12	22
Riserva per rischio di mortalità .....	3	13	23
Riserve di integrazione .....	4 1.870	14 4.001	24 -2.131
<b>Valore di bilancio</b> .....	5 157.860	15 132.747	25 25.113
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni .....	6	16	26

Nota integrativa - Allegato 15

Società NET INSURANCE LIFEEsercizio 2021

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
Esistenze iniziali .....	+	16	11	21	119	31	117
Accantonamenti dell'esercizio .....	+	8	12	22	35	32	14
Altre variazioni in aumento .....	+	3	13	23		33	
Utilizzazioni dell'esercizio .....	-	4	14	24		34	
Altre variazioni in diminuzione .....	-	5	15	25	110	35	3
<b>Valore di bilancio .....</b>		<b>24</b>	<b>16</b>	<b>26</b>	<b>44</b>	<b>36</b>	<b>128</b>

## Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

## I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote .....	1	2	3	4	5	6
Obbligazioni .....	7	8	9	10	11	12
Finanziamenti .....	13	14	15	16	17	18
Quote in investimenti comuni .....	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi .....	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi .....	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti .....	37	38	39	40	41	42
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato .....	43	44	45	46	47	48
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione .....	49	50	51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta .....	55	56	57	58	59	60
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione .....	61	62	63	64	65	66
Altri crediti .....	67	68	69	70	71	72
Depositi bancari e c/c postali .....	73	74	75	76	77	78
Attività diverse .....	79	80	81	82	83	84
<b>Totale .....</b>	<b>85</b>	<b>86</b>	<b>87</b>	<b>88</b>	<b>89</b>	<b>90</b>
di cui attività subordinate .....	91	92	93	94	95	96

## Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

## II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale		
Passività subordinate .....	97	5.000	98	99	100	101	102	5.000
Depositi ricevuti da riassicuratori .....	103	104	105	106	107	108	109	
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta .....	109	110	111	112	113	114	115	
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione .....	115	116	117	118	119	120	121	
Debiti verso banche e istituti finanziari .....	121	122	123	124	125	126	127	
Debiti con garanzia reale .....	127	128	129	130	131	132	133	
Altri prestiti e altri debiti finanziari .....	133	134	135	136	137	138	139	
Debiti diversi .....	139	1.504	140	141	142	143	144	1.504
Passività diverse .....	145	146	147	148	149	150	151	
<b>Totale .....</b>	<b>151</b>	<b>6.504</b>	<b>152</b>	<b>153</b>	<b>154</b>	<b>155</b>	<b>156</b>	<b>6.504</b>

## Nota integrativa - Allegato 17

Società ...NET INSURANCE LIFE..... Esercizio .....2021.....

## Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio		Esercizio precedente	
<b>I. Garanzie prestate:</b>				
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate .....	1	0 31		0
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate .....	2	0 32		0
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi .....	3	0 33		0
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate .....	4	0 34		0
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate .....	5	0 35		0
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi .....	6	0 36		0
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate .....	7	0 37		0
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate .....	8	0 38		0
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi .....	9	0 39		0
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa .....	10	0 40		0
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva .....	11	0 41		0
<b>Totale .....</b>	12	0 42		0
<b>II. Garanzie ricevute:</b>				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate .....	13	0 43		0
b) da terzi .....	14	0 44		0
<b>Totale .....</b>	15	0 45		0
<b>III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:</b>				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate .....	16	0 46		0
b) da terzi .....	17	0 47		0
<b>Totale .....</b>	18	0 48		0
<b>IV. Impegni:</b>				
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita .....	19	0 49		0
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto .....	20	0 50		0
c) altri impegni .....	21	5.654 51		3.783
<b>Totale .....</b>	22	5.654 52		3.783
V. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi.....	23		53	
VI. Titoli depositati presso terzi.....	24	77.883 54		61.479
<b>Totale .....</b>	25	77.883 55		61.479

Società NET INSURANCE LIFEEsercizio 2021

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale
Premi lordi:	1 73.839	11	21 73.839
a) 1. per polizze individuali .....	2 73.815	12	22 73.815
2. per polizze collettive .....	3 24	13	23 24
b) 1. premi periodici .....	4 979	14	24 979
2. premi unici .....	5 72.860	15	25 72.860
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili .....	6 73.839	16	26 73.839
2. per contratti con partecipazione agli utili .....	7	17	27
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione .....	8	18	28
Saldo della riassicurazione .....	9 -4.450	19	29 -4.450

Nota integrativa - Allegato 21

Società NET INSURANCE LIFEEser 2021

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
<b>Proventi derivanti da azioni e quote:</b>			
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate .....	1 41	81	
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società .....	2 42	994 82	994
<b>Totale .....</b>	<b>3 43</b>	<b>994 83</b>	<b>994</b>
<b>Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati .....</b>	<b>4 44</b>	<b>84</b>	
<b>Proventi derivanti da altri investimenti:</b>			
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate .....	5 45	85	
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate .....	6 46	86	
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento .....	7 47	87	
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	8 48	895 88	895
Interessi su finanziamenti .....	9 49	89	
Proventi su quote di investimenti comuni .....	10 50	90	
Interessi su depositi presso enti creditizi .....	11 51	1 91	1
Proventi su investimenti finanziari diversi .....	12 52	92	
Interessi su depositi presso imprese cedenti .....	13 53	93	
<b>Totale .....</b>	<b>14 54</b>	<b>896 94</b>	<b>896</b>
<b>Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:</b>			
Terreni e fabbricati .....	15 55	95	
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate .....	16 56	96	
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate .....	17 57	97	
Altre azioni e quote .....	18 58	55 98	55
Altre obbligazioni .....	19 59	10 99	10
Altri investimenti finanziari .....	20 60	26 100	26
<b>Totale .....</b>	<b>21 61</b>	<b>91 101</b>	<b>91</b>
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti:</b>			
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati .....	22 62	102	
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate .....	23 63	103	
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate .....	24 64	104	
Profitti su altre azioni e quote .....	25 65	190 105	190
Profitti su altre obbligazioni .....	26 66	266 106	266
Profitti su altri investimenti finanziari .....	27 67	169 107	169
<b>Totale .....</b>	<b>28 68</b>	<b>625 108</b>	<b>625</b>
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>29 69</b>	<b>2.607 109</b>	<b>2.607</b>

M

Nota integrativa - Allegato 23

Società NET INSURANCE LIFE

Esercizio 2021

## Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
<b>Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri</b>			
Oneri inerenti azioni e quote .....	1 31	2 61	2
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati .....	2 32	62	
Oneri inerenti obbligazioni .....	3 33	223	223
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento .....	4 34	112	112
Oneri inerenti quote in investimenti comuni .....	5 35	65	
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi .....	6 36	503	503
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori .....	7 37	34	34
<b>Totale</b> .....	8 38	874	874
<b>Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:</b>			
Terreni e fabbricati .....	9 39	22	22
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate .....	10 40	70	
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate .....	11 41	71	
Altre azioni e quote .....	12 42	72	
Altre obbligazioni .....	13 43	849	849
Altri investimenti finanziari .....	14 44	212	212
<b>Totale</b> .....	15 45	1.083	1.083
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti</b>			
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati .....	16 46	76	
Perdite su azioni e quote .....	17 47	5	5
Perdite su obbligazioni .....	18 48	75	75
Perdite su altri investimenti finanziari .....	19 49	79	
<b>Totale</b> .....	20 50	80	80
<b>TOTALE GENERALE</b> .....	21 51	2.037	2.037

Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

	Codice ramo 01	Codice ramo 02	Codice ramo 03
	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>			
Premi contabilizzati ..... + 1	73.790	1	1
Oneri relativi ai sinistri ..... - 2	29.584	2	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) ..... - 3	29.160	3	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) ..... + 4	-634	4	4
Spese di gestione ..... - 5	11.295	5	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*) ..... + 6	398	6	6
<b>Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) ..... A</b>	<b>3.515</b>	<b>7</b>	<b>7</b>
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) ..... B</b>	<b>4.450</b>	<b>8</b>	<b>8</b>
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) ..... C</b>		<b>9</b>	<b>9</b>
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) ..... (A + B + C)</b>	<b>7.965</b>	<b>10</b>	<b>10</b>

	Codice ramo 04	Codice ramo 05	Codice ramo 06
	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>			
Premi contabilizzati ..... + 1	49	1	1
Oneri relativi ai sinistri ..... - 2		2	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) ..... - 3	21	3	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) ..... + 4		4	4
Spese di gestione ..... - 5	9	5	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*) ..... + 6		6	6
<b>Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) ..... A</b>	<b>19</b>	<b>7</b>	<b>7</b>
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) ..... B</b>		<b>8</b>	<b>8</b>
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) ..... C</b>		<b>9</b>	<b>9</b>
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) ..... (A + B + C)</b>	<b>19</b>	<b>10</b>	<b>10</b>

(\*) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Società NET INSURANCE LIFE

Esercizio 2021

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita  
Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	
Premi contabilizzati .....	+ 1 73.839	11 44.070	21	31	41 29.769
Oneri relativi ai sinistri .....	- 2 29.584	12 19.395	22	32	42 10.189
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) .....	+ 3 29.181	13 16.428	23	33	43 12.753
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+ 4 -634	14	24	34	44 -634
Spese di gestione .....	- 5 11.304	15 12.696	25	35	45 -1.392
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*) .....	+ 6 398	16	26		46 398
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>	<b>7 3.534</b>	<b>17 -4.449</b>	<b>27</b>	<b>37</b>	<b>47 7.983</b>

(\* Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II 2, II 3, II 9, II 10 e II 12 del Conto Economico)

Società NET INSURANCE LIFE

Esercizio 2021

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

I: Proventi

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
<b>Proventi da investimenti</b>						
Proventi da terreni e fabbricati .....	1	2	3	4	5	6
Dividendi e altri proventi da azioni e quote .....	7	8	9	10	11	12
Proventi su obbligazioni .....	13	14	15	16	17	18
Interessi su finanziamenti .....	19	20	21	22	23	24
Proventi su altri investimenti finanziari .....	25	26	27	28	29	30
Interessi su depositi presso imprese cedenti .....	31	32	33	34	35	36
<b>Totale .....</b>	<b>37</b>	<b>38</b>	<b>39</b>	<b>40</b>	<b>41</b>	<b>42</b>
<b>Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione</b> .....	<b>43</b>	<b>44</b>	<b>45</b>	<b>46</b>	<b>47</b>	<b>48</b>
<b>Altri proventi</b>						
Interessi su crediti .....	49	50	51	52	53	54
Recuperi di spese e oneri amministrativi .....	55	56	57	58	59	60
Altri proventi e recuperi .....	61	62	63	64	65	66
<b>Totale .....</b>	<b>67</b>	<b>68</b>	<b>69</b>	<b>70</b>	<b>71</b>	<b>72</b>
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti (*) .....</b>	<b>73</b>	<b>74</b>	<b>75</b>	<b>76</b>	<b>77</b>	<b>78</b>
<b>Proventi straordinari .....</b>	<b>79</b>	<b>80</b>	<b>81</b>	<b>82</b>	<b>83</b>	<b>84</b>
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>85</b>	<b>86</b>	<b>87</b>	<b>88</b>	<b>89</b>	<b>90</b>

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

II: Oneri

	Controllanti	Controllate	Collegate	Consociate	Altre	Totale
<b>Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:</b>						
Oneri inerenti gli investimenti .....	91	92	93	94	95	96
Interessi su passività subordinate .....	97	350 98	99	100	101	350 102
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori .....	103	104	105	106	107	108
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta .....	109	110	111	112	113	114
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione .....	115	116	117	118	119	120
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari .....	121	122	123	124	125	126
Interessi su debiti con garanzia reale .....	127	128	129	130	131	132
Interessi su altri debiti .....	133	134	135	136	137	138
Perdite su crediti .....	139	140	141	142	143	144
Oneri amministrativi e spese per conto terzi .....	145	146	147	148	149	150
Oneri diversi .....	151	1.504 152	153	154	155	1.504 156
<b>Totale .....</b>	<b>157</b>	<b>1.854 158</b>	<b>159</b>	<b>160</b>	<b>161</b>	<b>1.854 162</b>
<b>Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione</b> .....	<b>163</b>	<b>164</b>	<b>165</b>	<b>166</b>	<b>167</b>	<b>168</b>
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti (*) .....</b>	<b>169</b>	<b>170</b>	<b>171</b>	<b>172</b>	<b>173</b>	<b>174</b>
<b>Oneri straordinari .....</b>	<b>175</b>	<b>176</b>	<b>177</b>	<b>178</b>	<b>179</b>	<b>180</b>
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>181</b>	<b>1.854 182</b>	<b>183</b>	<b>184</b>	<b>185</b>	<b>1.854 186</b>

(\*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Società NET INSURANCE LIFEEsercizio 2021

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia .....	1	5	11	73.839	21	73.839
in altri Stati dell'Unione Europea .....	2	6	12	16	22	26
in Stati terzi .....	3	7	13	17	23	27
<b>Totale .....</b>	<b>4</b>	<b>8</b>	<b>14</b>	<b>73.839</b>	<b>24</b>	<b>73.839</b>

Società NET INSURANCE LIFE

Esercizio 2021

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
<b>Spese per prestazioni di lavoro subordinato:</b>			
Portafoglio italiano:			
- Retribuzioni .....	1 31	1.323 61	1.323
- Contributi sociali .....	2 32	272 62	272
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili .....	3 33	79 63	79
- Spese varie inerenti al personale .....	4 34	196 64	196
<b>Totale .....</b>	<b>5 35</b>	<b>1.869 65</b>	<b>1.870</b>
Portafoglio estero:			
- Retribuzioni .....	6 36	66	
- Contributi sociali .....	7 37	67	
- Spese varie inerenti al personale .....	8 38	68	
<b>Totale .....</b>	<b>9 39</b>	<b>69</b>	
<b>Totale complessivo .....</b>	<b>10 40</b>	<b>1.869 70</b>	<b>1.870</b>
<b>Spese per prestazioni di lavoro autonomo:</b>			
Portafoglio italiano .....	11 41	71	
Portafoglio estero .....	12 42	72	
<b>Totale .....</b>	<b>13 43</b>	<b>73</b>	
<b>Totale spese per prestazioni di lavoro.....</b>	<b>14 44</b>	<b>1.869 74</b>	<b>1.870</b>

II: Descrizione delle voci di imputazione

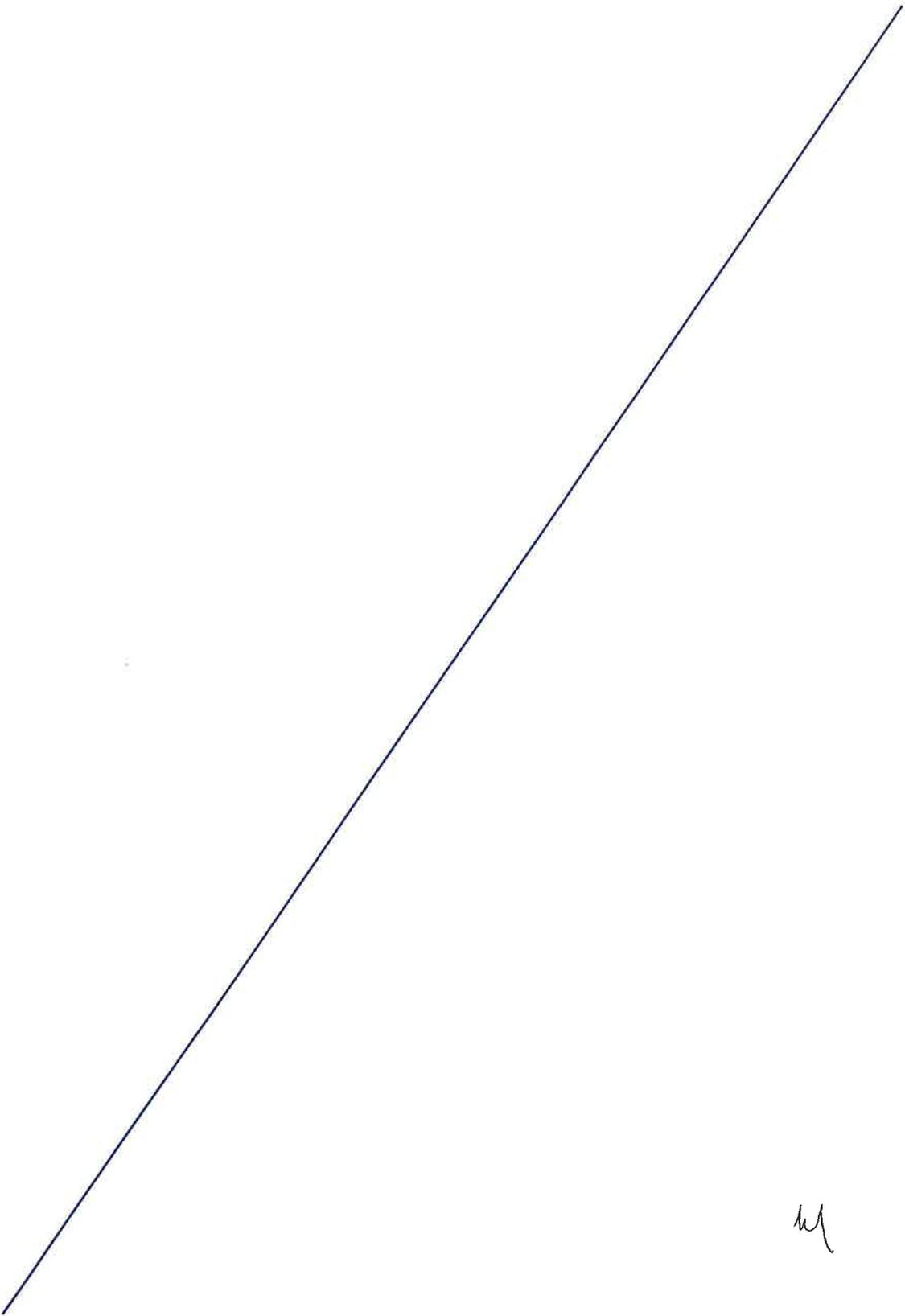
	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti .....	15 45	216 75	216
Oneri relativi ai sinistri .....	16 46	136 76	136
Altre spese di acquisizione .....	17 47	1.120 77	1.120
Altre spese di amministrazione .....	18 48	397 78	397
Oneri amministrativi e spese per conto terzi .....	19 49	79	
.....	20 50	80	
<b>Totale .....</b>	<b>21 51</b>	<b>1.869 81</b>	<b>1.869</b>

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero
Dirigenti .....	91
Impiegati .....	92 2
Salariati .....	93 4
Altri .....	94 24
<b>Totale .....</b>	<b>95 30</b>

IV: Amministratori e sindaci

	Numero	Compensi spettanti
Amministratori .....	96 8 98	75
Sindaci .....	97 3 99	22



*Handwritten signature or initials*

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità e alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (\*)

Dott.ssa Luisa TODINI – Presidente.....  ..... (\*\*)

Dott. Andrea BATTISTA - Amministratore Delegato  .....(\*\*)

(\*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.  
(\*\*) Indicare la carica rivestita da chi firma.



**Altri allegati alla Nota Integrativa**



## STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

2021

2020

Net Insurance Life S.p.A.  
ATTIVITA'

Bilancio 31.12.2021

**Investimenti**

Immobili uso impresa	9.506	9.674
Azioni	479	1.909
Titoli obbligazionari	70.974	55.889
Partecipazioni	-	0
Quote di fondi comuni di investimento	35.670	25.406
Investimenti finanziari diversi	-	0
Depositi vincolati	-	0
Finanziamenti	73	72
	<b>116.702</b>	<b>92.951</b>

**Disponibilità liquide**

5.869 4.967

**Azioni proprie****Crediti**

Crediti derivanti da operazioni di assicurazione e riass	13.414	18.423
Altri crediti	1.645	2.634
	<b>15.060</b>	<b>21.058</b>

**Ratei e risconti attivi**

323 383

**Immobilizzazioni tecniche nette**

Immobilizzazioni immateriali	1.568	1.429
Immobilizzazioni materiali	40	62
	<b>1.608</b>	<b>1.491</b>

**TOTALE ATTIVITA'**

139.562 120.849

**PASSIVITA'****Riserve tecniche nette**

81.662 69.061

**Fondi per rischi e oneri**

67 134

**Depositi ricevuti da riassicuratori**

1.594 4.821

**Debiti**

Debiti derivanti da operazioni di assicurazione e riass	16.876	13.022
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	128	117
Altri debiti	4.681	3.309
	<b>21.686</b>	<b>16.449</b>

**Ratei e risconti passivi**

51 51

**Prestito subordinato**

5.000 5.000

**Patrimonio netto**

Capitale sociale	15.000	15.000
Riserva legale	260	0
Altre riserve	8.000	8.000
Utili/perdite riportati a nuovo	2.073	(2.864)
Utile/perdita dell'esercizio	4.169	5.197
	<b>29.502</b>	<b>25.333</b>

**TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO**

139.562 120.849

Net Insurance Life S.p.A.

Bilancio al  
31.12.2021

## CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	2021	2020
Premi lordi contabilizzati	73.839	55.733
Premi ceduti	(44.070)	(30.943)
Oneri netti relativi ai sinistri	(10.304)	(7.232)
Variazione netta riserve tecniche	(12.637)	(10.105)
Saldo delle altre partite tecniche nette	(634)	(748)
Spese di gestione	1.392	1.309
Redditi degli investimenti tecnici	398	(4.945)
<b>RISULTATO TECNICO</b>	<b>7.984</b>	<b>3.069</b>
Redditi degli investimenti non tecnici	172	0
Saldo altri oneri e proventi	(1.911)	(1.613)
Saldo oneri e proventi straordinari	79	6.219
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>6.325</b>	<b>7.675</b>
Imposte sul reddito	(2.156)	(2.478)
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>4.169</b>	<b>5.197</b>

Net Insurance Life S.p.A.

Bilancio al 31.12.2021

## PROSPETTO DEGLI IMPIEGHI FINANZIARI

	Valore Nominale	Valore di Carico	Rettifiche/ Riprese di Valore	Valore di Bilancio
Obbligazioni - Altre Emittenti - tasso fisso	8.750	8.858	(10)	8.847
Obbligazioni - Altre Emittenti - tasso variabile	2.200	2.232	(16)	2.216
Obbligazioni - Enti Creditizi - tasso fisso	4.200	4.269	0	4.268
Obbligazioni - Enti Creditizi - tasso variabile	3.600	3.798	(33)	3.766
Obbligazioni - Stato - tasso fisso	23.500	24.245	(503)	23.742
Obbligazioni - Stato - tasso variabile	6.000	6.031	(6)	6.026
Obbligazioni - Stati Esteri - tasso fisso	18.600	19.122	(200)	18.922
Obbligazioni - Stati Esteri - tasso variabile	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili - Enti Creditizi - tasso fisso	100	99	0	99
Obbligazioni non quotate - Enti Creditizi - tasso fisso	3.000	3.000	(69)	2.931
Obbligazioni non quotate - Altri emittenti - tasso variabile	6.200	158	0	158
<b>Totale Obbligazioni</b>	<b>76.150</b>	<b>71.812</b>	<b>(837)</b>	<b>70.975</b>
Azioni	296	424	55	479
Partecipazioni Azionarie	0	0	0	0
Quote		0		0
<b>Totale Azioni e Quote</b>	<b>296</b>	<b>424</b>	<b>55</b>	<b>479</b>
Fondi Comuni Liquidità	58	7.693	(29)	7.664
Fondi Comuni Obbligazionari	1.172	27.457	(157)	27.300
Fondi Comuni Azionari	207	706	0	706
<b>Totale Fondi Comuni di Investimento</b>	<b>1.437</b>	<b>35.856</b>	<b>(186)</b>	<b>35.670</b>
Investimenti finanziari diversi	0	0	0	0
Disponibilità su conti correnti		5.869		5.869
<b>TOTALE IMPIEGHI FINANZIARI</b>		<b>113.961</b>	<b>(968)</b>	<b>112.993</b>

Net Insurance Life S.p.A.

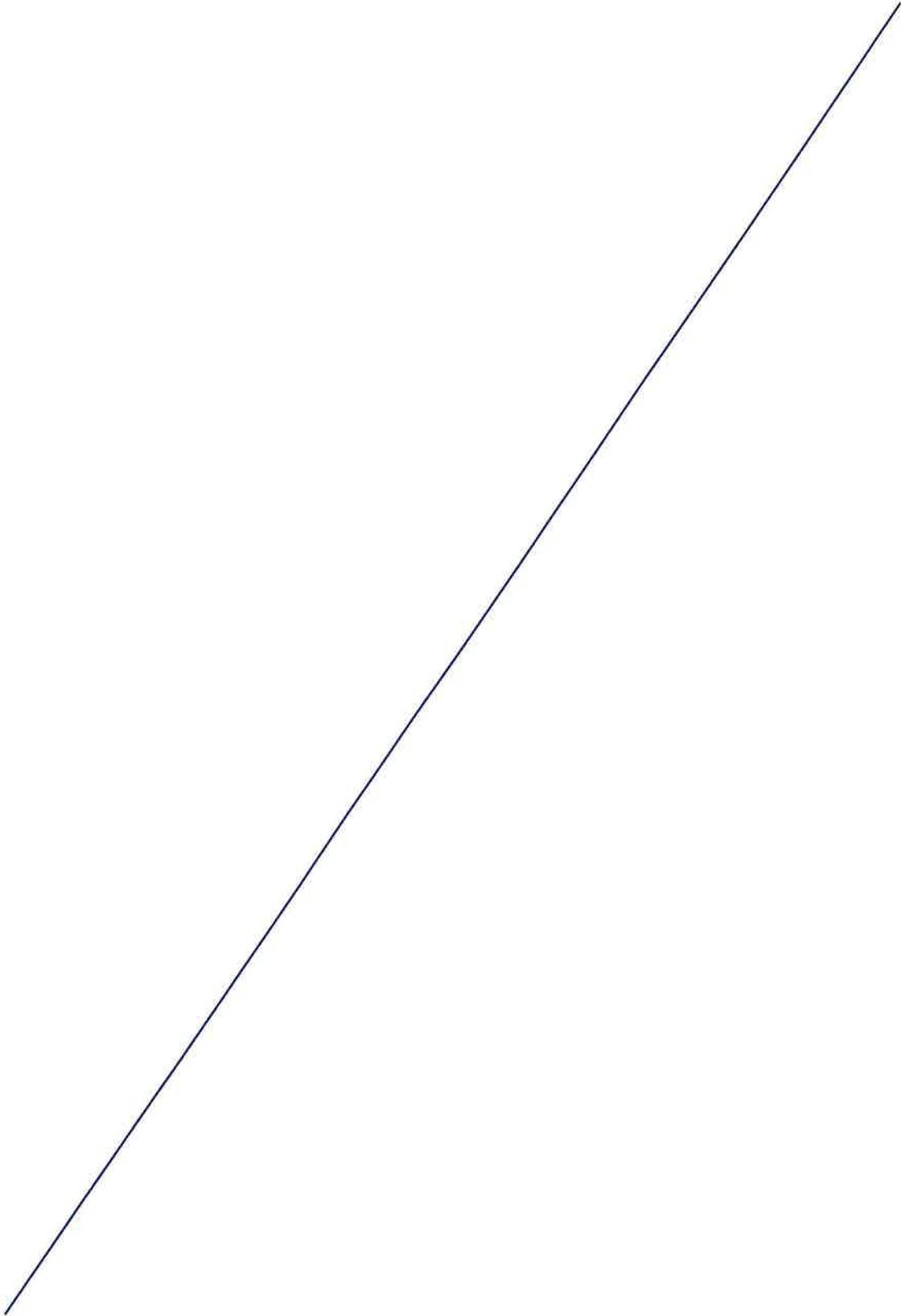
Bilancio al 31.12.2021

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
<b>Aliquota ordinaria applicabile</b>	<b>24,00%</b>	<b>24,00%</b>
Effetto delle variazioni in aumento/diminuzione rispetto all'aliquota ordinaria:		
- Int. pass. indeduc.	0,05%	0,04%
- Imposte indeducibili o non pagate (art. 99, co. 1)	0,28%	0,23%
- svalutazioni e minusvalenze patrimoniali sopravvenienze	0,00%	1,03%
- Altre variazioni in aumento	0,44%	0,39%
- Plusvalenze relative a partecipazioni esenti (art. 87)	0,00%	0,00%
- Reddito esente detassato	0,00%	0,00%
Rientro minusvalenze da valutazione	0,00%	0,00%
- Spese di cui agli artt. 108 e 109, co. 5 o di competenza di	0,18%	0,14%
- Svalutazioni e accantonamenti inded. in tutto o in parte	-0,03%	0,08%
- Variazione riserve tecniche (art. 111)	0,00%	0,47%
- Quota esclusa degli utili distribuiti (art. 89)	-0,14%	-0,25%
- Altre variazioni in diminuzione	-1,24%	-1,25%
- Compensi spettanti agli amm.ri non corrisposti (art. 95,co	0,21%	0,04%
<b>Aliquota effettiva</b>	<b>23,75%</b>	<b>24,93%</b>

## RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE IRES TEORICO E ONERE FISCALE EFFETTIVO

valori in euro

	Esercizio corrente	
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>6.325.065</b>	
<i>Onere fiscale IRES teorico</i>		<b>1.518.016</b>
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0	
Rientro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Differenze proprie dell'esercizio corrente	(66.287)	
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>6.258.778</b>	
<i>Onere fiscale IRES effettivo</i>		<b>1.502.107</b>
% ires effettiva		<b>23,75%</b>



A small, handwritten mark or signature in the bottom right corner of the page, consisting of a few cursive strokes.

## ALTRE RELAZIONI AL BILANCIO

RELAZIONE  
DEL  
COLLEGIO SINDACALE

# **Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti di Net insurance LIFE Spa convocata per l'approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2021**

Gentile Azionista, in ottemperanza a quanto previsto dalla legislazione vigente, nonché tenuto conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ("CNDCEC"), il Collegio Sindacale di Net insurance LIFE S.p.A. (la "Compagnia") Le riferisce con la presente Relazione in merito all'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio 2021.

## **1. Attività del Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021**

Il Collegio Sindacale ha svolto le attività di propria competenza effettuando, nel corso dell'esercizio 2021, 12 riunioni.

Inoltre, questo Collegio ha:

- partecipato all'assemblea del socio unico;
- partecipato alle 15 riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- partecipato alle 11 riunioni del Comitato Controllo e Rischi e parti correlate;
- partecipato alle 8 riunioni del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, con specifico riguardo alle tematiche di remunerazione;
- partecipato alle 5 riunioni del Comitato Investimenti;

Oltre a quanto sopra, nell'ambito del proprio piano di attività, il Collegio Sindacale, tra l'altro:

- ha tenuto incontri con, e ottenuto informazioni da, l'amministratore delegato, il *CFO*, nonché i responsabili delle funzioni aziendali di volta in volta interessate dall'attività di vigilanza del Collegio;
- ai sensi dell'art. 74, comma 2, del Regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018, ha tenuto incontri con, e ottenuto informazioni da, i responsabili delle quattro funzioni fondamentali previste dal Regolamento - Internal Auditing, Compliance, Funzione Attuariale e Risk Management ("Funzioni Fondamentali") - nonché di tutte le strutture che svolgono compiti di controllo nell'ambito del Gruppo, assicurando adeguati collegamenti funzionali e informativi;
- per quanto attiene allo scambio di informazioni previste dal D. Lgs 231/2001, occorre segnalare che il Collegio sindacale assume la veste di Organismo di Vigilanza;
- per quanto attiene alla normativa in tema di scambio di informazioni con le società controllate, ai sensi dell'art. 74, comma 3, lett. g) del Regolamento IVASS n. 38/2018, occorre segnalare che i medesimi soggetti assumono la veste di membri del Collegio sindacale sia di Net insurance Spa (controllante) che di Net insurance Life Spa (controllata).

-- nel quadro dei rapporti tra organo di controllo e revisore previsti dall'art. 74, comma 3, lett. e) del Regolamento IVASS n. 38/2018, ha effettuato appositi incontri su base periodica con la società incaricata della revisione legale KPMG S.p.A. ("KPMG"), nel corso dei quali sono stati scambiati gli opportuni dati e informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti.

## **2. Operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale. Altri eventi meritevoli di richiamo**

### *2.1 Attività svolta dal Collegio*

Il Collegio Sindacale ha vigilato sul rispetto da parte della Compagnia della legge e dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, con particolare riferimento alle operazioni rilevanti sotto il profilo economico, finanziario e patrimoniale, mediante la costante partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e l'esame della documentazione fornita.

A tal riguardo, il Collegio ha ricevuto informazioni da parte dell'Amministratore Delegato e del Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Compagnia.

Sulla base delle informazioni rese disponibili, e nei limiti riferiti alla competenza attribuita dalla legge e dallo statuto sociale, il Collegio è giunto a ritenere ragionevolmente che tali operazioni siano da considerarsi conformi alla legge, allo statuto sociale e ai principi di corretta amministrazione, e che esse non appaiono manifestamente imprudenti, né azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, né tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

In particolare, il Collegio è informato circa le operazioni nelle quali gli amministratori hanno dichiarato un interesse, per conto proprio o di terzi, e non ha osservazioni sulla conformità delle relative delibere alle leggi e ai regolamenti.

### *2.2 Principali eventi di rilievo*

I principali eventi di rilievo che hanno interessato la Compagnia e il Gruppo nel corso del 2021 sono oggetto di informativa anche nella Relazione Annuale Consolidata 2021.

Tra questi si riportano in particolare i seguenti:

#### ***Sistema di governo societario***

Il consigliere Anna Doro ha rassegnato le proprie dimissioni da Consigliere della Compagnia con decorrenza dal 21 gennaio 2021, al fine ad evitare una situazione di cumulo di incarichi. Anna Doro ha mantenuto la carica di Consigliere Indipendente della controllante Net Insurance e di membro del Comitato Nomine e Remunerazioni.

In data 23 febbraio 2021, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di cooptare Monica Regazzi come nuovo Consigliere (Consigliere indipendente). E' seguita la nomina con dell'

Assemblea dei soci del 28 aprile 2021, con scadenza analoga al Consiglio attualmente in carica e coincidente con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021.

Il consigliere Monica Regazzi è stato nominato membro del Comitato Investimenti, sempre nel consiglio di amministrazione del 23 febbraio 2021.

In data 18 giugno 2021, il Consigliere (Indipendente in Net Insurance) Laura Santori ha rassegnato – con effetto immediato – le proprie dimissioni dalla carica di Amministratore e di Presidente del Comitato di Controllo interno Rischi e Parti Correlate della Capogruppo e della Controllata Net Insurance Life. Le dimissioni sono dovute all'assunzione di analoga carica di Amministratore in altro gruppo assicurativo quotato.

In data 25 giugno 2021, i Consigli di Amministrazione delle Compagnie hanno cooptato Simonetta Giordani, come nuovo Consigliere (Consigliere indipendente per Net Insurance).

Nell'ambito della struttura e composizione dei Comitati endoconsiliari, si è preso atto che il consigliere Andrea Maralla è stato nominato Presidente del Comitato Controllo Interno Rischi e Parti Correlate nella riunione del 25 giugno 2021, a seguito delle dimissioni del Consigliere Laura Santori, come detto altresì Presidente del Comitato.

Il consigliere Roberto Romanin Jacur è stato nominato nella riunione consiliare del 25 giugno 2021 membro del Comitato Controllo Interno Rischi e Parti Correlate, previa rinuncia al ruolo di membro del Comitato Nomine e Remunerazioni.

Il consigliere Simonetta Giordani è stato nominato membro del Comitato Nomine e Remunerazioni nel consiglio di amministrazione del 25 giugno 2021.

### ***Ammanco di strumenti finanziari – L'evento "Cigno Nero" emerso nel 2019***

Come noto nel 2019 il Gruppo aveva definito atti transattivi che hanno consentito di recuperare originariamente 11,3 milioni complessivi e taluni assets come collaterale.

Le Compagnie del Gruppo, come previsto dall'Accordo per il rientro degli assets, sono divenute titolari del titolo "AUGUSTO Float 04/03/20" ("Augusto Bond"), a seguito del mancato pagamento della terza tranche di euro 10 milioni (con scadenza di pagamento il 31/12/2019) ad opera dei soggetti coinvolti nella frode e sottoscrittori con il Gruppo dell'accordo per il rientro dei titoli.

L'emittente Augusto S.p.A. non ha rimborsato l'Augusto bond alla scadenza motivando il mancato rimborso con l'inadempimento da parte del sottoscrittore originario del prestito obbligazionario, consistente nella mancata restituzione di alcuni titoli azionari di proprietà della stessa società Augusto e che quest'ultima avrebbe dovuto depositare su conti bancari aperti a proprio nome, secondo le modalità dalla stessa prescelte ed in ottemperanza ai propri obblighi previsti nel regolamento del Bond, dalla stessa approvato.

Il Gruppo Net, ritenendo prive di qualsivoglia fondamento le motivazioni addotte, ha avviato immediatamente tutte le azioni legali per la tutela dei propri diritti, ottenendo due Decreti ingiuntivi emanati dal Tribunale Ordinario di Milano in favore della controllante Net

Insurance SpA (il “Decreto Ingiuntivo Net”) e in favore della Compagnia (il “Decreto Ingiuntivo Net Life”), entrambi opposti.

Il Tribunale Ordinario di Milano, in data 6 maggio 2021, ha disposto, per la Compagnia Net Insurance SpA, la provvisoria esecutorietà del decreto ingiuntivo opposto per un totale di euro 3,8 milioni oltre alle spese legali e agli interessi.

In corso d’anno, le Compagnie del Gruppo hanno sottoscritto con la soc. Augusto S.p.A. un accordo conciliativo, nell’ambito del più ampio Accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182-bis l.fall attivato dalla stessa soc. Augusto.

Il Collegio sindacale ha preso atto che con tale Accordo Conciliativo la sola Net Insurance SpA e Augusto hanno definito il giudizio di opposizione al Decreto Ingiuntivo di Net, mediante l’impegno alla corresponsione a titolo definitivo da parte di Augusto della somma omnicomprensiva di euro 3,8 milioni con rinuncia all’opposizione e della riconsegna ad Augusto di n. 38 obbligazioni – per un controvalore nominale appunto di euro 3,8 milioni – che, con il pagamento, risulteranno dunque pienamente rimborsate, rendendo impregiudicato ogni diritto di agire nei confronti di terze parti diverse da Augusto. Le parti si sono impegnate a dare seguito all’accordo entro il 30 settembre 2022.

Con riferimento al Decreto Ingiuntivo di Net Insurance Life SpA, ossia al rimanente credito di 6,2 milioni di euro, con l’Accordo Conciliativo le parti hanno inoltre pattuito che – nel caso fosse disposta la provvisoria esecutorietà del decreto ingiuntivo opposto, ancora sub iudice – la somma ingiunta sarà pagata da Augusto S.p.A. in favore della controllata Net Insurance Life SpA.

Sempre in tema di ammanco degli strumenti finanziari, il Collegio sindacale aveva a suo tempo preso atto che le Compagnie del Gruppo, nel dare esecuzione alle delibere degli azionisti assunte in data 19 luglio e 7 novembre 2019, avevano avviato le azioni di responsabilità e/o risarcitorie nei confronti della cessata società di revisione, dell’ex Direttore Generale e Amministratore Delegato, dell’ex Dirigente Preposto della Controllante e Consigliere della Controllata e di un ex amministratore della Compagnia, in carica negli esercizi sociali 2017 e 2018. In argomento riferisce il Consiglio di Amministrazione nel fascicolo di Bilancio.

## **Andamento del Business**

La relazione sulla gestione ha evidenziato i principali accordi commerciali e le più rilevanti operazioni in tema di strategia di business.

Sono rappresentati in particolare:

- ✓ la sottoscrizione di nuovi accordi distributivi di bancassicurazione con (i) Banca Popolare Valconca; (ii) Banca Capasso e Banca di Sconto (entrambe controllate di IBL Banca S.p.A.); (iii) Banca di Piacenza; (iv) Figenpa;
- ✓ Un’intensa attività commerciale è stata svolta a livello di concept prodotti che, nel 2021, ha visto Net Insurance life nel mercato delle coperture “long term care”.

## **Approccio strategico**

Il Collegio ha preso atto che, in tema di strategia, il Gruppo sta sviluppando un modello di business secondo un approccio multi-specialistico dove il digital costituisce, contemporaneamente, un canale di vendita stand alone e un impianto a sostegno di tutte le linee di business (Cessione del Quinto, Bancassicurazione, Broker retail e digital). E' sostanzialmente il processo che sorregge l'intera "value chain", a conferma dell'approccio insurtech oriented che contraddistingue il Gruppo Net Insurance dopo l'integrazione con Archimede SPAC..

### ***Fenomeno Covid-19***

L'esercizio 2021, con minore impatto rispetto all'esercizio precedente, è stato caratterizzato dall'emergenza pandemica da Covid-19, con interventi messi in atto dalle autorità politiche allo scopo di contenere la curva dei contagi ma senza arrivare al lockdown totale che aveva come noto caratterizzato la primavera del 2020.

Durante l'anno 2021 la situazione, pur osservando momenti di picco nel numero dei contagi, non ha generato, contrariamente a quanto accaduto nell'anno precedente, effetti marcati sull'economia nazionale o sui mercati finanziari, anche grazie all'efficacia e al buon andamento della campagna vaccinale promossa dai Governi succedutisi nel periodo di riferimento.

Il Collegio sindacale ha preso atto che il Gruppo ha, sin dall'inizio del periodo pandemico, messo in atto interventi volti a tutelare la salute del proprio personale dipendente presso gli uffici di lavoro e garantito la piena continuità di business anche in un contesto emergenziale.

Durante il 2021, Il Collegio sindacale – anche nella duplice veste di Organismo di vigilanza – ha ricevuto adeguata informativa in merito alle misure ed alle iniziative intraprese dalla Compagnia per fronteggiare la emergenza sanitaria.

In tale contesto il Collegio sindacale ha preso atto che la Compagnia, per coordinare e guidare le disposizioni in materia di gestione di situazioni emergenziali all'interno del Gruppo, ha istituito un Crisis Management Team - Pandemic Committee che si riunisce periodicamente con lo scopo di valutare il contesto e mettere in atto mirate e adeguate disposizioni interne per fronteggiare al meglio il contesto pandemico.

Il Collegio, nel corso della propria attività ha monitorato, per quanto di competenza, l'emanazione di raccomandazioni da parte delle competenti Autorità europee e nazionali che potessero avere impatti sulle attività della Società e del Gruppo e, in particolare, sul processo di rendicontazione finanziaria periodica

Il Collegio ha preso atto che, nell'ambito della Relazione annuale consolidata, è stata fornita opportuna informativa in merito agli impatti del COVID 19 sulla società e sull'andamento della gestione.

### ***Scenario macroeconomico e di mercato e crisi geopolitica***

In merito alla crisi geopolitica generata dal conflitto in Ucraina, e con riferimento al richiamo di attenzione della Consob del 18 marzo 2022, il Collegio sindacale ha preso preliminarmente atto che, nella relazione sulla gestione, la Compagnia ha evidenziato:

- l'impatto della crisi geopolitica sui mercati e la diffusa incertezza in relazione alle aspettative del 2022, nonostante le evoluzioni positive registrate nell'ultima parte del 2021
- il contenuto effetto, almeno nell'immediato, di tale evento sul business della Compagnia e del Gruppo

Il Collegio sindacale vigilerà costantemente affinché la Compagnia, nell'ambito delle relazioni finanziarie periodiche, fornisca le adeguate informazioni con riferimento alle tematiche coordinate in sede ESMA, come richiamate dalla Comunicazione Consob del 18 marzo 2022, anche in tema di valutazione dei rischi connessi alla cybersecurity.

### *2.3 Procedimenti contenziosi*

Nell'ambito della relazione sulla gestione sono evidenziati i contenziosi in corso alla data del 31 dicembre 2021.

Il Collegio ha preso atto che al 31 dicembre 2021, la Compagnia non ha in corso posizioni di contenzioso giudiziale con riferimento alla normale attività inerente alla gestione del portafoglio, sinistri e recuperi.

Il Collegio sindacale ha altresì preso atto che, al 31 dicembre 2021, i costi connessi al contenzioso di Net Insurance Life relativo al rimborso del rateo di premio in caso di anticipata estinzione del finanziamento, ammontano a circa 12 migliaia di euro, per circa 19 posizioni.

Con riferimento alla frode subita dal Gruppo Net Insurance e che ha comportato la sottrazione di assets finanziari di proprietà delle Compagnie, la relazione sulla gestione ha evidenziato le azioni legali in corso (cause attive) per il recupero delle somme non incassate e che vertono sui seguenti ambiti:

- a) inadempimento da parte dei soggetti sottoscrittori dell'accordo per il rientro degli assets, stipulato nel luglio 2019;
- b) mancato rimborso del titolo di cui le società del Gruppo sono divenute proprietarie a far data dal 1° gennaio 2020, in conseguenza del mancato pagamento della III tranche da 10 milioni di euro di cui all'accordo per il rientro degli assets e avente scadenza il 31 dicembre 2019;
- c) azioni di responsabilità contro la società di revisione, l'ex Amministratore Delegato e Direttore Generale, l'ex Direttore Finanziario e contro l'ex Amministratore di Net Insurance LIFE Spa

Tutte le sopra richiamate cause legali seguono a seconda delle specificità, le necessarie articolazioni temporali dei procedimenti giudiziari.

In relazione al contenzioso sub b) la Relazione sulla gestione evidenzia che, con riferimento al Decreto Ingiuntivo Net Life, ossia al rimanente credito di 6,2 milioni di euro, con l'Accordo Conciliativo le parti hanno inoltre pattuito che - nel caso in cui il Tribunale Ordinario di Milano dovesse disporre la provvisoria esecutorietà di tale decreto ingiuntivo opposto, su cui

deve ancora pronunciarsi – la somma ingiunta sarà pagata da Augusto S.p.A. in favore della controllata Net Insurance Life con la vendita delle partecipazioni di Augusto e, comunque, entro la data del 30 settembre 2022.

In riferimento al contenzioso intrapreso dalle Compagnie e dal Rappresentante Comune degli Obbligazionisti nei confronti di Augusto - concernente l'impugnativa del bilancio 2019 e, incidenter tantum, dei bilanci 2017 e 2018 - il Tribunale Ordinario di Milano adito, ha i) dapprima ordinato ad Augusto l'esibizione dei pareri rilasciati da due professionisti incaricati dalla stessa e posti a fondamento di un'azione di responsabilità approvata dall'assemblea dei soci nei confronti di alcuni dei propri cessati amministratori riguardo alle vicende connesse alla gestione del Bond Augusto e ii) da ultimo, rinviato il procedimento all'udienza di precisazione delle conclusioni prevista il 14 febbraio 2023.

La relazione sulla gestione evidenzia l'evoluzione dei contenzioni in parte definiti o in via di definizione nel corso del 2022.

### **3. Operazioni con parti correlate e infragruppo. Operazioni atipiche e/o inusuali**

Nel corso dell'esercizio, il Collegio ha vigilato sulla osservanza da parte della Compagnia, della normativa in tema di operazioni infragruppo e con parti correlate.

Il Collegio prende atto che il Gruppo si è dotato:

- del documento Linee Guida e Procedura per le Operazioni con Parti Correlate approvato dal Consiglio di Amministrazione della Controllante, ai sensi del Regolamento AIM Italia – Mercato Alternativo del capitale, presente sul sito internet del Gruppo stesso;
- della Politica delle operazioni infragruppo approvata dal Consiglio di Amministrazione delle Compagnie del Gruppo ai sensi del Regolamento IVASS n. 30/2016.

Il Bilancio d'Esercizio 2021 di Net Insurance LIFE Spa e la Relazione sulla gestione riportano gli effetti economico-patrimoniali delle operazioni con parti correlate, nonché la descrizione dei relativi rapporti più significativi.

Nell'ambito della stessa Relazione sulla gestione si dà atto che, in base al regolamento n. 30/2016 (Politica sulle operazioni infragruppo), le operazioni infragruppo effettuate tra le Compagnie del Gruppo Net Insurance – ivi comprese le operazioni con parti correlate – sono:

1. Prestazione da Net Insurance S.p.A. di servizi di supporto operativo/assistenza. L'ammontare dell'operazione è pari a 2.168.757 euro.
2. La Controllante ha interamente sottoscritto il prestito obbligazionario subordinato Tier II emesso dalla Compagnia nel novembre 2016 - pari a 5 milioni di euro, di durata decennale con tasso cedolare fisso pari al 7% annuale. Nel mese di novembre 2021 è stata pagata la cedola per un importo di 350 migliaia di euro.

Con riguardo all'informativa di cui all'art. 2427 del Codice Civile, per quanto a nostra conoscenza, nel corso dell'esercizio 2021, non sono state effettuate operazioni con parti correlate atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione. In particolare, tutte le operazioni con parti correlate sono state effettuate a condizioni di mercato.

Con riguardo alle operazioni infragruppo dell'esercizio, dall'attività di vigilanza del Collegio sindacale risulta che esse sono state realizzate in conformità al Regolamento IVASS n. 30/2016 sulle operazioni infragruppo e sulle concentrazioni di rischi nonché della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione della Controllante, ai sensi del Regolamento AIM Italia – Mercato Alternativo del capitale (oggi, Euronext Growth Milan).

Il Collegio sindacale ha valutato adeguate le informazioni rese dal Consiglio di Amministrazione nel Bilancio d'Esercizio 2021 della Compagnia in ordine alle operazioni infragruppo e con parti correlate.

#### **4. Struttura organizzativa della Compagnia e del Gruppo**

La struttura organizzativa della Compagnia e del Gruppo e la relativa evoluzione è descritta in dettaglio nella Relazione sulla gestione nonché nelle Direttive sul Governo societario.

Il Collegio, come si è già riferito, ha preso atto che, in tema di governo societario, il Consiglio di Amministrazione della Controllante Net Insurance SpA ha approvato in data 01 ottobre 2021 l'adozione del modello di governance c.d. "rafforzato", ai sensi del Regolamento IVASS 38/2018 e della Lettera al Mercato Ivass del 5 luglio 2018. Tale modello, previsto dal suddetto Regolamento per le Compagnie di maggiori dimensioni e più elevata complessità, prevede una serie di presidi, tra i quali la maggioranza di Consiglieri indipendenti, l'istituzione di Comitati endoconsiliari, l'internalizzazione delle Funzioni Fondamentali, requisiti progressivamente soddisfatti da Net Insurance SpA nel corso del triennio 2019-2020-2021.

L'assetto organizzativo della Compagnia - attuato nel corso del 2021 - comprende i compiti e le responsabilità delle funzioni aziendali, i rapporti gerarchici e funzionali tra esse intercorrenti e i relativi meccanismi di coordinamento.

Esso si basa su:

- **Sistema di Governance** in cui sono riportati gli attori principali del sistema di Governo Societario;
- **Governance Organizzativa** in cui sono richiamate le 4 Aree (Comunicazione e Staff Coordinator; Business Officer, Financial Officer e Operating Officer) costitutive dell'Organizzazione operativa aziendale;
- **Comitati Endoconsiliari** (Nomine e Remunerazioni, Investimenti, Controllo Interno Rischi e parti Correlate) costituiti nel mese di Febbraio 2019 - con funzioni consultive e propositive agli Organi Sociali del Gruppo;
- **Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi**, sezione in cui è definita la responsabilità dei soggetti aziendali coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ed in cui sono indicati i principali obiettivi perseguiti dal sistema di controllo interno e di gestione dei rischi del Gruppo;
- **Flussi informativi verso gli Organi Sociali e i Comitati di Governance**, in cui vengono delineate le caratteristiche e le modalità con cui le Funzioni Fondamentali relazionano agli

Organi Sociali e Comitati Endoconsiliari con indicazione della reportistica di maggior rilievo prodotta dalle stesse (es. Relazioni annuali, Relazioni di periodo, eventuali pareri di competenza);

-- **Segnalazioni interne e verso le Autorità di Vigilanza** in cui vengono specificati gli obblighi delle Funzioni Fondamentali a comunicare in modo tempestivo eventuali situazioni di criticità/anomalie/carenze del sistema di controllo interno agli Organi Sociali; e gli obblighi di tempestiva comunicazione verso le Autorità di Vigilanza qualora vengano apportate significative modifiche alla struttura organizzativa del Gruppo o qualora venga verificata un'irregolarità nella gestione del Gruppo ovvero una violazione delle norme che disciplinano l'attività assicurativa o riassicurativa.

-- **Politiche attualmente in essere presso il Gruppo**

-- **Principali flussi informativi** da parte delle Funzioni Fondamentali verso gli Organi Sociali e i Comitati Endoconsiliari.

Al fine di verificare l'implementazione da parte della Compagnia del modello di governance, il Collegio sindacale, richiamando anche le opportune verifiche operate dei consulenti all'uopo coinvolti nel processo di implementazione del sistema di governo societario, ha preso atto, che:

- Il Presidente dell'organo amministrativo ha un ruolo non esecutivo e indipendente, senza funzioni gestionali.

- È istituito un Comitato per il controllo interno i rischi e parti correlate, composto in maggioranza da amministratori indipendenti, quale presidio fondamentale per un efficace comprensione e monitoraggio dei rischi nonché delle operazioni con parte correlate.

- È istituito un Comitato nomine e remunerazioni, composto in maggioranza da amministratori indipendenti, quale presidio fondamentale per un'efficace definizione e monitoraggio delle politiche di remunerazione ai fini di una sana e prudente gestione dell'impresa.

- Per quanto attiene al Sistema di Remunerazione, la Compagnia ha adottato un framework di remunerazione incentivante coerente con le previsioni regolamentari e con il Codice di Corporate Governance, che auspica la promozione di una strategia di successo "sostenibile" inteso come "creazione di valore nel Lungo Termine a beneficio degli azionisti tenendo conto degli interessi degli altri stakeholder rilevanti per la società".

- È istituito un Comitato Investimenti.

- Con riferimento alle Funzioni Fondamentali di cui all'art. 27 del Regolamento, la loro progressiva internalizzazione e organizzazione ha richiesto uno sforzo di compliance importante alla Compagnia. Dall'esame dell'organigramma di primo livello e delle delibere assunte dal Consiglio d'amministrazione emerge che la Funzione Internal Audit, la Funzione Compliance e la Funzione Risk Management sono allo stato attuale funzioni costituite in specifica unità organizzativa interna. Per quanto attiene, inoltre alla Funzione di Risk Management, è stato sottolineato il ruolo fondamentale assunto nella Compagnia dalla stessa quale presidio alla individuazione, alla misurazione e alla gestione efficace dei rischi mediante

processi complessi coinvolgenti il management a più livelli e una molteplicità di funzioni aziendali al fine di garantire su base continuativa l'adozione delle tecniche più appropriate per la mitigazione dei rischi.

- Per quanto riguarda la Funzione Attuariale, tenuto conto delle previsioni dell'art. 63 del Regolamento, a partire dal 1° ottobre 2021 la Funzione è stata internalizzata mediante introduzione di una specifica unità organizzativa.

- Con riferimento alle politiche aziendali e alle procedure operative funzionali a definire un efficace ed efficiente sistema di controllo interno in seno al modello di governance rafforzato, le stesse sono state aggiornate e integrate (già nel corso del 2020) alla luce della best practice, anche in termini di adeguata formalizzazione.

- Per quanto attiene alla data governance e ai sistemi IT, è emerso che gli stessi sono stati oggetto di miglioramenti al fine di assicurarne l'appropriatezza rispetto alla natura, alla portata e alla complessità dell'attività della Compagnia, così come previsto dall'art. 16 del Regolamento n. 38/2018. Allo stato attuale risultano adottate procedure di Business Continuity Plan e disaster recovery ed è in corso di completamento l'introduzione di SAP quale sistema di gestione aziendale.

Inoltre, la Compagnia in data 19 aprile 2021 ha ottenuto la certificazione ISO/IEC 27001:2017 e ISO/IEC 27991:2013 che attesta la conformità del Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni alla suddetta norma.

Il Collegio Sindacale, tramite l'attività descritta al precedente par. 1, ha vigilato sull'adeguatezza del complessivo assetto organizzativo della Compagnia, verificando inoltre l'idoneità della definizione delle deleghe e prestando particolare attenzione alla separazione di responsabilità nei compiti e nelle funzioni, ai sensi dell'art. 74, comma 3, lett. b) del Regolamento IVASS n.38/2018.

Il Collegio ha altresì vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alla Compagnia dalla società controllata al fine di ottenere con tempestività le informazioni necessarie ad adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge e dal Regolamento (UE) n. 596/2014.

Durante il periodo Giugno-Ottobre 2019, le Compagnie del Gruppo sono state sottoposte ad un'ispezione da parte dell'IVASS incentrata sulla valutazione del governo, gestione e controllo degli investimenti e dei rischi finanziari, riferite al triennio 2016-2018, antecedente la fusione di Net Insurance con Archimede e l'insediamento della rinnovata governance, come già rappresentato nelle relazioni relative agli esercizi precedenti.

Nel corso del 2021 il Collegio sindacale ha preso atto, condiviso ed integrato il Piano di azione – con i relativi follow up - intrapreso dalle Compagnie del Gruppo a fronte dei rilievi formulati da IVASS nel proprio rapporto ispettivo rilasciato in data 30 gennaio 2020. Il Collegio sindacale ha preso atto che gli interventi e le attività individuate nel remediation plan sono stati eseguiti in linea con il piano definito.

## **5. Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, sistema amministrativo-contabile e processo di informativa finanziaria**

### **5.1. Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi**

Nella Relazione sulla gestione sono descritte le principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è formato dalle regole, dalle procedure e dalle strutture aziendali che operano – avuto riguardo anche al ruolo della Compagnia quale capogruppo di un gruppo assicurativo – per consentire l'efficace funzionamento della Compagnia e del Gruppo e per identificare, gestire e monitorare i principali rischi cui essi sono esposti.

Il Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è un sistema integrato che coinvolge l'intera struttura organizzativa.

Le Funzioni *Audit, Compliance, Risk Management* e *Attuariale* costituiscono le Funzioni Fondamentali ai sensi del Regolamento IVASS n. 38/2018. Al fine di garantire un approccio coerente a livello di Gruppo, la Compagnia definisce le direttive di Gruppo sul sistema di *governance* integrato dalle politiche di controllo interno e di gestione dei rischi di Gruppo, che si applicano a tutte le Compagnie.

Il sistema di controllo interno è stato definito in linea con le disposizioni di *Solvency II* – ivi inclusi gli atti delegati e le linee guida emanati in merito da EIOPA – e con la normativa di legge e regolamentare che l'ha recepita a livello nazionale.

Nel corso del 2021, in conformità a *Solvency II*, il Gruppo ha aggiornato o definito le correlate *policy* interne al Gruppo, volte a perseguire i segnati obiettivi.

Le *policy* in materia di sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sono adottate anche dalla società controllata, tenendo presente le eventuali peculiarità del *business*. Tali *policy* sono oggetto di continuo aggiornamento.

Il Regolamento IVASS n. 38/2018 ha comportato una revisione del sistema di governo societario nel contesto delle società assicurative: la Compagnia ha prontamente avviato una *gap analysis* tra la struttura della *governance* e dei più importanti presidi e processi aziendali del Gruppo e il modello delineato dal richiamato Regolamento. Sono state conseguentemente individuate le relative attività implementative e le opportune modalità di coordinamento tra le varie funzioni cui sono state demandate le singole *actions*.

Il Collegio sindacale ha preso atto che, quanto al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nel corso dell'esercizio 2021 si è dato corso a:

- l'aggiornamento del Codice Etico e di Condotta approvato dal Consiglio di Amministrazione;
- un sistema articolato di politiche di indirizzo e approvate dal Consiglio di Amministrazione;
- un sistema organizzativo, coerente con la strategia e con le politiche aziendali, che trova la sua formalizzazione nella redazione dell'organigramma, del funzionigramma e del documento Articolazione dei Poteri, delle procure e delle Deleghe;

- un adeguato livello di flussi informativi verso gli organi societari;
- un sistema di regole aziendali, costituito da procedure, linee guida e disposizioni organizzative finalizzate a garantire, con un ragionevole margine di sicurezza, il raggiungimento degli obiettivi aziendali (aggiornamento Manuale delle Procedure e Risk Assessment);
- una robusta attività di formazione e aggiornamento destinata a tutto il personale dipendente anche sui principi richiamati dal Codice Etico e di Condotta nonché sull'evoluzione della normativa primaria e secondaria.
- l'ottenimento della certificazione ISO 27001:2013 quale sistema integrato di Gestione della Sicurezza delle Informazioni;

In tale contesto di costante evoluzione e rafforzamento dei presidi di controllo, in coerenza con la disciplina di settore applicabile, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del Sistema di controllo interno di cui si è dotata la Compagnia e il suo Gruppo, verificandone il suo concreto funzionamento

In particolare, il Collegio, anche tenuto conto di quanto previsto dall'art. 74 del Regolamento IVASS n. 38/2018, ha:

- i) preso atto della valutazione di adeguatezza del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi espressa dal Consiglio di Amministrazione, previa visione della relazione annuale predisposta dal Comitato di Controllo Interno Rischi e Parti Correlate;
- ii) esaminato la relazione del Comitato di Controllo Interno Rischi e Parti Correlate rilasciata a supporto del Consiglio di Amministrazione;
- iii) esaminato il documento di sintesi sulla valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia del sistema dei controlli interni e gestione dei rischi predisposto dalle Funzioni *Audit, Compliance, Risk Management e Attuariale*;
- iv) partecipato a tutte le riunioni del Comitato di Controllo Interno Rischi e Parti Correlate acquisendo informazioni anche in ordine alle iniziative che il Comitato ha ritenuto opportuno promuovere o richiedere a fronte di specifiche tematiche (ad esempio, in materia di Cyber-Security);
- v) acquisito conoscenza dell'evoluzione delle strutture organizzative e delle attività svolte dalle Funzioni *Audit, Compliance, Risk Management e Attuariale*, anche tramite colloqui con i rispettivi responsabili;
- vi) esaminato le relazioni sull'attività delle Funzioni *fondamentali*, portate all'attenzione del Comitato di Controllo Interno Rischi e Parti Correlate e del Consiglio di Amministrazione;
- vii) esaminato le relazioni sui reclami del responsabile della Funzione *Audit*;
- viii) verificato l'autonomia, indipendenza e funzionalità della Funzione *Audit*, nonché implementato e mantenuto con la stessa un adeguato e costante collegamento;

- ix) esaminato il Piano di Audit predisposto dalla Funzione *Audit* e approvato dal Consiglio di Amministrazione, osservato il rispetto dello stesso e ricevuto flussi informativi sugli esiti degli *audit*;
- x) acquisito, anche nella veste di Organismo di Vigilanza, le necessarie informazioni in conformità con le disposizioni contenute nel D.lgs. 231/2001;
- xi) ottenuto informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali coinvolte;
- xii) acquisito, anche nella veste di Collegio sindacale della società controllata le necessarie informazioni di cui all'art. 74, comma 3, lett.g) del Regolamento IVASS n. 38/2018;
- xiii) incontrato e scambiato informazioni con l'Amministratore delegato;
- xiv) preso conoscenza dell'evoluzione del sistema normativo di gruppo e, in particolare, dell'impianto di *policy*, regolamenti, linee guida e procedure volte al rispetto delle specifiche normative del settore assicurativo adottate dalla Compagnia.

## **5.2. Sistema amministrativo contabile e processo di informativa finanziaria**

Per quanto riguarda il sistema amministrativo contabile e il processo di informativa finanziaria, il Collegio Sindacale ha, tra l'altro, monitorato le attività svolte dalla Compagnia finalizzate a valutarne, nel continuo, l'adeguatezza e il suo concreto funzionamento.

Tale obiettivo è stato perseguito dalla Compagnia attraverso l'adozione di un "modello di *reporting*" costituito da un insieme di principi, regole e procedure volti a garantire un adeguato sistema amministrativo e contabile.

Il Collegio Sindacale mantiene un costante e continuo contatto con il Responsabile della funzione di Internal Audit, attraverso l'esame dei report periodici redatti dallo stesso ed incontri specifici.

Il Collegio Sindacale può trarre importanti spunti per la propria attività di monitoraggio sul sistema di controllo interno anche dal lavoro delle funzioni fondamentali e dal CFO.

Anche in questo caso il Collegio Sindacale visiona le relazioni prodotte dalle funzioni fondamentali durante l'anno e richiede incontri per lo scambio di informazioni.

In tale ambito si segnala che nel corso dell'esercizio il Collegio sindacale ha costantemente monitorato l'andamento dei progetti SAP e Prophet, relativi alla evoluzione dell'architettura applicativa informatica dei sistemi finance, per i quali è intervenuta la completa definizione.

Una ulteriore attività di monitoraggio da parte del Collegio sindacale ha riguardato il progetto IFRS 17 e IFRS 9, introdotto dalle Compagnie del Gruppo per l'implementazione dei nuovi standard contabili.

In data 12 settembre 2016 lo IASB ha pubblicato l'"Amendments to IFRS 4: Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts", omologato in data 3 novembre 2017 dal Regolamento (UE) 2017/1988, che introduce delle modifiche volte ad affrontare le criticità per il settore assicurativo derivanti dal disallineamento delle diverse date di applicazione del nuovo principio sugli strumenti finanziari e quello sui contratti assicurativi (IFRS 17).

Il Collegio sindacale ha preso atto che il Gruppo, in accordo con quanto previsto dal suddetto documento, recepito dal Provvedimento IVASS n. 74 dell'8 maggio 2018, ha deciso di applicare l'opzione "Defferal Approach" (o "Temporary exemption"), la quale prevede, per le entità con predominanza assicurativa, un differimento dell'applicazione dell'IFRS 9 fino alla data di entrata in vigore del principio contabile IFRS 17, prevista per il 2021.

In questo contesto, tale progetto è stato avviato ed il Collegio sindacale ha attuato gli opportuni presidi di controllo ricevendo costanti ed adeguati flussi informativi a riguardo.

Il Collegio Sindacale, inoltre, riceve dal CFO notizie sull'attività svolta e l'informativa necessaria all'azione di controllo e vigilanza da parte dello stesso Collegio sull'adeguatezza e sul funzionamento delle procedure amministrative e contabili. Il Collegio Sindacale informa il CFO su eventuali criticità emerse nell'ambito delle attività di verifica realizzate.

Dallo scambio con i responsabili della società di revisione di dati e informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti, ai sensi dell'art. 74, comma 3, lett. e) del Regolamento IVASS n.38/2018, non sono emersi aspetti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale ha altresì esaminato la relazione predisposta dalla società di revisione KPMG ex art.11 del Regolamento UE 537/2014 e ha constatato che in base alla stessa non emergono carenze significative del sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria.

La relazione è stata oggetto di discussione e approfondimento nel corso degli scambi informativi intervenuti tra il Collegio Sindacale e la società di revisione.

## **6. Ulteriori attività poste in essere dal Collegio Sindacale**

Oltre a quanto sopra descritto, il Collegio Sindacale ha svolto ulteriori specifiche verifiche periodiche in coerenza con le disposizioni di legge e regolamentari vigenti per il settore assicurativo.

In particolare, il Collegio, anche attraverso la propria partecipazione ai lavori dei Comitati endoconsiliari, ha:

- vigilato sul rispetto delle linee guida sulle politiche di investimento deliberate dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento IVASS n. 24 del 6 giugno 2016;
- verificato l'operatività in strumenti finanziari in conformità alle linee guida ed alle limitazioni impartite dal Consiglio di Amministrazione e verificato che la Compagnia abbia regolarmente effettuato le comunicazioni periodiche ad IVASS;
- approfondito le procedure amministrative adottate per la movimentazione, custodia e contabilizzazione degli strumenti finanziari, verificando le disposizioni impartite agli enti depositari in ordine all'invio periodico degli estratti conto con le opportune evidenze di eventuali vincoli;

-- controllato la libertà da vincoli e la piena disponibilità degli attivi destinati alla copertura delle riserve tecniche;

-- verificato la corrispondenza con il registro delle attività a copertura delle riserve tecniche;

-- esaminato la relazione del responsabile della funzione attuariale, trasmessa secondo quanto previsto dall'ordinamento vigente, relativamente alle attività di controllo sulle riserve tecniche ex art. 35 bis del Codice delle Assicurazioni private.

Il Collegio sindacale, avvalendosi della collaborazione delle strutture interne, ha vigilato inoltre sull'osservanza della normativa ed ha verificato l'adeguatezza del sistema di gestione e controllo del rischio riciclaggio ai sensi del Regolamento IVASS n. 44/2019.

## **7. Modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs. n.231/2001**

Il Collegio Sindacale ha preso visione e ottenuto informazioni sulle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e successive integrazioni e modifiche sulla responsabilità amministrativa degli enti. I principali aspetti connessi alle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere dalla Compagnia ai sensi del D.Lgs. 231/2001 sono rappresentati all'interno della Relazione sul governo societario.

Il modello di organizzazione, gestione e controllo - radicalmente nuovo e adeguato rispetto alle rigorose esigenze ed alle rilevanti finalità che la disciplina in materia impone - è stato approvato dal Cda nella riunione del 30 gennaio 2020, con aggiornamento anche alle fattispecie di reati presupposto più di recente entrate in considerazione con la l. 157/2019.

Nel corso del secondo semestre 2021, su segnalazione dell'OdV, è stato avviato - con il supporto della Società Grant Thornton Consultants Srl - il progetto di aggiornamento dei Modelli 231/01 delle Compagnie in relazione a:

- o Nuovi reati introdotti nel Decreto dopo l'adozione dei Modelli organizzativi da parte delle Compagnie
- o Aggiornamento dei protocolli di prevenzione in relazione alla configurabilità dei reati tributari
- o Configurabilità dei reati previsti dal D.Lgs. n. 75/2020 (PIF)
- o Applicabilità delle disposizioni sul whistleblowing ex Direttiva (UE) 2019/1937

nonché per i cambiamenti organizzativi interni intervenuti nelle Compagnie riguardanti sia i ruoli e le responsabilità sia l'ampliamento della normativa interna (Cfr. par. c)

Il progetto di aggiornamento ha riguardato anche la mappatura dei rischi, la Politica Whistleblowing e il Codice Etico e di Condotta.

Nel processo di aggiornamento dei Modelli è stato elaborato il nuovo documento "Flussi informativi verso l'OdV" che riepiloga tipologia e periodicità delle comunicazioni/flussi da inviare all'OdV da parte del Responsabile dell'Unità Organizzativa.

I Modelli aggiornati sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione del 26 gennaio 2022 e ne è stata data comunicazione a tutto il personale a mezzo e-mail da parte dell'Organismo di Vigilanza.

I Modelli sono a disposizione del personale sul sito internet delle Compagnie, sul portale intranet; nel corso dell'anno 2022 si procederà ad ulteriori sessioni della formazione dei dipendenti.

Nell'ambito della relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza al Consiglio di Amministrazione è stata segnalata esclusivamente la necessità di aggiornamento del Modello al fine di tener conto dell'introduzione, a partire dal 14 dicembre 2021, della nuova fattispecie dei reati di cui all'art. 25 octies 1 nel novero di quelli di cui al D.lgs. 231/2001: (i) art. 493 ter – Indebito utilizzo e falsificazione di strumenti di pagamento diversi dai contanti; (ii) art. 493 quater – Detenzione e diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a commettere reati riguardanti strumenti di pagamento diversi dai contanti; (iii) art. 640 ter – Frode informatica.

Dall'informativa fornita, anche in veste di Organismo di Vigilanza, in merito alle attività svolte non sono emersi ulteriori fatti e/o circostanze meritevoli di essere segnalati in questa relazione.

## **8. Composizione del Consiglio di Amministrazione e remunerazioni**

Il Collegio Sindacale dà atto che la Compagnia ha istituito il Comitato Nomine e Remunerazioni a cui spettano compiti consultivi e propositivi nelle valutazioni e decisioni relative alle nomine e alle remunerazioni.

Il Collegio Sindacale dà altresì atto che il Consiglio di Amministrazione ha effettuato la valutazione sul funzionamento, dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione e dei comitati consiliari. Il processo di *Autovalutazione* per l'esercizio 2021, che ha coinvolto tutti gli Amministratori, si è svolto mediante risposte a un questionario accompagnato da interviste volte a valorizzare il contributo individuale di ciascun Amministratore.

I risultati della *Board review* sono stati presentati, condivisi e discussi dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 23 marzo 2022, alla quale il Collegio Sindacale ha partecipato.

Il Collegio non ha osservazioni riguardanti la coerenza della politica retributiva e la sua conformità con quanto previsto dal Regolamento IVASS n. 38/2018.

## **9. Revisione legale dei conti**

### *9.1. Attività del Collegio Sindacale con riferimento all'esercizio 2021*

L'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Compagnia è stato conferito alla società di revisione KPMG; la stessa società di revisione ha verificato nel corso dell'esercizio

2021 la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

La società di revisione ha rilasciato in data 11 aprile 2022 le relazioni ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.lgs. 39/2010.

Da tali relazioni risulta che i documenti di bilancio sono stati redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli standard e regole di riferimento.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e l'Amministratore Delegato hanno rilasciato le dichiarazioni e le attestazioni con riferimento al bilancio d'esercizio della Controllante e al bilancio consolidato della Compagnia al 31 dicembre 2021.

Il Collegio ha vigilato, per quanto di sua competenza, sull'impostazione generale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato in conformità alla legge e alla normativa specifica per la redazione dei bilanci assicurativi.

Con riferimento al bilancio consolidato del Gruppo, il Collegio dà atto che esso è stato redatto in ottemperanza ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanato dallo IASB ed omologati dall'Unione europea, ed in conformità della legge e della normativa specifica per la redazione dei bilanci delle Compagnie assicurative. In particolare, il bilancio consolidato è stato redatto secondo quanto richiesto dal Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 e successive modificazioni.

La Nota Integrativa illustra i criteri di valutazione adottati e fornisce le informazioni previste dalla normativa vigente.

La Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori ed allegata al bilancio d'esercizio illustra l'andamento della gestione, evidenziando l'evoluzione in atto e quella prospettica, nonché il processo di sviluppo e di riorganizzazione della Compagnia.

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, per quanto è a nostra conoscenza, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi degli articoli 2423 comma 4° e 2423 bis comma 2° c.c.

Il bilancio al 31.12.2021, presenta un utile netto pari a 4.169 migliaia di euro un totale attivo pari ad euro 243.110 migliaia di euro ed un patrimonio netto pari a 29.502 migliaia di euro.

Nella relazione della Gestione della Net insurance LIFE Spa, anche ai sensi dell'art. 4, comma 7 del Regolamento ISVAP n. 22/2008 sono riportate le informazioni riguardanti il rispetto delle condizioni di esercizio di cui al capo IV-bis del Titolo III del D.lgs. 209/2005.

In particolare:

il Requisito Patrimoniale di Solvibilità di cui all'articolo 45-bis del D.lgs. 209/2005 (SCR) è pari a 16.989 migliaia di euro; il Requisito Patrimoniale Minimo di cui all'articolo 47-bis del D.lgs. 209/2005 è pari a 4.247 migliaia di euro; l'importo dei fondi propri ammissibili a copertura del requisito patrimoniale di solvibilità è pari a 34.946 migliaia di euro di cui 29.323 migliaia di euro Tier 1, 5.135 migliaia di euro Tier 2 e 488 migliaia di euro Tier 3; l'importo dei fondi propri ammissibili a copertura del requisito patrimoniale minimo è pari a

30.172 migliaia di euro di cui 29.323 migliaia di euro Tier 1 e 849 migliaia di euro Tier 2. L'Indice di solvibilità per il Requisito Patrimoniale di Solvibilità (rapporto fra i fondi propri ammessi a copertura ed il Requisito Patrimoniale di Solvibilità) è pari a 205,70%. L'Indice di solvibilità per il Requisito Patrimoniale Minimo (Rapporto fra i fondi propri ammessi a copertura ed il Requisito Patrimoniale Minimo) è pari a 710,41%.

In data 11 aprile 2022, KPMG ha rilasciato al Collegio Sindacale, la propria relazione aggiuntiva ai sensi dell'art. 11 del Reg. UE 537/2014. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 19, comma 1, lett. a), D. Lgs.39/2010, il Collegio ha trasmesso tale relazione in modo tempestivo al Consiglio di Amministrazione, senza formulare osservazioni.

Il Collegio ha inoltre tenuto riunioni con i responsabili della società di revisione KPMG anche ai sensi dell'art. 74, comma 3, lett. e) del Regolamento IVASS n. 38/2018.

Nel corso delle medesime sono stati svolti opportuni scambi di dati e informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti e non sono emersi fatti o situazioni meritevoli di essere evidenziati.

In questo contesto, nell'ambito della vigilanza di cui all'art. 19 del D.lgs. 39/2010, il Collegio Sindacale ha altresì acquisito informazioni da KPMG con riferimento alla pianificazione ed esecuzione dell'attività di revisione.

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, il Collegio Sindacale, ha verificato e monitorato l'indipendenza della società di revisione.

Nello svolgimento di detti controlli, non sono state riscontrate situazioni che abbiano compromesso l'indipendenza della società di revisione o cause di incompatibilità ai sensi della disciplina applicabile.

## **10. Pareri rilasciati dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio. Esposti, denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile. Eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate**

Nel corso dell'esercizio 2021, il Collegio Sindacale ha altresì rilasciato i pareri, le osservazioni e le attestazioni richiesti dalla normativa vigente.

In particolare:

- Il Collegio ha approvato, nel corso della riunione del cda del 23.02.2021, la nomina per cooptazione di un consigliere di amministrazione indipendente (dott.ssa Monica Regazzi) e le delibere conseguenti anche ai sensi dell'art. 2389 c.c..

Nella delibera del Cda del 23 marzo 2021 e nella successiva delibera assembleare del 28 aprile 2021, il Collegio ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 2389 c.c., rispetto all'attribuzione di compensi ad amministratori investiti di particolari cariche.

- Il Collegio ha approvato, nel corso della riunione del cda del 25 giugno 2021, la nomina per cooptazione di un consigliere di amministrazione indipendente (Dott.ssa Simonetta Giordani) e le delibere conseguenti.

Nel corso dell'esercizio 2021 (ed in particolare nelle riunioni del cda del 29 gennaio 2021 e del 14 luglio 2021), il Collegio ha inoltre regolarmente espresso le proprie osservazioni in ordine alle relazioni semestrali sui reclami predisposte dal responsabile della Funzione *Audit* in conformità alle disposizioni contenute nel Regolamento ISVAP n. 24 del 19 maggio 2008 e successivi aggiornamenti. Le relazioni non hanno evidenziato particolari problematiche né carenze organizzative. Il Collegio ha verificato altresì la tempestiva trasmissione ad IVASS, da parte della Compagnia, delle relazioni e delle connesse osservazioni del Collegio.

Il Collegio Sindacale non ha ricevuto denunce *ex art.* 2408 del Codice Civile nel corso dell'esercizio 2021.

## 11. Conclusioni

In considerazione di quanto sopra e tenuto conto delle risultanze dell'attività di revisione legale dei conti svolta dalla società di revisione KPMG S.P.A, questo Collegio sindacale non ha eccezioni da sollevare alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti, di approvazione del bilancio di esercizio 2021 della Compagnia, con gli allegati prodotti, nonché di destinazione dell'utile d'esercizio di Net Insurance LIFE S.p.A. al 31 dicembre 2021, pari a euro 4.169.483 come segue:

- a riserva legale il 5% pari a euro 208.474,15;
- a dividendo a favore della Controllante, euro 1.042.500;
- di riportare a nuovo l'utile di esercizio residuo pari euro 2.918.508,85.

Pertanto, la proposta di distribuzione di un dividendo è pari a euro 0,0695 per ogni azione ordinaria avente diritto, al lordo delle eventuali ritenute di legge stante la vigente normativa.

La proposta di distribuzione del dividendo prevede il seguente calendario:

- data di pagamento: 11 maggio 2022

Il dividendo complessivo erogato pari a euro 1.042.500 è stato determinato nella misura del 25% dell'utile netto.

Roma, 11 aprile 2022

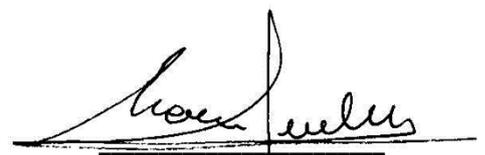
### IL COLLEGIO SINDACALE



Antonio Blandini



Vincenzo Sanguigni



Marco Gullotta

RELAZIONE  
DELLA  
SOCIETA' DI REVISIONE



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Curtatone, 3  
00185 ROMA RM  
Telefono +39 06 80961.1  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014 e dell'art. 102 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209**

*All'Azionista Unico della  
Net Insurance Life S.p.A.*

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Net Insurance Life S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Aspetti chiave della revisione contabile**

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio



d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

### **Valutazione degli strumenti finanziari**

#### **Nota Integrativa**

Parte A – Criteri di valutazione: Sezione 1 – Immobilizzazioni finanziarie

Parte A – Criteri di valutazione: Sezione 1 – Altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico: Sezione 2 - Investimenti

<b>Aspetto chiave</b>	<b>Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave</b>
<p>Il bilancio al 31 dicembre 2021 include strumenti finanziari per €107.196 migliaia.</p> <p>La valutazione degli strumenti finanziari, in particolare quelli non quotati o non liquidi su mercati attivi, richiede la formulazione di stime, anche tramite il ricorso a specifici modelli valutativi, che possono presentare un elevato grado di giudizio e che sono per loro natura incerte e soggettive.</p> <p>Per tali ragioni, abbiamo considerato la valutazione di tali investimenti un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>— Comprensione del processo di valutazione degli strumenti finanziari e del relativo ambiente informatico, l'esame della configurazione e della messa in atto dei controlli e lo svolgimento di procedure per valutare l'efficacia operativa dei controlli ritenuti rilevanti, anche tramite l'analisi campionaria.</li><li>— Analisi delle variazioni significative degli strumenti finanziari e delle relative componenti economiche rispetto ai dati degli esercizi precedenti e discussione delle risultanze con le funzioni aziendali coinvolte.</li><li>— Verifica della valutazione della totalità degli strumenti finanziari quotati presenti in portafoglio al 31 dicembre 2021 tramite una valutazione autonoma ed indipendente, con conseguente analisi delle differenze rilevanti individuate.</li><li>— Verifica su base campionaria della valutazione degli investimenti in titoli non quotati e dei titoli non liquidi, tramite l'analisi dei modelli valutativi e della ragionevolezza dei dati e dei parametri di input utilizzati, nonché dell'aderenza di questi ai principi contabili di riferimento; tale attività è stata svolta con il supporto di esperti del network KPMG.</li><li>— Analisi delle scritture contabili effettuate all'interno del libro giornale, con particolare attenzione alle scritture effettuate manualmente.</li><li>— Esame dell'appropriatezza dell'informativa di bilancio relativa alle partecipazioni e agli strumenti finanziari.</li></ul>



## Valutazione delle Riserve Tecniche

### Nota Integrativa

Parte A – Criteri di valutazione: Sezione 1 – Riserve tecniche del lavoro diretto

Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto economico: Sezione 10 – Riserve Tecniche

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Il bilancio al 31 dicembre 2021 include riserve tecniche per €185.211 migliaia.</p> <p>La valutazione di tale voce di bilancio viene effettuata attraverso l'utilizzo di tecniche statistico-attuariali che si caratterizzano anche per un rilevante grado di soggettività nella scelta delle assunzioni che risultano legate sia a variabili interne che esterne all'impresa, passate e future. Conseguentemente, variazioni nelle assunzioni utilizzate, potrebbero avere un impatto materiale sulla valutazione di tali passività.</p> <p>Per tali ragioni abbiamo considerato la valutazione delle riserve tecniche un potenziale aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>— Comprensione del processo di valutazione delle riserve tecniche e del relativo ambiente informatico, esame della configurazione e della messa in atto dei controlli e lo svolgimento di procedure per valutare l'efficacia operativa dei controlli ritenuti rilevanti.</li><li>— Analisi delle variazioni significative delle riserve tecniche rispetto ai dati degli esercizi precedenti, l'analisi dei principali indicatori di sintesi e la discussione delle risultanze con le funzioni aziendali coinvolte.</li><li>— Esame dei modelli valutativi utilizzati dalla Compagnia e della ragionevolezza dei dati e dei parametri di input utilizzati per la determinazione delle riserve tecniche relative ai rami ministeriali ritenuti più significativi; tale attività è stata svolta con il supporto di esperti attuariali del network KPMG.</li><li>— Verifica della determinazione delle riserve tecniche complessive in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali; tale attività è stata svolta con il supporto di esperti attuariali del network KPMG.</li><li>— Analisi delle scritture contabili effettuate all'interno del libro giornale, con particolare attenzione alle scritture effettuate manualmente.</li><li>— Esame dell'appropriatezza dell'informativa di bilancio relativa alle riserve tecniche.</li></ul>

### **Altri aspetti – Direzione e coordinamento**

Come richiesto dalla legge, gli Amministratori di Net Insurance Life S.p.A. hanno inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di esercizio di Net Insurance Life S.p.A. non si estende a tali dati.



### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Net Insurance Life S.p.A. per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, e nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;



- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

#### ***Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537 del 16 aprile 2014***

L'Assemblea degli Azionisti della Net Insurance Life S.p.A. ci ha conferito in data 3 giugno 2019 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2025.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537 del 16 aprile 2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.



## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### ***Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10***

Gli Amministratori della Net Insurance Life S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Net Insurance Life S.p.A. al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, con il bilancio d'esercizio della Net Insurance Life S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Net Insurance Life S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

### ***Giudizio ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209***

In esecuzione dell'incarico conferitoci dalla Net Insurance Life S.p.A., abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 209/2005, le voci relative alle riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio della Net Insurance Life S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2021.

E' responsabilità degli Amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione.

Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 209/2005, del Regolamento ISVAP n. 22/2008 e delle relative modalità applicative indicate nel Chiarimento Applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2021 della Net Insurance Life S.p.A., sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP n. 22/2008.

Roma, 11 aprile 2022

KPMG S.p.A.

Riccardo De Angelis  
Socio